REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, giovedì 22 settembre 2011

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna – cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna, causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) – Rif. Entrate: EC 312.001 – CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunzi ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunzi e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunzi legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA DELL'ART. 20 DELLE NORME INTEGRATIVE PER I GIUDIZI DAVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE.

Ricorso n. 85

depositato il 31 agosto 2011

Per il Presidente del Consiglio dei ministri, (C.F. 80188230587) rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it; fax 06/96514000 presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

Contro

La Regione Autonoma della Sardegna, (C.F. 80002870923) in persona del Presidente della Giunta pro tempore

per la declaratoria di incostituzionalità

degli artt.3, comma 1, 17 comma 9, 18 commi 20 e 23 lett.c), 20 e 21 della legge della Regione Sardegna n. 12 del 30.6.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 20 del 5.07.2011, avente ad oggetto "Disposizioni nei vari settori d'intervento", in relazione agli artt. 3, 4, 5 e 56 della legge costituzionale n. 3 del 26.2.1948 (Statuto speciale della Regione Sardegna), nonché in relazione all'artt. 3, 97 e 117, comma secondo, lett. e), l) s) e comma terzo Cost.

1) La disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 1 prevede che "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 dello Statuto speciale, così come sostituito dal comma 834 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2006), ancorché in assenza dell'adeguamento delle relative norme di attuazione, a decorrere dall'anno 2010, gli accertamenti delle compartecipazioni regionali ai tributi erariali sono effettuati anche sulla base degli indicatori disponibili relativi ai gettiti tributari".

Tale norma disciplina unilateralmente con legge regionale aspetti demandati a norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia, consentendo di derogare alle vigenti norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto Speciale di autonomia, contenute negli articoli da 32 a 38 del DPR n. 250/1949.

La richiamata norma regionale eccede quindi dalle competenze statutarie di cui agli articoli 4 e 5 dello Statuto speciale di autonomia (I.e. n.3/948), ponendosi altresì in contrasto con l'articolo 56 del medesimo Statuto speciale, che demanda ad una Commissione paritetica composta da membri statali e regionali, l'elaborazione delle norme di attuazione dello Statuto.

La particolare procedura prevista da una disposizione di rango costituzionale quale il citato art. 56 dello Statuto rende le norme di attuazione derogabili solo da fonti pari ordinate adottate con la medesima procedura.

Codesta Ecc.ma Corte ha più volte affermato che le norme di attuazione degli Statuti Speciali "sono dotate di forza prevalente su quella delle leggi ordinarie (sentenze nn.213/1998, 160 del 1985 e 151 del 1972)" e che "i decreti legislativi di attuazione statutaria, preceduti dalle proposte o dai pareri delle ricordate commissioni paritetiche, sono espressione di una competenza separata e riservata" (sent. n. 180/1980).

2) La disposizione contenuta nell'art. 17, comma 9 della legge in esame prevede che, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), l'installazione e esercizio di impianti di generazione elettrica

alimentati da biogas e biometano, sono assoggettati alla procedura abilitativa semplificata solo per alcuni soggetti, ivi indicati. Tale disposizione regionale contrasta con quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n.28/2011, il quale prescrive che per l'accesso alla procedura semplificata l'impianto non debba avere una potenza massima superiore ad a 1 MW, senza prevedere tuttavia la possibilità di usufruire della procedura abilitativa semplificata solo per determinati soggetti.

Inoltre, sempre l'art. 6, comma 9, D.Lgs. 28/2011 dispone che "Le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di applicazione della procedura di cui al comma 1 agli impianti di potenza nominale fino ad 1 MW elettrico, definendo altresì i casi in cui, essendo previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune, la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono assoggettate all'autorizzazione unica di cui all'articolo 5".

Risulta chiaro, però, che la disciplina nazionale prevede un criterio di differenziazione delle procedure amministrative fondato sulla diversa configurazione dell'impianto, non del soggetto richiedente l'autorizzazione stessa.

A tal fine, la differenziazione tra procedure autorizzative maggiormente gravose si legittima in ragione della tipologia più complessa dell'impianto, come stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dagli artt. 4 e ss. del D.Lgs. 28/2011 e dalle linee guida di cui al D.M. 10 settembre 2010.

E' opportuno premettere che la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 4 primo comma lett. e) dello Statuto di autonomia ha competenza concorrente in materia di "produzione e distribuzione dell'energia elettrica". Per tali motivi, il legislatore regionale, prevedendo all'art. 17 comma 9 disposizioni in contrasto con la normativa statale di riferimento, eccede dalla propria competenza statutaria di cui al citato art. 4 dello Statuto di autonomia ed invade la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" di cui all'art. 117, comma 2 lett. s) della Costituzione in quanto, come ampiamente riconosciuto da codesta Ecc. ma Corte, la promozione e lo sviluppo delle fonti energetiche alternative rientra nella materia predetta.

3) La norma contenuta nell'articolo 18, commi 20, prevede che "i soggetti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), che intendono accedere all'esenzione IRAP ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della legge regionale 29 aprile 2003, n. 3 (legge finanziaria 2003), trasmettono alla direzione generale dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione dei redditi, una comunicazione con la quale attestano di avere diritto all'esenzione. La mancata trasmissione della comunicazione entro i termini previsti comporta la decadenza dall'esenzione".

Tale previsione è particolarmente restrittiva nei confronti delle ONLUS della Sardegna ammesse a fruire

dell'esenzione IRAP prevista dall'articolo 17 comma 5 della l.r. 3/2003, in quanto appare oltremodo eccessivo e in contrasto con la normativa statale prevedere la decadenza dall'esenzione in caso di mancata comunicazione che attesti il diritto a fruire di tale agevolazione.

La disposizione in esame impone a carico delle Onlus un adempimento ulteriore rispetto a quello stabilito dalle norme statali che disciplinano la materia. Infatti in base all'articolo 11, comma 2 del d./Lgs n. 460/1997 i soggetti che intraprendono l'esercizio delle attività previste all'art. 10 devono effettuare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate ai fini dell'iscrizione all'anagrafe delle Onlus di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Tale comunicazione è condizione necessaria per beneficiare delle agevolazioni previste dal decreto legislativo, appare quindi sufficiente, per il raggiungimento degli scopi perseguiti dalla regione, la mera verifica dell'iscrizione della Onlus alla citata anagrafe invece che condizionare il riconoscimento dell'agevolazione in questione alla presentazione di un'ulteriore specifica comunicazione non prevista dalla normativa statale.

Si ricorda infatti che il successivo articolo 21 del medesimo d.lqs. n.460/1997 riconosce ai comuni, alle province, alle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano la possibilità di deliberare nei confronti delle Onlus "la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dai connessi adempimenti", ma non consente a detti enti di introdurre specifici obblighi a carico dei contribuenti che si pongono in aperto contrasto con il principio generale dell'ordinamento tributario di cui all'articolo 6, comma 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in base al quale al contribuente non possono essere richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre pubbliche amministrazioni. La norma regionale quindi eccede dalle competenze statutarie e, ponendosi in contrasto con le citate norme statali, viola la competenza legislativa dello Stato in materia di sistema tributario, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e) Cost.

4) L'articolo 18, comma 23, lett. c) della legge regionale, che sostituisce l'articolo 6 della l.r. n. 6 del 2008 prevede che "i consorzi di bonifica possono realizzare e gestire gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili anche in deroga al limite dell'autoconsumo". Tale disposizione contrasta con la normativa nazionale di cui all'art. 2 c. 2 del d. Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, la quale prevede che l'"Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante, della società controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica".

La disposizione regionale in questione, al fine di far fronte ad esigenze di soddisfazione del bisogno energetico del servizio idrico, consente infatti al Consorzio di bonifica, una deroga, non consentita dalla disciplina statale, al limite dell'autoconsumo, strettamente connesso all'autoproduzione di energia. Per tali motivi, il legislatore regionale, prevedendo disposizioni in con-

trasto con la normativa statale di riferimento, eccede dalla propria competenza statutaria di cui all' art. 4 dello Statuto di autonomia in materia di produzione e distribuzione dell'energia elettrica, il quale prevede che la regione emana norme legislative nella materia predetta nei limiti dei principi posti dalle leggi dello Stato.

La norma in esame invade, altresì, la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" di cui all'art. 117, comma 2 lett. s) della Costituzione in quanto, come ampiamente riconosciuto dalla Corte Costituzionale, la promozione e lo sviluppo delle fonti energetiche alternative rientra nella materia predetta.

5) Gli artt. 20 e 21 della legge in esame prevedono un'interpretazione dell' art. 11, commi 2 e 3 della l.r. n.3/2009 ed un'interpretazione autentica dell'art. 3 l.r. 3/2009 così come modificato dall'art. 7, comma 1 della L.r. 1/2011.

Va, innanzitutto, premesso che sia la L.r. 3/2009 che la L.r. 1/2011 sono state oggetto d'impugnativa da parte del Governo in relazione a norme analoghe alla legge in esame.

In particolare, l'art. 20, primo comma, della legge in esame, nel procedere all'interpretazione autentica dell'art. 3 della L.r. 3 del 2009 così come modificato dall'art. 7 della L.r. 1 del 2011, prevede che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali i quali prevedono l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato dei lavoratori stessi, previo superamento di specifica selezione concorsuale-funzionale alla verifica della idoneità all'espletamento delle mansioni di servizio della qualifica di inquadramento.

Tali programmi, costituiti da una graduatoria di merito, prescrivono l'assorbimento degli idonei entro un triennio e sono attuati dagli enti locali interessati avuto riguardo al personale precario che, entro la data di entrata in vigore della disposizione interpretativa abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi.

La disposizione in esame, pur a seguito dell'interpretazione autentica in esame, continua a presentare i medesimi profili di illegittimità già impugnati nelle precedenti leggi regionali 3/2009 e 1/2011.

In particolare, la previsione di un programma pluriennale di stabilizzazione dei lavoratori contrasta con l'art. 17 commi 10 e 12 del d.l. 78/2009 convertito con modificazioni dalla l.n. 102/2009, il quale non consente una generica stabilizzazione del personale.

La disposizione statale richiamata dispone infatti che, nel triennio 2010-2012, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno nonché dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale, possono bandire concorsi per le assunzioni a tempo indeterminato con una riserva di posti, non superiore al 40 per cento dei posti messi a concorso.

Per tali motivi, il legislatore regionale, prevedendo all'art. 20 disposizioni in contrasto con l'art. 17, commi

10 e 12 del d.l. n.78/2009, eccede dalla propria competenza statutaria di cui all'art. 3 dello statuto autonomia ed invade la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, comma 2 lett. 1) della Costituzione e l'art. 117, comma 3, in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Inoltre, la disposizione regionale nel consentire lo stabile inserimento dei lavoratori nei ruoli delle amministrazioni pubbliche regionali, previo superamento di una generica procedura selettiva, viola l'art.97 della Costituzione, il quale prevede il concorso quale modalità di reclutamento del personale. (Cfr. Sent. c.c. n. 235/2010).

L'art. 20, secondo comma, modifica poi, il comma 1 quater della l.r. 1/2011, e dispone che al personale di cui ai comma 1 ter il quale svolga o abbia svolto il proprio servizio come ultima sede nell'ente locale proponente il programma, sono attribuiti, in via prevalente, l'esercizio di funzioni e compiti relativi a materie delegate o trasferite dalla Regione al sistema delle autonomie locali.

E stato eliminato rispetto al precedente comma 1 quater il riferimento all'art. 14, comma 24 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ma è prevista tuttora una deroga ai limiti posti in materia di spesa e di organici per le assunzioni negli enti locali.

Anche la disposizione regionale in esame, seppur novellata, si pone in contrasto con l'art. 17, commi 10 e 12, del d.l. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla l. n. 102/2009.

Inoltre, i commi novellati si pongono in contrasto pure con l'art. 14, comma 9, del d.l. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/20 10 che fissa, a decorrere dal gennaio 2011, il limite percentuale di assunzioni, rispetto alle cessazioni di personale verificatesi nel 2010.

Sul punto è opportuno segnalare la Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2010, la quale, pronunciandosi sulla costituzionalità della legge regionale Sardegna n.3/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme in materia di finanziamento di programmi pluriennali di stabilizzazione del personale dei lavoratori precari.

Codesta Ecc.ma Corte in quella occasione ha stabilito che finanziamento da parte della Regione di programmi di stabilizzazione dei personale, prescindendo dall'espletamento di concorsi, si pone in aperto contrasto con l'art. 97 Cost., che impone il concorso quale modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni e che consente deroghe a tale principio solo qualora ricorrano esigenze particolari e sia adeguatamente garantita la professionalità dei prescelti.

Codesta Ecc.ma Corte, d'altronde, ha già avuto modo di affermare che l'aver prestato "attività a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione regionale non può essere considerato ex se, ed in mancanza di altre particolari e straordinarie ragioni, un valido presupposto per una riserva di posti" (Sentenza n. 205 del 2006); e che «il previo superamento di una qualsiasi "selezione pubblica", presso qualsiasi "ente pubblico", è requisito troppo generico per autorizzare una successiva stabiliz-

zazione senza concorso, perché la norma non garantisce che la previa selezione avesse natura concorsuale e fosse riferita alla tipologia e al livello delle funzioni che il personale successivamente stabilizzato è chiamato a svolgere» (sentenza n. 293 del 2009).

- La disposizione contenuta nell'art. 21 rubricato "superamento del precariato" prevede che "al fine di promuovere opportunità di lavoro stabile in favore dei lavoratori socialmente utili ai sensi del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 (Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 45, comma 2, della L. 17 maggio 1999, n. 144), ancora impegnati in attività socialmente utili, l'Amministrazione regionale, attraverso l'Assessorato competente in materia di lavoro, è autorizzata a predisporre, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, uno specifico programma nell'ambito del quale siano previste le misure da adottarsi".

Tale programma tiene conto dell'attuale collocazione territoriale dei lavoratori interessati, avuto prioritariamente riguardo agli attuali enti utilizzatori che possono, secondo le vigenti norme, continuare ad avvalersi delle maestranze stabilizzate senza costi aggiuntivi a carico del loro bilancio.

Quest'ultima disposizione, nel riservare totalmente i posti da ricoprire a personale interno, si pone in contrasto con l'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. n. 468/1997 laddove si prevede che ai lavoratori socialmente utili, gli enti pubblici possano riservare una quota del 30% dei posti da ricoprire, mediante procedura selettiva.

Inoltre, codesta Ecc.ma Corte con sentenza n. 274/2003 ha dichiarato illegittimo l'articolo 3 della l.r. Sardegna n.11/2002, nella parte in cui prevedeva l'immissione nei ruoli organici dei soggetti addetti ai lavori socialmente utili, destinando agli stessi il 50% dei posti vacanti per i quali si sarebbero dovuti espletare concorsi non riservati.

Tali disposizioni, ponendosi in contrasto con il principio di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, violano gli articoli 3 e 97 della Costituzione, in quanto la regola del pubblico concorso, che come più volte ribadito dalla stessa Corte Costituzionale, è un principio dell'ordinamento giuridico della Repubblica che esula dalla rigida ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regione e al quale, anche il legislatore regionale deve uniformarsi.

P.O.M.

Voglia codesta Ecc.ma Corte dichiarare l'illegittimità costituzionale degli artt.3, comma 1, 17 comma 9, 18 commi 20 e23 lett.c, 20 e 21 della legge della Regione Sardegna n. 12 del 30.6.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 20 del 5.07.2011, avente ad oggetto "Disposizioni nei vari settori d'intervento", in relazione agli artt. 3, 4, 5 e 56 della legge costituzionale n. 3 del 26.2.1948 (Statuto speciale della Regione Sardegna), nonché in relazione all'artt. 3, 97 e 117, comma secondo, lett. e), 1) s) e comma terzo Cost.

Roma, 23.8.2011

Giacomo Aiello Avvocato dello Stato

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 agosto 2011, n. 93

Nomina Commissario straordinario I.P.A.B. Asilo Infantile "Vergine Interrios" di Villanova Monteleone.

pag. 15

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 settembre 2011, n. 95

Scioglimento del consiglio comunale di Oristano e nomina del commissario straordinario.

pag. 15

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 settembre 2011, n. 98

Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna. Proroga regime commissariale e nomina commissario straordinario.

pag. 15

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 settembre 2011, n. 99

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano – Consiglio Camerale – Sostituzione componente dimissionario – Settore Cooperative.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'A-GRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 7 settembre 2011, n. 1643/55

Misure di gestione e tutela della pesca del polpo comune (Octopus vulgaris) nelle acque del mare territoriale prospicienti il territorio della Sardegna – Arresto temporaneo della pesca del polpo comune nel Golfo di Oristano per l'anno 2011. Rettifica Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 1599/DecA/54 del 18.08.2011.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 1 settembre 2011, n. 18

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della stessa UPB - Art. 9 L.R. 02 agosto 2006, n. 11.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 104

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 105

Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Turismo.

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 106

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 34.806,02 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento tassa di registro relativa alla sentenza n. 1996/2004.

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 107

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 800.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC03.0053 – U.P.B. S03.01.004 – C.D.R. 00.11.01.03 - P.I.A. CA 04-2C "Centro Lattiero Caseario" - III Atto Aggiuntivo e Rimodulazione dell'Accordo di Programma del I e del II Atto Aggiuntivo - Reiscrizione di economie.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 108

Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 109

Bilancio regionale 2010– Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 71 del 10 settembre 2009, concernente: "Modifiche all'assetto organizzativo delle Direzioni Generali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ridefinito con D.P.Reg. n. 102/2006 e D.P.Reg. n. 8/2009". Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 110

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Rimodulazione Asse IV – U.P.B. S02.01.015 e S02.04.017. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

pag. 19

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 111

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S07.06.002 – Capitoli SC07.0632 ed SC07.0646: Piani annuali e pluriennali di investimenti. Assessorato dei Trasporti.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 112

Bilancio regionale 2011: Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 104 del 14 settembre 2010, concernente: "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile e successive integrazioni" – art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 113

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Asse I – U.P.B. S02.02.007. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 114

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dei Trasporti

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 115

Bilancio regionale 2011 — Iscrizione della somma di euro 15.000,00 in conto del capitolo di entrata EC231.018 — U.P.B. E231.004 e nel capitolo di Spesa SC04.0309 — U.P.B. S04.03.001. Monitoraggio chiome alberi - Progetto FutMon — Contratto n. LIFE07 ENV/D/000218.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 agosto 2011, n. 236

Decreti Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio. Atto di convalida.

pag. 22

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISOR-SE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLA SICCITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 settembre 2011,n. 378

POR FESR 2007-2013 Obiettivo operativo 4.1.5.: Rafforzare il sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali Linea di attività 4.1.5.a "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate". FASE 1 - Approvazione verbale commissione di valutazione.

pag. 35

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PESCA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 2 settembre 2011, n. 20909/540

Bando di attuazione della misura 3.4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Regolamento (CE) 1198/2006) – approvazione Bando e relativi allegati e appendice. pag. 35

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2011, n. 16005/623

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 138.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.03.004 - cap. SC04.0363 (ex 05202-00) - CdR 00.05.01.06 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Bonarcado.

pag. 66

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2011, n. 16006/624

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 8.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - cap. SC04.1593- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Arborea.

pag. 66

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16645/654

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 16.749,60 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.003 - cap. SC04.1318 - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

pag. 66

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16646/655

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 231.171,35 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Portoscuso.

pag. 67

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16647/656 Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 1.289.540,33 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1290 (ex cap. 05076-00) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore dell'Igea S.p.A.

pag. 67

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16649/657

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 10.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.001 - cap. SC04.1720 (ex cap. 05087-00) - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2011 - a favore dell'Ente Foreste della Sardegna.

pag. 68

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16650/658

Economia degli impegni - Prelevamento della somma complessiva di Euro 428.091,12 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20)-CdR 00.05.01.02 bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Portoscuso.

pag. 68

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16653/660

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 3.600,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - cap. SC04.1593 - CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Elini.

pag. 69

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16655/661

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 10.413,10 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.008 - cap. SC04.1620- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2011 - a favore della Provincia di Carbonia Iglesias. pag. 69

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 752

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Onanì.

pag. 69

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 753

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Gadoni.

pag. 70

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 754

Rinnovo della concessione e rettifica della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Siniscola.

pag. 70

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 755

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bolotana.

pag. 70

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 756

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Onifai.

pag. 73

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 757

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Orgosolo.

pag. 75

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 758

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Lei.

pag. 75

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 759

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Silanus.

pag. 77

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 760

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bortigali e Birori.

pag. 77

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 agosto 2011, n. 775

Rinnovo della concessione e rettifica dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Lula.

pag. 79

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 1 settembre 2011, n. 2442

L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione graduatoria definitiva relativa alle richieste dei privati aventi diritto, a seguito di riammissione istanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33/65 del 30.9.2010 - Comune di Olbia.

pag. 80

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 luglio 2011, n. 1663

Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - prelevamento della somma di euro 235.569,06 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898 UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 - annualità 2004-2005.

pag. 81

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 luglio 2011, n. 1686

Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - prelevamento della somma di euro 193.458,05 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898 UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 - annualità 2004.

pag. 81

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERA-LE 5 settembre 2011, n. 3855

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Presa d'atto della modifica della struttura organizzativa dell'Unione di Comuni "Valle del Cedrino".

pag. 81

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO MEDICINA DI BASE, SPECIALISTICA, MATERNO INFANTILE, RESIDENZIALE, RIABILITATIVA E DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA.

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 settembre 2011, n. 864

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2011.

pag. 82

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 SETTEMBRE 2011, n. 870

Istituzione dell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari.

pag. 85

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Graduatoria definitiva medici specialisti ambulatoriali interni - anno 2011 - ASL Sassari.

pag. 86

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Graduatoria definitiva medici specialisti psicologi - anno 2011 - ASL Sassari.

pag. 93

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 settembre 2011, n. 14830/493

Approvazione avviso pubblico "SUAPNET" per l'attivazione di gemellaggi fra amministrazioni per

il potenziamento dei Suap regionali. Delibera G.R. n. 73/12 del 10.12.2008, Delibera G.R. n. 2/11 del 19.01.2010, Delibera G.R. n. 20/30 del 26.04.2011.

pag. 94

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2011, n. 20819/2168

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 4.087,80 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.011 - cap. SC05.0597 e impegno – L. 68/99 e L.R. 20/2002 (Inserimento lavorativo dei disabili) Comune Palmas Arborea CESIL.

pag. 94

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2011, n. 20823/2169

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 21.962,85 dall'U.P.B. S08.01.004 - CAP. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.011 - cap. SC05.0598 e impegno – L. 68/99 e L.R. 20/2002 (Inserimento lavorativo dei disabili) Comuni vari CESIL.

pag. 94

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21155/2255

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 427.680,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno – Obbligo di Istruzione – Progetto "S.I.S." Azione 2. Organismi: Istituto Istruzione Superiore "Amsicora" - Istituto Professionale di Stato Servizi Alberghieri e Ristorazione, 1° acconto.

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21159/2257

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 41.756,15 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a

favore dell'U.P.B. S02.02.001 – cap. SC02.0460 e impegno – Piano annuale di Formazione Professionale 2007/2008, Lotto n. 1. Agenzia formativa: Uniform Confcommercio.

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21163/2260

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 24.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0460 e impegno - Piano annuale di Formazione Professionale 2007/2008, Lotto n. 20. Agenzia formativa: Uniform Confcommercio.

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22006/2362

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 3.900,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0741 e impegno – l.r. 1/2002 (cooperative giovanili). Banca di Credito Sardo s.p.a., Compensi per attività istruttoria.

pag. 96

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22010/2363

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 67.054,32 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.028 - cap. SC06.0759 e impegno – l.r. 1/2002 (cooperative giovanili) Soc. Duascor Duoscoros cooperativa a r.l. onlus, Saldo contributo c/capitale.

pag. 96

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22013/2364

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro

9.390,67 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - l.r. 1/2002 (cooperative giovanili) Soc. Duascor Duoscoros cooperativa a r.l. onlus, Contributo in conto gestione primo e secondo anno.

pag. 97

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 maggio 2011, n. 22461/2436

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 579.916,80 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0462 e impegno - l.845/78 Progetto speciale "Altri Scenari" - Lariso Società Cooperativa Sociale onlus. Anticipazione 20% Saldo finale.

pag. 97

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 maggio 2011, n. 22464/2437

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 29.581,82 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0460 e impegno - l.r. 2/2007 art 30 comma 10 (Programmi formativi per persone con disabilità riconosciute). Agenzia formativa: IERFOP Onlus.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 maggio 2011, n. 23719/2739

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 10.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - cap. SC05.1063 e impegno – Progetto studi e ricerche" Osservatorio regionale immigrazione" - Università di Cagliari, Saldo finanziamento.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 maggio 2011, n. 23722/2740

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 196.253,62 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno – L.R. 28/84 (cooperative giovanili) Le Antiche Macine s.a.s di Porcu Giuseppe, Saldo contributo c/gestione secondo anno.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 maggio 2011, n. 23996/2809

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 989,44 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso n. 090228 "Estetista". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi didattici).

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 maggio 2011, n. 23998/2810

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 866,88 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso n. 090227 "Acconciatore". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi didattici).

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24471/2859

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 940,09 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Estetista". Ditta Puddinu s.a.s. di Roberto Puddinu & c. (materiale di consumo).

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24480/2860

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 2.417,48 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Educatore Ambientale". Ditta Digitur di Doppiu Gianfranco (trasporto allievi).

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24489/2861

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 796,41 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Tecnico di Impianti Fotovoltaici". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi).

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 maggio 2011, n. 3118/79

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 12.480.722,69 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.07.01.00.

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 maggio 2011, n. 3269/83

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 11.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.09.01.00.

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 maggio 2011, n. 3543/91

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 5.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

pag. 102

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 3998/104

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 3.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.10.01.00.

pag. 102

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 4002/105

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.600.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.12.01.00.

pag. 102

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 4006/106

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 150.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo SC05.0642 – U.P.B. S05.03.006 - C.D.R. 00.12.02.01. Pagamento saldo al Comune di Iglesias per lavori straordinari all'Istituto "Casa Serena".

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 giugno 2011, n. 4420/112

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 209.552,38 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo

SC04.1776 – U.P.B. S04.08.003 - C.D.R. 00.05.01.04. Pagamento a favore del Comune di Carloforte.

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 giugno 2011, n. 4525/115

Accertamento entrate 2011.

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 giugno 2011, n. 4843/126

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 7.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.11.02.00.

pag. 105

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 13128/1262

Perenzione Amministrativa— Prelevamento della somma di euro 21.000,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 — Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004— Posizione finanziaria SC03.0057 stato di previsione della Spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 105

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 13129/1263

Perenzione Amministrativa— Prelevamento della somma di euro 21.197,26 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 – Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004— Posizione finanziaria SC03.0057 stato di previsione della Spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 105

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 agosto 2011, n. 1438

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di euro 62.006,84 dal fondo speciale di cui all' UPB S08.01.004 pos. fin. SC08.0045 a favore dell' UPB S03.02.001 - pos. fin. SC03.0204 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 106

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BEN CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 settembre 2011, n. 1517

POR FESR Sardegna 2007-2013 - Asse IV – Obiettivo Specifico 4.2 – Obiettivo operativo 4.2.3, Linea di attività: 4.2.3.a. Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale. Determinazione nomina Commissione giudicatrice. Codice CUP E79C09000090009. Codice CIG 21078057B4.

pag. 106

PARTE SECONDA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 1

Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2011 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

pag. 107

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 2

Rimodulazione della programmazione risorse di cui all'UPB S04.03.003, capitolo di bilancio SC04.0344 "Spese per attività di studio, ricerca e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste e per lo sviluppo della pianificazione di bacino in relazione agli adempimenti previsti dalla direttiva 2007/60/CE" del C.d.R. 00.01.05.01, a seguito della L.R. 12 del 30.6.2011.

pag. 109

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 3

Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Definizione del calendario delle conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione.

pag. 109

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 4

Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Riu San Girolamo in Comune di Capoterra. Studio di maggior dettaglio sui livelli di pericolosità e rischio idraulico ai fini dell'applicazione dell'art. 37 comma 3 delle norme di attuazione del P.A.I. - Adozione definitiva.

pag. 110

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 5

Comune di Sorradile – Nuove perimetrazioni ai sensi dell'art. 37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Ridefinizione dei livelli di pericolosità a seguito di interventi nel versante a monte dell'abitato - Adozione.

pag. 111

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 6

Comune di Irgoli – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Irgoli ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) – Approvazione.

pag. 111

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 7

Comune di Sennori – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37 comma 3 lettera b) delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico per le aree a pericolosità di frana nel territorio comunale di Sennori (SS). Adozione preliminare.

pag. 112

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 8

Comune di Castelsardo – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica nel territorio comunale di Castelsardo ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.). Riqualificazione urbana del quartiere Li Russi – Approvazione.

pag. 113

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 9

Comune di Elmas – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Elmas ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) – Approvazione.

pag. 114

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 10

Interpretazione attuativa dell'art. 8 commi 8 e 9 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, riguardante la realizzazione di infrastrutture a rete all'interno delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali perimetrati dal P.A.I.

pag. 115

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 11

Comune di Dualchi – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica del Rio Murtaz-

zolu nel territorio comunale di Dualchi - Adozione definitiva.

pag. 115

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 12

Comune di Setzu – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del PAI per le aree a pericolosità di frana del versante sud-occidentale della Giara di Setzu nel territorio comunale di Setzu - Adozione definitiva.

pag. 116

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 13

Comune di Burgos – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I. per le aree a pericolosità di frana nell'ambito urbano del comune di Burgos - Adozione definitiva.

pag. 117

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 14

Comune di Pula – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana dell'area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula - Adozione definitiva.

pag. 117

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 15

Comune di Badesi –Variante idraulica del tratto terminale del Fiume Coghinas, a seguito dello studio dei siti a rischio idraulico proposti dal Comune di Badesi, ai sensi dell'art.37 comma 3 punto b delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Adozione definitiva per il solo territorio di Badesi.

pag. 118

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 16

Comune di Segariu – Riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico dell'abitato di Segariu. Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 37,

comma 3 lett. -b) delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. - Adozione definitiva.

pag. 119

SUPPLEMENTI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 28

del 22 settembre 2011 (n. 9)

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Piano di eradicazione della Peste Suina Africana e della Peste Suina Classica. Anno 2011.

(prezzo euro 2,08)

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 agosto 2011, n. 93

Nomina Commissario straordinario I.P.A.B. Asilo Infantile "Vergine Interrios" di Villanova Monteleone.

Il Presidente della Regione, con proprio Decreto n. 93 del 31 agosto 2011, ha nominato l'avv. Vittoria Sechi Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Vergine Interrios" di Villanova Monteleone. Il Commissario durerà in carica per il tempo necessario per concludere tutti gli adempimenti relativi alla trasformazione dell'Istituzione, ai sensi della L.R. n. 23/2005 e del D.P.Reg. n. 3/2008, e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 settembre 2011, n. 95

Scioglimento del consiglio comunale di Oristano e nomina del commissario straordinario.

Il Presidente

Omissis

Decreta

Art. 1

Il Consiglio Comunale di Oristano è sciolto.

Art. 2

Il dott. Antonio Giovanni Ghiani è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Oristano fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto commissario

sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

Art. 3

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7ottobre 2005, n. 13.

Il presente decreto unitamente alla relazione dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, allegata allo stesso per farne parte integrante, saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Cappellacci

Allegato al decreto del Presidente della Regione n. 95 del 2 settembre 2011

Relazione dell'Assessore degli Enti Locali, finanze ed Urbanistica.

Scioglimento del Consiglio comunale di Oristano e nomina del Commissario straordinario.

Nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e ballottaggio del 10 e 11 giugno 2007, sono stati eletti il Consiglio comunale di Oristano ed il sindaco nella persona della Sig.ra Angela Eugenia Nonnis.

Il citato amministratore, in data 8 agosto 2011, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili al sensi .dell'art.53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Determinatasi l'ipotesi dissolutoria prevista dall'art. 141, comma 1, lettera b), n.2 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, si propone, ai sensi dell'art.2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n.13 e successive modifiche ed integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Oristano e la nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Antonio Giovanni Ghiani, nato a Seulo il 23 giugno 1948, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Rassu

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 settembre 2011, n. 98

Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna. Proroga regime commissariale e nomina commissario straordinario.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 98 del 8 settembre 2011, per le motivazioni formulate nella deliberazione della Giunta regionale n. 34/31 del 18 agosto 2011, ha prorogato la gestione commissariale dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna ed ha nominato il sig. Franco Piga, nato a Padria (SS) il 4 maggio 1953, Commissario straordinario dell'ente medesimo fino al 31 dicembre 2011.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA

REGIONE 8 settembre 2011, n. 99

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano – Consiglio Camerale – Sostituzione componente dimissionario – Settore Cooperative.

Il Presidente

Omissis

Decreta

Il Sig. Gabriele Chessa, nato a Cagliari il 29 aprile 1974, è nominato nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano, ricostituito con il decreto presidenziale n. 72 del 17.06.2011 citato in premessa, su designazione effettuata dalla Legacoop e dalla UN.I.COOP di Oristano, apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/1996, in rappresentanza del settore cooperative ed in sostituzione del Sig. Claudio Atzori, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'A-GRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 7 settembre 2011, n. 1643/55

Misure di gestione e tutela della pesca del polpo comune (Octopus vulgaris) nelle acque del mare territoriale prospicienti il territorio della Sardegna -Arresto temporaneo della pesca del polpo comune nel Golfo di Oristano per l'anno 2011. Rettifica Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 1599/DecA/54 del 18.08.2011.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

L'art. 2 del Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1599/54 del 18.08.2011 è così modificato: "(Disposizioni di attuazione)

1. Nel periodo dal 22 agosto al 15 ottobre 2011 sono vietate la pesca, la detenzione, il trasporto e la commercializzazione di esemplari di polpo comune (Octopus vulgaris) pescati nelle acque del Golfo di Oristano"

L'art. 4 del decreto di cui sopra è così modificato "(Sanzioni amministrative e decadenze) – 1. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e accessorie previste dagli articoli 26, comma 1 e 27 della Legge n. 963 del 14 luglio 1965 "Disciplina della pesca marittima" e successive integrazioni e modifiche".

Art. 2

(Efficacia) 1. Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione. sardegna.it ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto regionale e ricorso al TAR competente per territorio entro il termine di 60 decorrenti dalla sua piena conoscenza.

Cherchi

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE 1 settembre 2011, n. 18

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della stessa UPB - Art. 9 L.R. 02 agosto 2006, n. 11.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa della Direzione Generale 02 dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (00.05.02.00), per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

00.05.02.00 - Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Direzione Generale del Corpo Forestale

UPB S04.08.011 - Spese per il funzionamento del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

In diminuzione

Capitolo SC04.2000

"Spese per la gestione, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto terrestri e relativi allestimenti, la gestione, il mantenimento e il ricovero di animali necessari per l'espletamento dei compiti di istituto del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e, ivi compresa la difesa dagli incendi boschivi e le attività di protezione civile, nonché le spese per corsi e per il conseguimento delle necessarie patenti di guida (R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267, art 7 L.R. 18 giugno 1959 n. 13, L. 21 novembre 2000 n. 353, art. 27 L.R. 5 novembre 1985 n. 26, L.R 13 dicembre 1993 n. 53)

CdR 00.05.02.01 Conto competenza 2011 euro 1.400,00 In aumento

Capitolo SC04.2004

"Spese per gli uffici centrali e periferici del C.F.V.A. finalizzate all'acquisto di licenze per l'utilizzo di software, per noleggi, locazione e leasing operativo di macchine, impianti e attrezzature(L.R. 5 novembre 1985, n. 26 e L.R. 13 dicembre 1993, n.53)

CdR 00.05.02.01 Conto competenza 2011 euro 1.400,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e comunicato all'Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del Territorio ed alla competente Commissione Consiliare.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Oppi

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 104

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio.

Cap. \$C01.0153 Altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dalla Regione, dallo Stato e da altri enti pubblici e privati (art. 21 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.10.01.01 Competenza 2011 euro 7.340,16 In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.03.01 Competenza euro 1.926,08

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.05 Competenza euro 5.414,08

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 105

Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Turismo.

L'Assessore

Omissis

Decreta

L'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e

per gli anni 2011/2013 è così rettificato:

Spesa

Ú.P.B. SC06.03.001 Incentivazioni alle attività artigiane

In diminuzione

Cap. SC06.0390 D.V. Contributi ai Consorzi fidi di primo grado per l'integrazione del fondo rischi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle PMI artigiane (art. 7, comma 47, L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 4, comma 3, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1)

C.D.R. 00.07.01.03 Competenza euro 1.000.000,00 In aumento

Cap. SC06.0391 N.I. Contributi ai Consorzi fidi di secondo grado per l'integrazione del fondo rischi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle PMI artigiane (art. 7, comma 47, L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 4, comma 3, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1 e art. 1, comma 32, , L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.07.01.03 Competenza euro 1.000.000,00 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 106

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 34.806,02 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento tassa di registro relativa alla sentenza n. 1996/2004.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della Spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 11 comma 2 e 17 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza euro 34.806,02 In aumento

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0046 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza euro 34.806,02

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 107

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 800.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC03.0053 – U.P.B. S03.01.004 – C.D.R. 00.11.01.03 - P.I.A. CA 04-2C "Centro Lattiero Caseario" - III Atto Aggiuntivo e Rimodulazione dell'Accordo di Programma del I e del II Atto Aggiuntivo - Reiscrizione di economie.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S01.03.010 Interventi da realizzarsi mediate

strumenti di programmazione negoziata e PIA

Cap. SC01.0628 Fondo per lo sviluppo e la competitività (L.R.26 febbraio 1996, n. 14, art. 8, L.R. 6 dicembre 1997, n. 32, art. 23, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, artt. 21 e 22, L.R.24 dicembre 1998, n. 37, art. 8, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 10, comma 1, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 18, comma 1, L.R. 19 luglio 2000, n. 14, art. 3, L.R.5 settembre 2000, n. 17, art. 10, comma 4, L.R. 5 settembre 2000, n. 18, art. 1, commi 45, 46, 47,48, 49, 50, 51 e 52, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, artt. 2, commi 1 e 7, 21, 22 comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 10, comma3, L.R.19 aprile 2003, n. 3, art. 18, comma 13, L.R.11 maggio 2004, n. 6, art. 9, comma 4, lett. b), art. 4, comma 2, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio, art. 1, comma 18, art. 5, commi 1, 2, 3 e 4, L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 3, comma 1, L.R. 10 agosto 2010, n. 14 e artt. 1, comma 13 e 4, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.03.00.00 Residui euro 800.000,00 In aumento

U.P.B. S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

Cap. SC03.0053 Contributi agli Enti locali per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etno-antropologico (art. 21, comma 1, lett. c), L.R. 20 settembre 2006, n. 14 e art. 1, comma 7, L.R. 14 maggio 2009, n. 1)

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza euro 800.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 108

Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Enti Lo-

cali, Finanze e Urbanistica.

L'Assessore

Omissis

Decreta

L'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 è così rettificato:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi

Cap.SC01.0278 Spese per la fornitura di prodotti di cancelleria, materiale tecnico per il funzionamento delle attrezzature informatiche, di materiale di facile consumo, carta, stampati e spese analoghe

C.D.R. 00.04.01.04 Competenza euro 200.000,00

Cap. SC01.0279 Spese per la manutenzione e la riparazione di mobili e di suppellettili di macchine per l'ufficio e di attrezzature e materiali speciali (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.04.01.04 Competenza euro 80.000,00 U.P.B. S01.05.001 Gestione del patrimonio e del demanio

Cap. SC01.0907 Medaglie fisse di presenza e rimborsi di spese di viaggio ai componenti della Commissione Tecnica regionale (art. 2, L.R. 5 dicembre 1995, n. 35 e L.R. 22 giugno 1987, n. 27)

C.D.R. 00.04.01.03 Competenza euro 5.000,00

Cap. SC01.0909 Manutenzione ordinaria del patrimonio regionale

C.D.R. 00.04.01.03 Competenza euro 50.000,00

C.D.R. 00.04.01.30 Competenza euro 80.000,00

C.D.R. 00.04.01.31 Competenza euro 70.000,00

Cap. SC01.0914 Spese di gestione sostenute per l'esercizio delle funzioni conferite sul Demanio marittimo e per l'espletamento dei servizi essenziali di supporto alla balneazione Rif.cap. entrata EC325.002

C.D.R. 00.04.01.03 Competenza euro 72.000,00

C.D.R. 00.04.01.30 Competenza euro 30.000,00

C.D.R. 00.04.01.32 Competenza euro 100.000,00 In aumento

U.P.B. S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi

Cap. SC01.0273 Spese postali, telegrafiche e per la distribuzione della corrispondenza (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.04.01.04 Competenza euro 280.000,00

U.P.B. S01.05.001 Gestione del patrimonio e del demanio

Cap. SC01.0916 Spese per imposte sui beni demaniali e patrimoniali della Regione (art. 39, D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250 e art. 1, comma 5 della legge finanziaria), (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.04.01.05 Competenza euro 407.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 109

Bilancio regionale 2010– Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 71 del 10 settembre 2009, concernente: "Modifiche all'assetto organizzativo delle Direzioni Generali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ridefinito con D.P.Reg. n. 102/2006 e D.P.Reg. n. 8/2009". Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico di cui al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 sono introdotte le seguenti variazioni

Spesa

Ú.P.B. S05.01.001 Spese per il Servizio Sanitario Regionale. Parte corrente.

Il Capitolo SC05.0028 passa, con contestuale trasferimento delle somme disponibili sussistenti in conto Competenza alla data del presente decreto, dal C.D.R. 00.12.01.02 al CDR 00.12.01.06

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 110

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Rimodulazione Asse IV – U.P.B. S02.01.015 e S02.04.017. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S02.01.015 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche dell'istruzione – Asse IV

Cap. SC02.0387 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.01

Competenza 2011 euro 7.512.000,00

Cap. SC02.0388 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e

lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.D.R.: 00.11.02.01 Residui 2011 euro 6.260.000,00

Cap. SC02.0389 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.D.R.: 00.11.02.01 Residui 2011 euro 1.879.000,00

U.P.B. S02.04.017 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica – Asse IV

Cap. SC02.1368 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.D.R.: 00.11.02.02

Competenza 2012 euro 3.719.000,00 Competenza 2013 euro 3.793.000,00

Cap. SC02.1369 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.02

Competenza 2012 euro 3.039.000,00 Competenza 2013 euro 3.161.000,00

Cap. SC02.1370 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.02

Competenza 2012 euro 930.000,00 Competenza 2013 euro 949.000,00

In aumento

U.P.B. S02.01.015 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche dell'istruzione – Asse IV

Cap. SC02.0387 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.01

Competenza 2012 euro 3.719.000,00 Competenza 2013 euro 3.793.000,00

Cap. SC02.0388 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'oc-

cupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.D.R.: 00.11.02.01

Competenza 2012 euro 3.039.000,00 Competenza 2013 euro 3.161.000,00

Cap. SC02.0389 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.01

Competenza 2012 euro 930.000,00 Competenza 2013 euro 949.000,00

U.P.B. S02.04.017 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica – Asse IV

Cap. SC02.1368 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.D.R.: 00.11.02.02

Competenza 2011 euro 7.512.000,00

Cap. SC02.1369 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07) C.D.R.: 00.11.02.02

Residui 2011 euro 6.260.000,00

Cap. SC02.1370 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di potenziamento del capitale umano nella ricerca e nell'innovazione, dell'attività di ricerca nelle Università e nei centri di ricerca e di trasferimento tecnologico alla imprese. Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.D.R.: 00.11.02.02

Residui 2011 euro 1.879.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 111

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S07.06.002 – Capitoli SC07.0632 ed SC07.0646: Piani annuali e pluriennali di investimenti. Assessorato dei Trasporti.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S07.06.002 Investimenti nel settore dei trasporti

In diminuzione

Cap. SC07.0632 Finanziamenti per la realizzazione di piani annuali e pluriennali di investimenti (art. 19, lett. b), L.R. 7 dicembre 2005, n. 21)

C.D.R.: 00.13.01.03

Competenza 2011 euro 1.235.000,00

Competenza 2012 euro 1.530.000,00

Competenza 2013 euro 285.000,00

In aumento

Cap. SC07.0646 Trasferimenti agli enti locali per la realizzazione di piani annuali e pluriennali di investimenti (art. 19, lett. b), L.R. 7 dicembre 2005, n. 21)

C.D.R.: 00.13.01.03

Competenza 2011 euro 1.235.000,00

Competenza 2012 euro 1.530.000,00

Competenza 2013 euro 285.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 112

Bilancio regionale 2011: Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 104 del 14 settembre 2010, concernente: "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile e successive integrazioni" – art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S02.02.001 Programmazione e politica della formazione e del sistema formativo

Il capitolo SC02.0461 passa, con contestuale trasferimento delle somme disponibili sul conto residui, dal C.d.R. 00.10.01.31 al C.d.R. 00.10.01.30.

U.P.B. S02.02.006 Altri interventi per la formazione - investimenti

Cap. SC02.0609 Spese per il sistema di accreditamento delle agenzie e delle sedi formative ed alla capacità formativa interna di enti e aziende in materia di apprendistato professionalizzante Rif.cap. entrata EC372.043/P

Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R.

00.10.01.05, con la seguente variazione:

In diminuzione

C.d.R. 00.10.01.03 Competenza 2011 euro 600.000,00 In aumento

C.d.R. 00.10.01.05 Competenza 2011 euro 600.000,00 Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 113

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Asse I – U.P.B. S02.02.007. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni: Spesa

U.P.B. S02.02.007 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche della formazione – Assi I – II - III

Cap. SC02.0630 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Interventi formativi anche integrati o di sistema. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R. 00.10.01.30, con la seguente variazione:

In diminuzione

C.d.R. 00.10.01.03 Competenza 2011 euro 377.478,14 Competenza 2012 euro 253.536,82

In aumento

C.d.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 377.478,14 Competenza 2012 euro 253.536,82

Cap. SC02.0631 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Interventi formativi anche integrati o di sistema. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R. 00.10.01.30, con la seguente variazione:

In diminuzione

C.d.R. 00.10.01.03 Competenza 2011 euro 314.565,12 Competenza 2012 euro 211.280,69

In aumento

C.d.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 314.565,12 Competenza 2012 euro 211.280,69

Cap. SC02.0632 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Interventi formativi anche integrati o di sistema. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R. 00.10.01.30, con la seguente variazione:

In diminuzione

C.d.R. 00.10.01.03

Competenza 2011 euro 94.369,54

Competenza 2012 euro 63.384,21

In aumento

C.d.R. 00.10.01.30

Competenza 2011 euro 94.369,54 Competenza 2012 euro 63.384,21

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 114

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dei Trasporti

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S07.06.001 Trasporto pubblico locale

Cap. SC07.0624 Spese per la realizzazione di studi, elaborazioni e progettazione finalizzati all'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti (art. 7, comma 14, L.R. 7 agosto 2009, n. 3

In diminuzione

C.D.R. 00.13.01.03 Competenza 2011 euro 15.000,00 Competenza 2012 euro 136.000,00

In aumento

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza 2011 euro 10.800,00 Competenza 2012 euro 127.000,00

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Il capitolo SC01.0184 – U.P.B. S01.02.002 è attribuito anche al C.D.R. 00.13.01.00

Cap. SC01.0184 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavoratori occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 21, comma 3, della legge di bilancio) (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza 2011 euro 4.200,00

Competenza 2012 euro 9.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 maggio 2011, n. 115

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 15.000,00 in conto del capitolo di entrata EC231.018 – U.P.B. E231.004 e nel capitolo di Spesa SC04.0309 – U.P.B. S04.03.001. Monitoraggio chiome alberi - Progetto FutMon – Contratto n. LIFE07 ENV/D/000218.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.004 Inventario Forestale Nazionale

Cap. EC231.018 Assegnazioni dello Stato per la copertura degli oneri aggiuntivi per il personale del Corpo Forestale impegnato nell'aggiornamento dell'Inventario Forestale Nazionale della Regione (Convenzione RAS - Mi.P.A.F. 16 dicembre 2003) Rif.cap. Spesa SC04.0309

C.D.R. 00.05.02.00 euro 15.000,00

Spesa

Ú.P.B. S04.03.001 Interventi del Commissario go-

vernativo sull'emergenza idrica

Cap. SC04.0309 Oneri aggiuntivi per il personale del Corpo Forestale impegnato nell'aggiornamento dell'Inventario Forestale Nazionale della Regione (Convenzione RAS - Mi.P.A.F. 16 dicembre 2003) Rif. cap. entrata EC231.018

C.D.R. 00.02.02.03 euro 15.000,00

2)L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 agosto 2011, n. 236

Decreti Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio. Atto di convalida.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, sono convalidati, in esercizio dei poteri di autotutela, tutti i propri decreti assunti nell'intervallo temporale 11 aprile – 1 agosto 2011, di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

Allegato al Decreto Prot. n. 8383 Rep. n. 236 del 18 agosto 2011

Decreto n.	52	01/04/2011	0002219-2011	Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della complessiva somma di euro 8.609.016 dal conto residui del capitolo SC04.1919 – U.P.B. S04.08.007 al capitolo SC04.1918, U.P.B. S04.08.007 – Contratto Integrativo regionale di lavoro per i dipendenti dell'Ente Foreste – Triennio 2008 - 2010.
Decreto n.	53	01/04/2011	0002226-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 567.510,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.12.01.00. Esecuzione della sentenza n. 135/2010 emessa da TAR per la Sardegna
Decreto n.	54	04/04/2011	0002244-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5).
Decreto n.	55	04/04/2011	0002278-2011	Bilancio regionale 2011 – Reiscrizione della somma di euro 120.000,00 in conto del capitolo di entrata EC231.001 – U.P.B. E231.001 e nel capitolo di spesa SC01.0743 – U.P.B. S01.04.002. Attivazione azioni di assistenza tecnica APQ
Decreto n.	56	04/04/2011	0002281-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.020.273,00 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC231.217 – U.P.B. E231.022 e nell'istituendo capitolo di spesa SC05.0635 – U.P.B. S05.03.005. Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
Decreto n.	57	04/04/2011	0002283-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 40.210,02 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC235.022 – U.P.B. E235.001 e nell'istituendo capitolo di spesa SC02.0606 – U.P.B. S02.02.005. Moduli informativi celiachia per ristoratori e albergatori.
Decreto n.	58	08/04/2011	0002397-2011	Bilancio regionale 2011 - Rettifica all'Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 11/2006 - Ass.to Industria - Presidenza - CRP - Ass.to EE.LL Ass.to Ambiente - Ass.to LL.PP.
Decreto n.	59	11/04/2011	0002451-2011	Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento in conto entrate interessi attivi per un importo complessivo di € 90.715,82 e contestuale iscrizione in conto della spesa sul Titolo 12.6.00
Decreto n.	09	11/04/2011	0002463-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'art. 16 della L.R. n. 11/2006 - Presidenza della Giunta - Agenzia regionale del Distretto Idrografico
Decreto n.	62	15/04/2011	0002554-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo8, comma 5, della Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 – Realizzazione della Strada Statale n. 199/597 Sassari-Olbia.
Decreto n.	63	18/04/2011	0002560-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 60, comma 12, della Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 – POR FSE 2007-2013.
Decreto n.	64	18/04/2011	0002562-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 60, comma 12, della Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 – POR FESR 2007-2013.
Decreto n.	65	18/04/2011	0002564-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 60, comma 12, della Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 – POR FEP 2007-2013.
Decreto n.	99	18/04/2011	0002566-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 - POR FSE 2007-2013 – Asse V – U.P.B. S02.03.008 – Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione" (Deliberazione della Giunta

				Regionale n. 18/50 del 20 aprile 2009).
Decreto n.	67	21/04/2011	0002724-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5). Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale
Decreto n.	89	21/04/2011	0002732-2011	Bilancio regionale 2010.– Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.
Decreto n.	69	27/04/2011	0002862-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 36/1856 del 24. 03. 2011 concernente: "Trasferimento della somma di euro 4.205.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC07.1264 – U.P.B. S07.10.005, e dell' istituendo capitolo SC04.1761 nell' U.P.B. S.04.08.002. Finanziamento del II Atto Aggiuntivo dell' Accordo di Programma relativo al P.I.A. CA 08 – 4A Nord "Sa Corona Arrubia"
Decreto n.	70	29/04/2011	0002945-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S02.01.004.
Decreto n.	71	02/05/2011	0002955-2011	Bilancio regionale 2011 – Reiscrizione della somma di euro 310.083,20 e iscrizione della somma di euro 2.000.000,00 in conto dei pertinenti capitoli – Progetto strategico "Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo (Co.R.E.M.).
Decreto n.	72	02/05/2011	0002961-2011	Bilancio regionale 2011 – Reiscrizioni varie - art. 60, comma 12, L.R. 11/2006
Decreto n.	73	02/05/2011	0002976-2011	Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della complessiva somma di euro 16.300.000,00 dal capitolo SC01.0628 - UPB S01.03.010 a favore dei capitoli SC03.0078 - UPB S03.01.004 - SC04.2630 - UPB S04.10.001, SC07.0354 - UPB S07.04.002 e SC07.1264 - UPB S07.10.005. Finanziamento del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma relativo al P.I.A. 0R 03 "Campidano"
Decreto n.	74	02/05/2011	0002979-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al decreto prot. n. 927 rep. n. 5 del 18.02.2011 concernente: "Trasferimento della complessiva somma di euro 7.000.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0543 e SC01.0548 - U.P.B. S01.03.005 – C.D.R. 00.01.01.07. Referendum consultivo regionale".
Decreto n.	75	04/05/2011	0003066-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Decreto n.	92	04/05/2011	0003082-2011	Bilancio regionale 2011 – Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 e articolo 21, comma 3, della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 2 – Soppressione dell' Agenzia regionale "Osservatorio Economico". Presidenza della Giunta Regionale
Decreto n.	77	10/05/2011	0003219-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2: POR FESR 2007/2013 – Asse II – Linea 2.1.1b (U.P.B. S05.06.001) e Risorse Liberate POR Sardegna 2000/2006 – Misura 6.5 (U.P.B. S06.01.003 e S06.01.004). Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione: Direzione Generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione. Centro Regionale di Programmazione.
Decreto n.	78	10/05/2011	0003223-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FESR 2007/2013 – Asse IV - Linee 4.1.1 a, 4.1.5 a e 4.1.6 a – U.P.B S04.04.002, S04.06.008 e S07.07.004. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Assessorato della

				Difesa dell' Ambiente
Decreto n.	79	10/05/2011	0003227-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio - P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013 – Progetto GIONHA
Decreto n.	80	10/05/2011	0003229-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio - P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013 – Progetto ZoumGest
Decreto n.	81	11/05/2011	0003267-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 30.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0827 – U.P.B. S01.04.005 - C.D.R. 00.03.60.00. Reiscrizione di assegnazioni statali.
Decreto n.	82	12/05/2011	0003317-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 31, della Legge Regionale 14 maggio 2009, n. 1 – Destinazione delle risorse liberate del POR Sardegna 2000-2006 all'acquisto di ulteriori composizioni di treni ad assetto variabile – U.P.B. S07.06.002.
Decreto n.	83	12/05/2011	0003319-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 150.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.04.01.04. Tribunale Civile di Sassari – Ricorso ex art. 702 bis, proposto dalla Videotecnica s.r.l. (SS) contro la Regione Autonoma della Sardegna.
Decreto n.	84	17/05/2011	0003461-2011	Patto di stabilità interno 2011 - Articolo 1, comma 132, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti.
Decreto n.	85	17/05/2011	0003465-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11
Decreto n.	98	17/05/2011	0003467-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 2 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	87	18/05/2011	0003478-2011	Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento in conto entrate interessi attivi per un importo complessivo di euro 92.430,60 e contestuale iscrizione in conto della spesa sul Titolo 12.6.00
Decreto n.	88	18/05/2011	0003492-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 1.045.000,00 dal capitolo SC05.0001 – U.P.B. S05.01.001 a favore degli istituendi capitoli di spesa SC02.1101, SC02.1102, SC02.1103 – U.P.B. S02.04.010. Progetti: "Sicurezza in edilizia e sicurezza in agricoltura"; "Eziopatologia, monitoraggio e valutazione delle patologie tiroidee a partire dall'età pediatrica"; "Il movimento è vita".
Decreto n.	68	18/05/2011	0003512-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 6.670.384,37 dal capitolo SC01.0628 – UPB S01.03.010 a favore del capitolo SC07.1264 - UPB S07.10.005. Finanziamento del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma relativo al P.I.A. CA 16-6 SUD "Sviluppo Imprenditoriale"
Decreto n.	06	18/05/2011	0003524-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 187.823,71 in conto del capitolo di entrata EC231.092 - U.P.B. E231.010 e dell'istituendo capitolo di spesa SC06.0517 – U.P.B. S06.03.010 - C.D.R. 00.07.01.04. Assegnazione statale per il progetto "La community di SardegnaConsumatore".
Decreto n.	91	19/05/2011	0003533-2011	Bilancio regionale 2011 - Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Soppressione dell'Agenzia regionale "Osservatorio Economico"
Decreto n.	92	19/05/2011	0003538-2011	Bilancio regionale 2011 - Articolo 11 della L.R. 1/2011 - Soppressione Agenzia regionale per le entrate

Decreto n.	93	23/05/2011	0003627-2011	Patto di stabilità interno 2011 - Articolo 1, comma 132, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti. Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 180.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al canitolo SCO8 0001 - 11 P. B. SOR 01 001 a favore dei canitoli SCO4 1598 e SCO4 1599 -
Decreto n.	95	23/05/2011	0003636-2011	U.P.B. S04.07.007 - C.D.R. 00.05.01.07. Reiscrizione di assegnazioni statali. Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 330.273,00 in conto dei capitoli EC241.012 - U.P.B. E241.002 e SC02.0006 – U.P.B. S02.01.001 - C.D.R. 00.11.02.01. Legge 10.03.2000, n. 62 – "Fondo di intervento per l'erogazione di borse di studio".
Decreto n.	96	23/05/2011	0003638-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5).
Decreto n.	97	23/05/2011	0003640-2011	Bilancio regionale 2011 – Art. 32, comma 1, L.R. 2/2011 - Trasferimento della somma di euro 68.218,60 dal capitolo SC05.0001 – U.P.B. S05.01.001 – U.P.B. S05.01.001 – C.D.R. 00.12.01.02. Pagamento del contributo relativo al comparto sanità, dovuto all'ARAN per l'anno 2011
Decreto n.	86	23/05/2011	0003642-2011	Bilancio regionale 2011 – L.R. 21 giugno 2010, n. 12 – Cessazione gestione liquidatoria E.S.A.F.
Decreto n.	66	24/05/2011	0003682-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 544,20 in conto del capitolo di entrata EC349.001 – U.P.B. E349.001 e nel capitolo di spesa SC05.0391 – U.P.B. S05.02.003. Modifica descrizione dei capitoli EC349.001 e SC05.0391. Controlli sanitari – D.Lgs. 19.11.2008, n. 194.
Decreto n.	100	24/05/2011	0003684-2011	Rettifica al D.A. n. 72/2961 del 02.05.2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Reiscrizioni varie - art. 60, comma 12, L.R. 11/2006
Decreto n.	101	30/05/2011	0003796-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	102	30/05/2011	0003802-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	103	30/05/2011	0003809-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.
Decreto n.	104	30/05/2011	0003812-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.
Decreto n.	105	30/05/2011	0003821-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	106	30/05/2011	0003828-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 34.806,02 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento tassa di registro relativa alla sentenza n. 1996/2004
Decreto n.	107	30/05/2011	0003832-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 800.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC03.0053 – U.P.B. S03.01.004 – C.D.R. 00.11.01.03 - P.I.A. CA 04-2C "Centro Lattiero Caseario" - III Atto Aggiuntivo e Rimodulazione dell'Accordo di Programma del I e del II Atto Aggiuntivo Reiscrizione di economie

Decreto n.	108	30/05/2011	0003833-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio perl'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11
Decreto n.	109	30/05/2011	0003837-2011	Bilancio regionale 2010– Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 71 del 10 settembre 2009, concernente: "Modifiche all'assetto organizzativo delle Direzioni Generali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ridefinito con D.P.Reg. n. 102/2006 e D.P.Reg. n. 8/2009". Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	110	30/05/2011	0003839-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Rimodulazione Asse IV – U.P.B. S02.01.015 e S02.04.017.
Decreto n.	111	30/05/2011	0003841-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S07.06.002 – Capitoli SC07.0632 ed SC07.0646: Piani annuali e pluriennali di investimenti. Assessorato dei Trasporti
Decreto n.	112	30/05/2011	0003843-2011	Bilancio regionale 2011: Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 104 del 14 settembre 2010, concernente: "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile e successive integrazioni" – Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 –
Decreto n.	113	30/05/2011	0003845-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'artícolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'artícolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – POR FSE 2007-2013 – Asse I – U.P.B. S02.02.007. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
Decreto n.	114	30/05/2011	0003857-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n.
Decreto n.	115	30/05/2011	0003863-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 15.000,00 in conto del capitolo di entrata EC231.018 – U.P.B. E231.004 e nel capitolo di spesa SC04.0309 – U.P.B. S04.03.001. Monitoraggio chiome alberi - Progetto FutMon – Contratto n. LIFE07 ENV/D/000218
Decreto n.	116	30/05/2011	0003865-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma complessiva di euro 772.597,90 in conto del capitolo di entrata EC362.135 – U.P.B. E362.014 e nel capitolo di spesa SC05.0617 – U.P.B. S05.03.005. Esercizio funzioni trattamenti economici invalidi civili
Decreto n.	117	30/05/2011	0003868-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 382.309,00 in conto del capitolo di entrata EC231.179 - U.P.B. E231.020 e del capitolo di spesa SC05.0397 – U.P.B. S05.02.003. Piani di risanamento delle malattie animali
Decreto n.	118	31/05/2011	0003870-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5).
Decreto n.	119	01/06/2011	0003923-2011	Bilancio regionale 2011: Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 104 del 14 settembre 2010, concernente: "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile e successive integrazioni" – Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 –.
Decreto n.	120	09/06/2011	0004149-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica Decreto n. 86/3467 del 17.05.2011 concernente "Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 2 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2".

Decreto n.	121	09/06/2011	0004153-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica Decreto n. 85/3465 del 17.05.2011 recante:"Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 5 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11".
Decreto n.	122	13/06/2011	0004193-2011	Bilancio regionale 2011 - Articolo 11 della L.R. 19 gennaio 2011 n. 1 - Soppressione Agenzia regionale per le Entrate
Decreto n.	123	13/06/2011	0004241-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 8.055.743,83 e reiscrizione della somma di euro 1.031.268,00 in conto del capitolo di entrata EC231.123 – U.P.B. E231.016 e nel capitolo di spesa SC02.0462 – U.P.B. S02.02.001. L. 236/1993, L. 53/2000, Apprendistato (annualità 2009).
Decreto n.	124	15/06/2011	0004364-2011	Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della complessiva somma di euro 1.160.123,24 dal capitolo SC01.0139 - U.P.B. S01.02.001 ai capitoli relativi alle spese per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale - Applicazione Accordo per la modifica dell'articolo 68 del C.C.R.L. sottoscritto il 23 maggio 2011 - Progressioni professionali per i transiti nei livelli apicali.
Decreto n.	125	15/06/2011	0004367-2011	Bilancio regionale 2011: Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 93 del 21 ottobre 2009, concernente: "Modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Industria definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile 2005 e successive integrazioni" – Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. E350.003 - Capitoli EC350.048 e EC350.049.
Decreto n.	126	15/06/2011	0004369-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S05.02.003.
Decreto n.	127	15/06/2011	0004371-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S07.06.001 – Piano Regionale dei Trasporti.
Decreto n.	128	15/06/2011	0004373-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	129	15/06/2011	0004375-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.
Decreto n.	130	16/06/2011	0004415-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 23.300,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0136, SC01.0166 e SC01.0173. Esecuzione sentenza n. 1583/2010 emessa dal Tribunale di Cagliari
Decreto n.	131	16/06/2011	0004418-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 10.000,00 in conto dei capitoli EC231.022 - U.P.B. E231.006, EC233.038 - U.P.B. E233.001, SC01.0533 e SC01.0554 - U.P.B. S01.03.004 - C.D.R. 00.01.05.02. Programma Operativo Italia - Francia Marittimo - "Progetto MOMAR".
Decreto n.	132	16/06/2011	0004432-2011	Pagamento e liquidazione spese di rappresentanza di \in 1.483,12 - UPB S01.01.003 - Capitolo SC01.0027 Comp./2010 – Centro di Responsabilità 00.03.00.00 – CO.BI 10301 - CO.GE. 1361.
Decreto n.	133	20/06/2011	0004484-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5).
Decreto n.	134	21/06/2011	0004530-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	135	21/06/2011	0004538-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11

Decreto n.	136	21/06/2011	0004547-2011	
Decreto n.	137	21/06/2011	0004555-2011	Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento della somma di euro 2.666.666,66 sul titolo di entrata 12.0.04 - "Versamenti da parte della Regione" e contestuale iscrizione della medesima somma sui titoli di spesa 12.7.01 e 12.7.02 ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 – Art. 1, comma 21.
Decreto n.	138	23/06/2011	0004618-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della complessiva somma di euro 15.735,19 in conto del capitolo di entrata EC231.079 - U.P.B. E231.009 e SC04.0410 – U.P.B. S04.03.005 - C.D.R. 00.01.07.00. Rimborso oneri volontariato di Protezione Civile.
Decreto n.	139	27/06/2011	0004667-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B Art. 9, comma 6, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	140	27/06/2011	0004669-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n.
Decreto n.	141	27/06/2011	0004671-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	142	27/06/2011	0004694-2011	Patto di stabilità interno 2011. Articolo 1, comma 132, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti.
Decreto n.	143	28/06/2011	0004735-2011	Bilancio regionale 2011 – Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 – Soppressione dell' Agenzia regionale "Osservatorio Economico" – Iscrizione somme rivenienti dai relativi conti correnti e scadenza mutui.
Decreto n.	144	28/06/2011	0004743-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 - POR FSE 2007 - 2013 - Asse III - Inclusione Sociale - Fondo Microcredito FSE - U.P.B. S02.03.008 e S005.03.013 Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale: Direzione delle Politiche Sociali.
Decreto n.	145	28/06/2011	0004766-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 1.332,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0753 – U.P.B. S01.04.002 - C.D.R. 00.03.01.02. Reiscrizione di assegnazioni statali.
Decreto n.	146	29/06/2011	0004772-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S02.01.001 – Interventi a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica.
Decreto n.	147	29/06/2011	0004790-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 444.992,25 in conto del capitolo di entrata EC231.172 - U.P.B. E231.020 e nel capitolo di spesa SC05.0205 – U.P.B. S05.01.012. Variazioni di bilancio nel conto dei residui dei capitoli SC05.0203 e SC05.0205 nell'U.P.B. S05.01.012, per l'importo di euro 341.575,23. Farmacovigilanza, informazione ed educazione sanitaria - AIFA
Decreto n.	148	29/06/2011	0004792-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio - P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013 – Progetto INNAUTIC
Decreto n.	149	29/06/2011	0004794-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio – Progetto "Forest Modele" – MED

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 172.300,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC02.1108 – U.P.B. S02.04.010. Reiscrizione assegnazione statale per realizzazione progetti: "La medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna" e "Diagnosi prenatale delle malattie genetiche: sviluppo e validazione di protocolli diagnostici innovativi al fine di un loro trasferimento nel Sistema Sanitario Nazionale".	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S03.01.003.	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S02.01.014 – Programma "Sardegna Speaks English".	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2: POR FESR 2007/2013 – Asse IV – Linee di attività 4.1.6 a e 4.1.2 a – U.P.B S07.07.004 e S07.07.008.	Decreto Assessoriale - Impegno di spesa di € 250,00 a favore della Ditta Artigianato Sardo di Fiorenza Elisabetta Cagliari per spese di rappresentanza.	Decreto Assessoriale - Impegno di spesa di € 125,00 a favore della Ditta Ristorante Villa del Mas Elmas per spese di rappresentanza.	Decreto Assessoriale - Impegno di spesa di € 356,15 a favore della Ditta DAB di Gavino Solinas di Elmas per spese di rappresentanza.	Decreto Assessoriale - Impegno di spesa di € 361,92 a favore della Ditta PBM Pubblicità Multimediale Cagliari per spese di rappresentanza.	Bilancio pluriennale 2011/2013 – Iscrizione della somma di euro 750.000,00 in conto degli istituendi capitoli di entrata EC231.517 - U.P.B. E231.006, EC233.048 – U.P.B. E233.001 e dei capitoli di spesa SC01.0721 e SC01.0722 - U.P.B. S01.03.004 - C.D.R. 00.13.01.02. Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - "Progetto 3i plus".	Bilancio regionale 2011 – Attribuzione ai competenti capitoli delle economie realizzate sulle risorse 2010 destinate alle assicurazioni dei dirigenti. Art. 57, comma 5, C.C.R.L. Dirigenti.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 50.676,48 dal Fondo per spese obbligatorie d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0276 - U.P.B. S08.02.001 C.D.R. 00.09.01.02. Spese per il pagamento dell'imposta di registro della sentenza n. 3130/2008	Bilancio regionale 2011 – Reiscrizione della somma di euro 50.000,00 in conto del capitolo di entrata EC613.017 - U.P.B. E613.001 e del capitolo di spesa SC04.2383 – U.P.B. S04.08.021 - C.D.R. 00.02.01.05. Progetto per la realizzazione dell'infrastruttura di content delivery denominata "MediaNet"	Patto di stabilità interno 2011 - Articolo 1, comma 132, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti.	Bilancio 2011 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 concernente "Disposizioni nei vari settori di intervento"
0004796-2011	0004802-2011	0004809-2011	0004814-2011	0004825-2011	0004826-2011	0004827-2011	0004828-2011	0004832-2011	0004835-2011	0004837-2011	0004839-2011	0004850-2011	0004986-2011
29/06/2011	29/06/2011	29/06/2011	29/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	30/06/2011	06/07/2011
150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	163	164
Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.

Bilancio 2011 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 13, concernente: "Istituzione del 28 luglio quale giornata regionale in ricordo di tutte le vittime degli incendi in Sardegna" e della Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 14, concernente: "Custodia e mantenimento in sicurezza del sito minerario di Genna Tres Montis"	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2: POR FESR 2007/2013 – Asse VII – Assistenza Tecnica – U.P.B S01.04.009.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 397.500,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0133-U.P.B. S01.01.02.001	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 600.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC01.0951 - U.P.B. S01.05.002 – C.D.R. 00.04.01.05. Spese per interventi di manutenzione straordinaria di sicurezza - (D.L.gs. 81/08).	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S04.03.003 – Difesa del suolo e delle coste e pianificazione di bacino.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 280.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC08.0047 e SC08.0049 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.02.03. Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 6.831,76 dal Fondo per spese obbligatorie d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC08.0048 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.08.01.01. Esecuzione della Sentenza n. 13/2011 emessa dal Tribunale Civile di Sassari – Sezione distaccata di Alghero.	Annullamento del D.A. n. 24/1471 del 10.03.2011 concernente: "Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 128.879,45 in conto dei capitoli EC231.092 - U.P.B. E231.010 e SC06.0516 – U.P.B. S06.03.010 - C.D.R. 00.07.01.04. Assegnazione statale per il progetto "Sardegna Consumatore".	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.000.000,00 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC231.143 – U.P.B. E231.017 e nell'istituendo capitolo di spesa SC02.0736 – U.P.B. S02.03.001. Azione di sistema "Welfare to Work".	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 28.119,15 in conto del capitolo di entrata EC231.079 - U.P.B. E231.009 e del capitolo di spesa SC04.0410 – U.P.B. S04.03.005 - C.D.R. 00.01.07.00. Rimborso oneri volontariato di Protezione Civile – Emergenza sisma Abruzzo.	Rettifica al D.A. n. 150/4796 del 29.06.2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 172.300,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC02.1108 – U.P.B. S02.04.010. Reiscrizione assegnazione statale per realizzazione progetti: "La medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna" e "Diagnosi prenatale delle malattie genetiche: sviluppo e validazione di protocolli diagnostici innovativi al fine di un loro trasferimento nel Sistema Sanitario Nazionale".
0005023-2011	0005041-2011	0005043-2011	0005080-2011	0005087-2011	0005091-2011	0005093-2011	0005095-2011	0005119-2011	0005123-2011	0005125-2011
06/07/2011	07/07/2011	07/07/2011	07/07/2011	07/07/2011	08/07/2011	08/07/2011	08/07/2011	08/07/2011	08/07/2011	08/07/2011
165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175
Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.

Decreto Assessoriale - Impegno della somma di € 300,00 a favore della Ditta Udella Sport di Aramu Paola per spese di rappresentanza - UPB S01.01.003, cap. SC01.0027 Competenze 2011 - CdR 00.03.00.00 - CO.BI 10301 - CO.GE. 1361 cod. fornitore 8267.	Decreto Assessoriale - Impegno della somma di € 70,55 a favore della Ditta Commerciale Vinicola Loi dei fili Loi per spese di rappresentanza - UPB S01.01.003, cap. SC01.0027 Competenze 2011 - CdR 00.03.00.00 - CO.BI 10301 - CO.GE. 1361 cod. fornitore 1681.	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S01.03.006. Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione: Direzione Generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 - POR FESR 2007-2013 – Asse IV – Linea di attività 4.2.3 a – U.P.B. S03.01.004. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'artícolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 – Piano Straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro" – Variazioni U.P.B. S02.01.001 e S06.06.004. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale: Direzione Generale. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: Direzione Generale della Pubblica Istruzione.	Bilancio regionale 2011 – Rettifica Decreti Assessoriali n. 140/4669 e n. 141/4671 del 27.06.2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 300.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC08.0047 e SC08.0049 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.02.02. Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori.	Nomina dei componenti del Comitato di investimento del Fondo di partecipazione presso la BEI.	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 56.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.02.02.00. Esecuzione sentenza n. 891/2009 emessa dal Tribunale di Cagliari	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 47.700,00 dal Fondo per spese obbligatorie d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 C.D.R. 00.07.01.00. Esecuzione della sentenza n. 49/2007 emessa dal TAR	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 8.100,00 dal Fondo per spese
0005259-2011	0005260-2011	0005311-2011	0005313-2011	0005315-2011	0005319-2011	0005323-2011	0005324-2011	0005333-2011	0005353-2011	0005355-2011	0005356-2011	0005358-2011	0005360-2011
14/07/2011	14/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011	18/07/2011
176	177	178	179	180	181	182	183	184	186	187	188	189	190
Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.	Decreto n.

				obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0128, SC01.0171, SC01.0169, SC01.0165. Conciliazione giudiziaria tra la RAS e la dott.ssa Mazzella Monica
Decreto n.	191	18/07/2011	0005362-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 2.500,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.04.01.00. Esecuzione della Sentenza n. 705/2011 emessa dal Tribunale Civile di Cagliari
Decreto n.	192	18/07/2011	0005366-2011	Bilancio regionale 2011 – Utili 2009 Gestione Aeroporti Sardi - Iscrizione in entrata - Art. 2 della legge di Bilancio L.R. 19 gennaio 2011 n. 3 e art. 17 della Legge di contabilità 11 agosto 2006, n. 11.
Decreto n.	193	25/07/2011	0005533-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 7.465,20 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento di interessi e sanzioni per mancato versamento di ritenute d'acconto.
Decreto n.	194	25/07/2011	0005535-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 10.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.09.01.00. Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1729/2011.
Decreto n.	195	25/07/2011	0005538-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	196	25/07/2011	0005543-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	198	25/07/2011	0005546-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	199	25/07/2011	0005548-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	200	25/07/2011	0005550-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2
Decreto n.	201	25/07/2011	0005562-2011	deliberazione di Giunta n.28/33 del 24/06/2011. Precisazioni in ordine alle modalità di pagamento dei crediti di pertinenza del F.I.T.Q.
Decreto n.	202	25/07/2011	0005565-2011	Patto di stabilità interno 2011 - Articolo 1, comma 132, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti.
Decreto n.	203	25/07/2011	0005574-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 e 18 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Decreto n.	204	25/07/2011	0005620-2011	Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 143 del 28 giugno 2011 concernente: "Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 – Soppressione dell' Agenzia regionale "Osservatorio Economico" – Iscrizione somme rivenienti dai relativi conti correnti e scadenza mutui".
Decreto n.	205	28/07/2011	0005757-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione" – U.P.B. S02.02.001: Legge n. 236/1993, art. 9 (Formazione continua per occupati) e Legge n. 53/2000, art. 6 (Formazione) – U.P.B. S02.03.008: POR FSE 2007/2013 – Asse V.

Decreto n.	206	28/07/2011	0005762-2011	Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S01.04.002 – Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
Decreto n.	207	28/07/2011	0005766-2011	Rettifica al D.A. n. 21/1345 del 07.03.2011 concernente: "Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della complessiva somma di euro 111.315,62 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 – U.P.B. S08.01.001 di cui euro 95.683,00 a favore dell'istituendo Cap. SC04.1911 - U.P.B. S04.08.006 – C.D.R. 00.01.05.02 ed euro 15.632,62 a favore del Cap. SC08.0046 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.05.00. Esecuzione della sentenza n. 152/2010 emessa dalla Corte d'Appello di Cagliari".
Decreto n.	208	28/07/2011	0005773-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 165.245,97 in conto del capitolo EC362.023 - U.P.B. E362.004 – C.D.R. 00.06.01.08 e del capitolo SC04.0194 U.P.B. S04.02.003 – C.D.R. 00.06.01.08. "Restituzione somma dal Consorzio di Bonifica della Nurra".
Decreto n.	209	28/07/2011	0005777-2011	Bilancio regionale 2011 – Accertamento dell'entrata di euro 161.900,00 in conto del Cap. EC362.031 - U.P.B. E362.004 ed iscrizione della medesima somma in conto del Cap. SC06.1145 – U.P.B. S06.04.015 – C.D.R. 00.06.01.06 Somma versata dalle Aziende per la partecipazione alle Manifestazioni fieristiche agroalimentari.
Decreto n.	210	28/07/2011	0005783-2011	Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 21 della L.R. 2/2011 -
Decreto n.	211	28/07/2011	0005786-2011	Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 18.598,25 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0740 – U.P.B. S01.04.002 - C.D.R. 00.03.01.02. Reiscrizione di assegnazioni statali.
Decreto n.	212	01/08/2011	0005849-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 300.000,00 in conto dei capitoli di entrata EC231.182 – U.P.B. E231.020 e EC421.366 di nuova istituzione – U.P.B. E421.013 e nei capitoli di spesa SC02.1164 – UPB S02.04.010 e SC05.0038 di nuova istituzione – U.P.B. S05.01.002. Progetto: "Guadagnare Salute" – anno 2008.
Decreto n.	213	01/08/2011	0005857-2011	Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma complessiva di euro 150.000,00 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC231.193 – U.P.B. E231.021 e nell'istituendo capitolo di spesa SC05.0707 – U.P.B. S05.03.008. Osservatorio epidemiologico delle dipendenze patologiche

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISOR-SE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLA SICCITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 settembre 2011,n. 378

POR FESR 2007-2013 Obiettivo operativo 4.1.5.: Rafforzare il sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali Linea di attività 4.1.5.a "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate". FASE 1 - Approvazione verbale commissione di valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per quanto esposto nelle premesse sono approvati i verbali n. 1 del 10 agosto 2011, n. 2 del 11 agosto 2011 e n. 3 del 5 settembre 2011 redatti dalla Commissione di valutazione nominata con propria Determinazione prot. n. 6482/Rep. N. 339 del 10 agosto 2011

Art. 2

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione risultano ammessi alla fase 2 i seguenti soggetti:

n. ordine	Ente proponente	Esito
1	Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari — CACIP -	AMMESSO .
2	Consorzio Industriale dell'Oristanese	AMMESS0
3	Consorzio di Bonifica della Gallura	AMMESS0
4	Comune di Villasimius	AMMESS0
5	Ente Acque della Sardegna — ENAS -	AMMESS0
6	Consorzio per la Zona Industriale di Macomer	AMMESS0
7	Comune di Arzachena	AMMESS0
8	Comune di Dorgali	AMMESS0
9	Comune di Golfo Aranci	AMMESS0
10	Comune di Santa Teresa Gallura	AMMESS0
11	Comune di Palau	AMMESSO

Art. 3

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione risultano non ammessi alla fase 2 i seguenti soggetti:

n. ordine	Ente proponente	Esito
1	Consorzio Industriale Provinciale di Sassari	NON AMMESSO
2	Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale	NON AMMESSO
3	Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra	NON AMMESSO
4	Comune di Barisardo	NON AMMESSO
5	Comune di Castiadas	NON AMMESSO
6	Comune di Domus De Maria	NON AMMESSO
7	Unione dei Comuni Alta Gallura	NON AMMESSO

Art. 4

Si dispone la trasmissione della presente determinazione a tutti i soggetti partecipanti nonché, per i soli partecipanti non ammessi, le motivazioni della non ammissione.

Art. 5

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul BURAS e, integralmente sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Mulas

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PESCA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 2 settembre 2011, n. 20909/540

Bando di attuazione della misura 3.4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Regolamento (CE) 1198/2006) – approvazione Bando e relativi allegati e appendice.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

È approvato il documento "bando di attuazione della misura 3.4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Regolamento (CE) 1198/2006)" e i relativi allegati e appendice, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Art. 2

Agli impegni finanziari per l'attuazione della Misura 3.4 dell'Asse III si fa fronte con le risorse disponibili nei capitoli di spesa SC06.1411 (€ 498.198,25) (AS), SC06.1412 (€ 622.747,75) (UE) SC06.1413 (€ 124.549,50) (FR) del Bilancio regionale per il 2011 relativi all'attuazione del FEP 2007/2013 (centro di responsabilità 00.06.01.09, UPB S06.05.003).

Art. 3

La presente Determinazione, il Bando e i relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e sono resi disponibili nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegnaagricoltura.it.

Art. 4

Argea Sardegna cura la pubblicazione di un avviso sui principali quotidiani locali. I relativi oneri sono imputabili alle risorse finanziarie dell'Asse V del FEP.

Art. 5

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

Doneddi







Regione Autonoma della Sardegna

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.4 DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007- 2013

"Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Regolamento (CE) 1198/2006)

Redatto secondo la bozza di attuazione della misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Reg. CE 1198/06)", approvata con Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 10 del 10/03/2009, in conformità ai contenuti del Programma Operativo Nazionale F.E.P. approvato con Decisione CE n. 7914 dell'11 novembre 2010 e del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 18 agosto 2011 n. 1596/DecA/52.



Programma Operativo Nazionale F.E.P. approvato con Decisione CE n. 7914 dell'11 novembre 2010 Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori (art. 40 Regolamento (CE) 1198/2006)

0. Sommario 0. Sommario 1) Finalità della misura..... 2) Area territoriale di attuazione 3) Interventi ammissibili..... 4) Modalità e termini di presentazione delle domande...... 6) Requisiti per l'ammissibilità...... 7) Documentazione richiesta per accedere alla misura 8) Spese ammissibili 9) Quantificazione delle risorse e misura del contributo 10) Valutazione istruttoria 11) Criteri di selezione 12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti 13) Varianti 14) Proroghe...... 15) Vincoli di alienabilità e di destinazione 16) Modalità di erogazione dei contributi...... 17) Obblighi del beneficiario...... 18) Controlli 19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate..... 20) Altre misure di aiuto in previsione 21) Riferimenti normativi 22) Autorità di gestione e controllo..... 23) Allegati.....

1) Finalità della misura

1.1) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento (CE) n. 1198/2006¹, la misura è diretta all'attuazione di una politica di qualità, di valorizzazione e di promozione nonché di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Gli interventi devono presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale, non devono essere orientati verso denominazioni commerciali né fare riferimento a zone geografiche o paesi specifici.

2) Area territoriale di attuazione

2.1) Territorio regionale, nazionale, transnazionale.

3) Interventi ammissibili

- 3.1) Tra le tipologie di intervento previste dal comma 3 dell'articolo 40 del Regolamento (CE) 1198/2006, sono ammissibili a finanziamento le seguenti:
 - a) realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, aventi a tema specie pescate o allevate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna e nelle prospicienti acque territoriali individuate ai sensi del D.P.R. 26-4-1977 n. 816 "Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima".

Nel rispetto dell'art. 40 del Regolamento (CE) 1198/2006, le campagne di promozione non possono essere orientate verso denominazioni commerciali specifiche, né fare riferimento a zone geografiche o paesi specifici. La singola campagna di promozione, inoltre, deve avere valenza regionale, nazionale o transnazionale e deve avere contenuto scientifico, salutistico o didattico culturale. Deve avere ricaduta su una pluralità di destinatari, pertanto non deve tradursi in benefici diretti a favore di imprese e/o soggetti individuati e/o individuabili, né tradursi in semplici "vendite a prezzi promozionali" o semplici degustazioni di prodotto;

- b) iniziative finalizzate all'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- c) promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto;

¹ Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (G.U.U.E.) 15 agosto 2006, n. L 223. Entrato in vigore il 4 settembre 2006.

- d) certificazione della qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente²;
- e) campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca.
- 3.2) L'intervento previsto può comprendere un insieme di attività (operazioni) che rientrano tra le diverse tipologie di intervento descritte nel punto 3.1). L'insieme delle attività (operazioni) previste costituisce il Programma di attività.

4) Modalità e termini di presentazione delle domande

4.1) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, deve essere redatta secondo il modello riportato nell'Allegato I "Facsimile richiesta di contributo"³, paragrafo 23.1 del presente bando e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità per ciascun firmatario.

La domanda e la documentazione descritta nel punto 7) del presente bando, deve essere spedita a mezzo raccomandata A/R o presentata direttamente ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive - viale Adua n. 1, 07100 Sassari - entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S).

Qualora le scadenze di cui sopra coincidano con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

- 4.2) La domanda presentata oltre il termine perentorio di cui al punto 4.1) è dichiarata non ammissibile e viene archiviata. In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale.
- 4.3) Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di ammissione al finanziamento. Nel caso in cui sia presentata più di una domanda, sarà considerata ricevibile solo quella pervenuta prima in ordine di tempo.
- 4.4) Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ad Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive tutte le variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

-

² La certificazione non deve essere codificabile tra quelle obbligatorie per legge.

³ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore delle pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche come dalla normativa vigente definite. Queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

5) Soggetti ammissibili a finanziamento

- 5.1) Possono accedere al finanziamento i seguenti soggetti:
 - 1. organismi pubblici/semipubblici⁴ o soggetti da questi designati⁵;
 - 2. organizzazioni che operano per conto dei produttori⁶;
 - 3. organizzazioni professionali riconosciute.

6) Requisiti per l'ammissibilità

- 6.1) Possono accedere all'attuazione della misura 3.4 i soggetti di cui al punto 5.1) che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:
 - assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
 - nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente, applicazione del Contratto Collettivo
 Nazionale del Lavoro di riferimento per il settore di appartenenza e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro:
 - assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575
 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
 - essere in regola con gli adempimenti concernenti i versamenti contributivi.
- 6.2) Per essere ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi devono soddisfare i seguenti requisiti:
 - presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
 - avere ricaduta su tutto il territorio nazionale, transnazionale o che interessa il territorio regionale/interregionale di riferimento.

⁴ Per organismi pubblici si intendono gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico e le associazioni costituite da uno o più di tali enti pubblici territoriali o da uno o più di tali organismi di diritto pubblico.

Ai sensi della Direttiva 31 marzo 2004 n. 2004/18/CE, per «organismo di diritto pubblico» s'intende qualsiasi organismo: a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,

b) dotato di personalità giuridica, e

c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

⁵ Il soggetto designato da un organismo pubblico/semipubblico deve essere individuato ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i. e relativi regolamenti attuativi per gli affidamenti di servizi e forniture.

⁶ Sono esempi di organizzazioni che operano per conto dei produttori i seguenti: organizzazioni di produttori (O.P.) riconosciute ai sensi del Regolamento (CE) n. 104/2000 e ss.mm.ii., gruppi che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP, cooperative, consorzi di produttori, associazioni di soggetti operanti nella pesca, nell'acquacoltura, nelle attività a queste direttamente o indirettamente connesse, compresa la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

7) Documentazione richiesta per accedere alla misura

- 7.1) I soggetti che intendono accedere al contributo devono presentare, unitamente alla domanda di cui al punto 4.1), la seguente documentazione:
 - "Relazione descrittiva del programma di attività", a firma del titolare o del legale rappresentante dell'ente/impresa/organizzazione richiedente, redatta secondo il modello di cui all'Allegato II: fac simile "Relazione descrittiva del Programma di attività", di cui al paragrafo 23.2 del presente bando.

La relazione deve contenere i seguenti contenuti:

- descrizione delle tipologie di intervento previste;
- descrizione degli obiettivi degli interventi;
- descrizione delle modalità di attuazione delle diverse attività; in particolare:
 - descrizione dei beni e servizi necessari per la realizzazione degli interventi previsti;
 - descrizione del periodo di realizzazione delle attività;
- descrizione del territorio interessato e ricaduta su questo degli interventi previsti;
- descrizione per singola attività dei risultati attesi (indicatori di realizzazione e di risultato);
- nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, copia della sequente documentazione:
 - atto costitutivo;
 - statuto:
 - estratto libro soci;
- per i beni/servizi non ancora acquistati: due preventivi originali redatti da almeno due differenti ditte fornitrici direttamente confrontabili fra di loro, con dettagliate voci di spesa, debitamente timbrati e sottoscritti in originale dai fornitori, per ciascun bene mobile o servizio da acquistare.
 - Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il richiedente deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema dell'Allegato VIII "Dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati", paragrafo 23.8 del presente bando, nella quale attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in oggetto;
 - Nella "Relazione descrittiva del Programma di attività" deve essere indicato quale tra i preventivi presentati è stato scelto e le relative motivazioni.
- per i beni o i servizi già acquistati: fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente;
- eventuali autorizzazioni o richiesta delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante che nell'intervento previsto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando e che l'impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie
 - oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando,
 - che nell'intervento previsto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) e che l'impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie:
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, e dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/200, da parte di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante che l'acquisto tramite leasing non comporta il superamento del valore di mercato del bene;
- per gli interventi che superano il valore di euro 100.000,00: dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti/certifichi una capacità finanziaria compatibile/adeguata per la realizzazione del intervento;
- ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito (riportati nel punto 11 del presente bando);
- 7.2) La documentazione di cui al punto 7.1), in originale o copia conforme all'originale, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di contributo. Tale documentazione deve essere trasmessa in unica copia.
- 7.3) Ove ne ravvisi la necessità Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e di effettuare verifiche in loco, richiedere chiarimenti e notizie ad Organismi ed istituzioni competenti, ovvero invitare l'interessato a presentare documentazione o perizie tecniche integrative oltre a quelle sopra indicate.
- 7.4) L'eventuale integrazione di documentazione, non prevista dal presente bando, di cui al punto 7.3) necessaria all'istruttoria tecnico amministrativa, dovrà essere consegnata ad Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, pena esclusione, entro e non oltre quindici giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

8) Spese ammissibili

- 8.1) Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi effettuate a partire dal 19 dicembre 2007 data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010). Gli interventi non devono essere stati ultimati prima del 19 dicembre 2007.
- 8.2) Per essere ritenuta ammissibile la spesa effettuata deve essere relativa ad interventi che consentano il raggiungimento delle finalità della misura 3.4, di cui al punto 3.1) del presente bando.
- 8.3) Le spese relative devono seguire le indicazioni fornite dalle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento delle politiche europee e internazionali Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 601 del 21 novembre 2008.
- 8.4) Le spese ammissibili, pertinenti alle tipologie di spesa di seguito elencate, sono considerate al netto di oneri accessori, imposte e I.V.A,⁷ a meno che questi non siano realmente e definitivamente sostenuti dal beneficiario e non recuperabili⁸:
 - costi per le agenzie pubblicitarie e altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni;
 - acquisto o affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, creazione di slogan o di marchi, per la durata delle azioni;
 - spese per le pubblicazioni e il personale esterno necessari per le azioni;
 - costi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni;
 - costi per realizzazione di siti internet, pagine web, ecc.
 - spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili,
 al netto delle spese generali stesse.
 - Rientrano tra le spese generali le spese bancarie per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche⁹, le spese per la

⁷ Ai sensi dell'art. 55, comma 5, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006 che ammette al contributo del FEP soltanto l'IVA realmente e definitivamente sostenuta da un beneficiario diverso dai soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, comma 1, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17/05/1977, l'IVA risulta non ammissibile in caso di beneficiario coincidente con ente pubblico.

⁸ Nel caso in cui il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, lo stesso è tenuto a presentare apposita autocertificazione, o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo, che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento.
⁹ Con riferimento alle spese tecniche e di progettazione, la prestazione deve essere resa da professionisti abilitati, iscritti ad idoneo albo/ordine professionale, ed essere connessa alla sola preparazione e/o realizzazione dell'intervento. Si intendono pertanto escluse le prestazioni connesse alla "gestione" dell'istanza di contributo prodotta ai sensi del presente bando.

realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Regolamento (CE) 498/2007. Tali spese sono ammissibili se direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

- 8.5) Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - 1. contributi in natura;
 - 2. acquisto di mobili e attrezzature, ad eccezione della partecipazione a fiere;
 - 3. costi di funzionamento;
 - i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata
 l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - 5. spese relative ad opere in subappalto;
 - 6. interessi passivi;
 - 7. spese per realizzazione o ristrutturazione di alloggi per il personale;
 - 8. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
 - 9. IVA se non definitivamente sostenuta e recuperabile da parte del beneficiario finale¹⁰;
 - 10. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
 - 11. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.
- 8.6) Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico¹¹.
- 8.7) Non sono ammissibili le spese sostenute prima del 19 dicembre 2007, data di approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010).
- 8.8) I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.
- 8.9) La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa per l'acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente

.

¹⁰ Nel caso il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, per il quale l'IVA rappresenta un costo realmente e definitivamente sostenuto dal medesimo, deve essere prodotta idonea autocertificazione (presente nel modello di domanda) o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento (secondo quanto previsto dal documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013).

¹¹ Ai fini del calcolo del periodo di cinque anni, il conteggio va effettuato in modo retroattivo, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S. oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando, a partire dalla data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000). Per attestare la non sostituzione di beni che abbiano già goduto di un finanziamento pubblico, deve essere prodotta apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento.
 L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore

- L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario
- I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Nono sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento

- comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

È ammissibile l'acquisto di beni con la modalità del leasing, sotto forma di aiuto all'utilizzatore, purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed includa una clausola di riacquisto. Qualora la durata del contratto di leasing superi la durata dell'intervento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale.

9) Quantificazione delle risorse e misura del contributo

- 9.1) In conformità a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 50/40 del 10/11/2009, alla misura 3.4 è assegnato il 25% della dotazione finanziaria prevista per l'intero periodo di programmazione per l'Asse III per un importo complessivo pari ad euro 1.245.495,50, di cui euro 622.747,75 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, euro 498.198,25 di cofinanziamento di risorse nazionali valere sul Fondo di Rotazione e euro 124.549,50 a carico del Bilancio regionale.
- 9.2) Le operazioni possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% della spesa ammessa se l'iniziativa è realizzata da un organismo pubblico o da un soggetto da questo designato. In tutti gli altri casi le operazioni possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 60%.
- 9.3) Come previsto dal Programma operativo del FEP, il contributo e l'onere progettuale è calcolato sulla base di programmi di attività i cui costi, previsti dal progetto, sono giustificati, dettagliati e approvati dalla struttura responsabile del procedimento istruttorio.
- 9.4) Il contributo massimo per ogni Programma di attività è pari a €400.000,00.
- 9.5) Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti il medesimo Programma di attività.

10) Valutazione istruttoria

10.1) La struttura responsabile del procedimento istruttorio è Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. Per l'istruttoria delle domande pervenute Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive si avvale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo.

10.2) Il procedimento istruttorio è svolto secondo le indicazioni riportate nel documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione del Direttore del Servizio pesca n. 4615/Det/90 del 11.03.2011 e validato con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011 dell'Autorità di Gestione - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC V.

10.3) Procedimento amministrativo

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive ricevute le domande di cui al punto 4, provvede, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 e ss.mm.ii., ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse e ad inviarne comunicazione agli interessati.

Alle istanze pervenute Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive assegna un numero di protocollo di arrivo e un codice alfanumerico univoco da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.

Il codice univoco è composto da tre sezioni distinte: numero progressivo, identificazione della misura (PRO) e anno di riferimento (2011).

Fase 1: Verifica della ricevibilità.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla verifica della ricevibilità delle domande. Al fine di verificare la ricevibilità della singola domanda è necessario provvedere alla verifica dei seguenti aspetti:

- tempi di presentazione della domanda;
- completezza dei dati riportati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa e della documentazione necessaria per la ricevibilità (Relazione descrittiva del Programma di attività).

La documentazione richiesta può essere integrata, ad esclusione della relazione descrittiva del Programma di attività la cui presenza è vincolante per la ricevibilità della domanda.

In caso di carenza della documentazione allegata diversa dalla "Relazione descrittiva del Programma di attività", Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive assegna un periodo di tempo di dieci giorni al fine di provvedere all'integrazione della documentazione presentata. La domanda è dichiarata non ricevibile se il richiedente non provvede a trasmettere la documentazione richiesta entro dieci giorni a partire dal ricevimento della richiesta integrazioni.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono dichiarate non ricevibili e archiviate. Le irregolarità non sanabili sono le seguenti:

- 1. invio fuori termine della domanda;
- 2. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- 3. mancata e/o errata¹² sottoscrizione della domanda.
- domanda incompleta ovvero carente delle informazioni essenziali contenute nel modello di domanda allegato al presente bando;
- 5. mancata presentazione della "Relazione descrittiva del Programma di attività" o presentazione di una relazione che non presenta le caratteristiche di seguito descritte.

Le richieste di finanziamento potranno essere considerate ricevibili solo se la "Relazione descrittiva del Programma di attività" rispetta i seguenti standard di qualità:

- descrive le tipologie di intervento previste;
- descrive dettagliatamente gli obiettivi degli interventi;
- descrive in modo chiaro le modalità di attuazione delle attività, in particolare:
 - descrive dettagliatamente i beni e i servizi necessari per la realizzazione delle attività previste dagli interventi;
 - descrive il periodo di realizzazione delle attività;
- descrive il territorio interessato e la ricaduta su questo degli interventi previsti;
- descrive dettagliatamente per singola attività i risultati attesi (indicatori di realizzazione e di risultato);

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla compilazione dell'apposita check list di controllo, predisposta secondo lo specifico modello allegato al documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna".

¹² La domanda è considerata erroneamente firmata quando è stata sottoscritta da un soggetto che non è autorizzato ad impegnare giuridicamente e finanziariamente l'organismo che rappresenta.

Per ciascuna delle domande dichiarate non ricevibili deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ricevibilità.

Le domande ritenute ricevibili e quelle ritenute non ricevibili sono inserite in due specifici elenchi approvati con apposito atto di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive. Gli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili sono pubblicati sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it), sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle domande ritenute non ricevibili, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili.

Fase 2: Verifica della ammissibilità.

Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla procedura di verifica dell'ammissibilità sulla base dei criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 6. Il controllo di ammissibilità è finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità previsti.

Per la verifica di ammissibilità Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci procede alla archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Al termine della verifica dell'ammissibilità, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive predispone un elenco delle domande ammesse e un elenco delle domande non ammesse. Per ciascuna delle domande non ammesse deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ammissibilità.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'approvazione formale degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse ed alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.), sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegnaagricoltura.it. Provvede, inoltre, a comunicare ai richiedenti l'esito positivo o negativo delle verifiche compiute.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle proposte non ammesse, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse.

Fase 3: Selezione.

Nella successiva fase di selezione Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ai seguenti compiti:

- effettua l'esame delle caratteristiche tecnico economiche del Programma di attività previsto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria, nazionale/regionale in vigore;
- utilizzando le apposite schede di valutazione (incluse nella check list allegata al documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna) svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili provvedendo ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11 del presente bando.

Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a redigere la graduatoria di merito e la trasmette al referente dell'autorità di gestione. La graduatoria di merito contiene i seguenti dati: punteggio assegnato, importo della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concedibile.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste ed è pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso provvedimento.

Tutti gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria di merito possono chiedere il riesame del punteggio attribuito.

In caso di richieste di riesame del punteggio o in caso di ricorsi presentati nei termini previsti dalla normativa che portino ad una modifica della graduatoria di merito Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla rettifica della graduatoria di merito. La graduatoria rettificata è approvata con apposito atto ufficiale di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive e pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso atto.

Per ciascun soggetto ammesso al contributo devono essere indicati i seguenti elementi:

- codice univoco di cui al paragrafo 8.3;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;

- codice fiscale o partita IVA;
- spesa preventivata e spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

10.4) L'avvio del procedimento ed i vari passaggi successivi fino alla formulazione della graduatoria di merito sono comunicati al beneficiario almeno con le seguenti informazioni:

- oggetto del procedimento (FEP, misura 3.4);
- ufficio competente e responsabile del procedimento;
- posizione in graduatoria.

10.5) Provvedimenti di concessione del contributo.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede ad emettere i provvedimenti di concessione del contributo a chiusura dell'istruttoria in conformità alle disposizioni della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 ss.mm.ii.

I suddetti provvedimenti devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento al bando in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi al Programma di attività ed al finanziamento ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio.

10.6) Per le restanti fasi del procedimento, la durata è fissata come di seguito specificato:

- 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione;
- 30 giorni per l'adozione di atti inerenti varianti progettuali;
- 30 giorni per l'adozione di atti di proroga;

60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

I periodi di tempo di cui sopra decorrono dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita.

10.7) In fase di verifica finale, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria degli interventi finanziati. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la perdita del finanziamento.

10.8) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istuttorie e Attività Ispettive provvede ad inserire nello specifico sistema indicato dall'Autorità Nazionale di Gestione nell'ambito del SIAN, i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, ad organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento.

10.9) Le istanze selezionate inserite nella graduatoria di merito sono ammesse a contributo secondo l'ordine derivante dalla stessa graduatoria. A parità di punteggio, è assegnata precedenza secondo l'ordine cronologico di arrivo presso Argea Sardegna (a tal fine farà fede il protocollo di accettazione). Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del Programma di attività reputato ammissibile¹³.

10.10) Ai soggetti ammessi al contributo, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive richiede il certificato di iscrizione al registro delle Imprese della Camera di Commercio attestante lo stato non fallimentare dell'impresa. Nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a 154.937,07 euro, il certificato deve riportare la dicitura antimafia (nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni).

10.11) Ai soggetti ammessi al contributo, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede, in attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 18, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e dall'articolo 43, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC) o a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione.

¹³ In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il finanziamento al 100% del Programma di attività collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendo pertanto al finanziamento residuale. In questo caso il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa relativa al Programma di attività connessa alla realizzazione totale ovvero, previa approvazione, di uno stralcio funzionale del Programma di attività ammesso a contributo.

10.12) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal finanziamento FEP e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

11) Criteri di selezione

11.1) Al fine di poter assegnare una specifica priorità per la partecipazione ad azioni di rilevanza strategica, come previsto dal documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" (approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010), con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 18 agosto 2011 n. 1596/DecA/52 è stata considerata strategica, tra quelle già avviate, la misura 4.1. Pertanto, tra i criteri di selezione è stata introdotta una specifica previsione che consente di assegnare una priorità ai gruppi che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP.

11.2) I criteri per la selezione delle operazioni definiti ai sensi del documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti", sono riportati nella seguente tabella con il relativo punteggio stabilito dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 18 agosto 2011 n. 1596/DecA/52.

CRITERI DI SELEZIONE		
Descrizione	valore	
Operazioni volte alla realizzazione di campagne di promozione regionali o interregionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1,2	
Operazioni volte all'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1,2	
Operazioni volte alla promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto	1,2	
Operazioni volte alla certificazione di qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione	1,5	
Operazioni volte alla creazione di campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca	1,2	
Operazioni finalizzate alla partecipazione a fiere	1,2	

Domande presentate da gruppi ¹⁴ che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP	1
Operazioni i cui lavori previsti siano già conclusi	0,5
Operazioni che favoriscono la partecipazione delle donne	0,5
Operazioni che determinano la creazione ed il mantenimento di posti di lavoro	0,5
TOTALE	10

12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

12.1) Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo il beneficiario, pena revoca del contributo, deve comunicare ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive la data di inizio lavori. La data di inizio lavori è attestata mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello dell'Allegato X "Comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento", paragrafo 23.10 del presente bando, regolarmente sottoscritta dal beneficiario del contributo. Nel caso di acquisto di materiali, deve essere allegata la fotocopia del contratto di acquisto o la fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

12.2) Gli interventi dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo. In caso contrario Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla revoca del contributo.

13) Varianti

apposito atto di Argea Sardegna

13.1) Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di cui al punto 10.7 del presente bando.

13.2) Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa

Per ottenere il punteggio i gruppi devono essere formalmente costituiti al momento della presentazione della domanda e devono avere superato la fase di ammissibilità prevista nel bando di attuazione della misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013. Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006), approvato con Determinazione del Direttore del Servizio pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 14427/Det/590 del 19 luglio 2010. Pertanto le domande presentate devono rientrare nell'elenco delle domande ammissibili approvato con

complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive prima della loro esecuzione, nonché evidenziate e motivate in sede di rendicontazione finale.

13.3) Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- non comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà dell'Ufficio preposto all'accertamento approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

13.4) È possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

13.5) La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione, di cui al successivo punto 16).

13.6) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte di Argea Sardegna, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Fatta salva la revoca totale del contributo nel caso in cui la variante non autorizzata comporti una diminuzione del punteggio di merito tale da impedire la permanenza dell'iniziativa nella graduatoria relativa alle domande ammesse a finanziamento.

14) Proroghe

14.1) È possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori, qualora il beneficiario avesse validi motivi documentabili ed indipendenti dalla sua volontà (cause di forza maggiore) per un periodo non superiore a tre mesi¹⁵. Il nuovo termine per la conclusione dei lavori dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo per l'attuazione del programma operativo FEP 2007-2013 (31/12/2015).

¹⁵ La richiesta di proroga deve essere esaurientemente motivata e non deve comportare variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari.

- 14.2) Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive valuta, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata di quella di cui al punto 14.1) determinate comunque da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La richiesta di proroga per cause di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo mediante raccomandata A/R, inderogabilmente entro 15 giorni a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena la non ricevibilità della domanda.
- 14.3) Non sono ammesse richieste di proroga presentate oltre la data di scadenza del provvedimento di concessione.
- 14.4) La proroga deve essere formalmente autorizzata con apposito atto di Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive.

15) Vincoli di alienabilità e di destinazione

- 15.1) I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.
- 15.2) In caso di cessione prima del periodo di cui al punto 15.1), preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*.

Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo di cui 15.1 e la data dell'atto di cessione.

- 15.3) In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
- 15.4) In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo Argea Sardegna provvede ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16) Modalità di erogazione dei contributi

- 16.1) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.
- 16.2) Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:
- anticipo fino al 50% del contributo spettante, previa presentazione di:
 - 1) richiesta di anticipo secondo il modello riportato Allegato III: facsimile richiesta di anticipo, paragrafo 23.3 del presente bando;

- 2) dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori;
- 3) originale di almeno una fattura quietanzata¹⁶ comprovante l'avvio dei lavori;
- 4) polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato adottando l'apposito modello dell'Allegato XII "Schema di garanzia fidejussoria", paragrafo 23.11 del presente bando.

La fideiussione deve avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo previo nulla osta di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive.

- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati, e saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

16.3) Per ogni stato di avanzamento lavori la richiesta di erogazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione secondo il modello Allegato IV "Facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori", paragrafo 23.4 del presente bando;
- fatture originali (si veda nota n. 20), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XII "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 23.12 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare.

16.4) La richiesta della totalità o del saldo del contributo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione secondo l'Allegato V "Facsimile domanda di liquidazione finale", paragrafo
 23.5 del presente bando;
- fatture originali (si veda nota n. 20), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria.
 Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte

¹⁶ Conclusa l'istruttoria per la liquidazione del contributo, le fatture originali sono rese da Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, previa apposizione del timbro "Fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del Reg. CE 1198/2006 Det. n.____ del _____"; il beneficiario deve provvedere alla loro conservazione, archiviandole in forma separata, sino al termine di cui all'art. 87 del Regolamento (CE) 1198/2006;

fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XV "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 23.15 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.;

- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;
- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.
- 16.5) Per le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, deve presentare la seguente documentazione:
 - bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.
 - assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
 - pagamento in contanti. È ammissibile per euro 1.000 per singolo progetto.
 - carta di credito.
 - altre modalità consentite dalle normative vigenti.

16.6) Prima dell'erogazione della totalità o del saldo del contributo Argea Sardegna provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva della società o a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione in attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 18, comma 2, della legge 7 agosto

1990, n. 241, e successive modificazioni, e dall'articolo 43, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

16.7) Ai fini del rispetto del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso, Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere all'Autorità marittima competente la trascrizione del gravame a carico dell'imbarcazione oggetto di contributo. Solo a seguito della comunicazione dell'avvenuta trascrizione si procederà all'erogazione del contributo spettante.

16.8) Le opere finanziate devono essere funzionali e funzionanti al momento dell'accertamento finale.

17) Obblighi del beneficiario

17.1) Il beneficiario è tenuto al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché al rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente bando.

17.2) Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari a partire dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo devono provvedere ai seguenti compiti:

- mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (conto corrente dedicato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando;
- 2. effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando per le quali sono ammesse anche le seguenti modalità di pagamento: ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro, altre modalità consentite dalle normative vigenti;
- per gli investimenti superiori a 500.000,00 euro: nel corso della realizzazione progettuale (entro un mese dall'inizio dei lavori) deve essere installato in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Regolamento (CE) n. 498/2007;
- 3. concludere il progetto di intervento entro 12 mesi, salvo proroga;
- 4. entro i 30 giorni successivi alla scadenza di cui al punto precedente, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione prevista.

17.3) I beneficiari sono, inoltre, tenuti ai sequenti obblighi:

- 1. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti data di fine lavori;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi indicati nel paragrafo
 del presente bando riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
- 4. per investimenti superiori a 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, il cartello di cui alla lettera c) del punto 17.2) del presente bando deve essere sostituito, al termine dell'intervento, con una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.

Il richiedente deve inoltre dichiarare l'impegno a mantenere la proprietà o dimostrare la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di fine lavori.

- 17.4) Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per le spese sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La violazione degli obblighi assunti determina la revoca del contributo.
- 17.5) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorre nella perdita dei benefici concessi.
- 17.6) Il beneficiario che intende rinunciare al contributo concesso deve comunicare ad Argea Sardegna, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla data di notifica di concessione del contributo, formale rinuncia a firma del legale rappresentante dell'impresa. È consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

18) Controlli

- 18.1) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione del contributo e dei relativi impegni assunti.
- 18.2) Il controllo di primo livello è effettuato da Argea Sardegna. L'ufficio incaricato della verifica delle operazioni ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 è l'Area di coordinamento Istruttorie e

attività Ispettive di Argea Sardegna. Presso la sede dell'ufficio – viale Adua, 1 Sassari – sono conservati gli atti relativi ai procedimenti.

18.3) Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione n. 4615/Det/90 del 11.03.2011.

19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

- 19.1) Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:
 - in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, è inferiore al 50% del totale del progetto;
 - per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
 - per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
 - per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
 - per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti la realizzazione del progetto; mancata acquisizione di certificati di conformità/collaudo, etc.);

In tali casi si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

- 19.2) Qualora Argea Sardegna Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna Area di Coordinamento Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.
- 19.3) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.
- 19.4) Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20) Altre misure di aiuto in previsione

20.1) I progetti inseriti nella graduatoria di merito di cui al punto 8.3) che non dovessero trovare copertura con le risorse finanziarie di cui al punto del presente bando e che hanno totalizzato un punteggio uguale o

superiore a 6 punti potranno essere ammessi a finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della misura 3,4, per effetto di eventuali revisioni del piano finanziario di programma e dell'attivazione di eventuali ulteriori risorse nazionali e/o regionali da utilizzarsi in conformità a quanto previsto dagli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008 e dal Regolamento (CE) 736/2008 del 22 luglio 2008", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 201 del 30.7.2008.

21) Riferimenti normativi

- gli Articoli 38-44 (ex 32-38) del Trattato 25-3-1957 sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella G.U.U.E. 9 maggio 2008, n. C 115;
- Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (PCP).
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 Vademecum, 2008 emanato dalla Commissione Europea in data 26.03.2007.
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca luglio 2007
- Programma Operativo Nazionale F.E.P. (versione vigente di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 CCI: 2007IT 14FPO001);
- Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008.
- Documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto del 601 del 21 novembre 2008.

- Documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010.
- Documento "FEP 2007-2013 criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento delle politiche europee e internazionali Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 63 del 30 novembre 2009, come modificato dal D.M. n. 21 del 26 marzo 2010 e dal D.M. n. 4 del 19 maggio 2011.
- Convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra il referente dell'Autorità di gestione (ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e il referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Sardegna.
- documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione n. 4615/Det/90 del 11.03.2011, la cui validazione è stata comunicata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento delle politiche europee e internazionali Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura Pemac V con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990 "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della
 Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Legge regionale n. 13 del dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna).
- Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura.
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.

- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)".
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".
- Decreto dell'Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio 4 gennaio 2010, n. 1/1 "Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010-2013 (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Art . 9, comma 5)".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 "Presa d'atto del Programma
 Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre
 2007). Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi".
- Decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio n. 83/3021 del 22 maggio 2009.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 "Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 recante "Presa d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi".
- Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 18 agosto 2011 n. 1596/DecA/52 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" art. 40 del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 223/1 del 15.8.2006. Attuazione della Misura 3.4 dell'Asse III del Fondo Europeo per la Pesca Approvazione delle "Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 3.4 dell'Asse III del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)", pubblicato sul B.U.R.A.S. Numero 26 Anno 63° del 02.09.2011.

22) Autorità di gestione e controllo

- 22.1) Per la gestione e il controllo dell'attuazione del programma operativo del FEP, lo Stato italiano ha designato le seguenti autorità:
- a) un'autorità di gestione per gestire il programma operativo;
- b) un'autorità di certificazione per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione;
- c) un'autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – è l'Autorità di gestione del FEP (in seguito AdG). All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06.

Ai sensi del Regolamento (CE) 1198/06 è definito «organismo intermedio» (di seguito O.I.): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

Sono Organismi intermedi le Regioni e le Province Autonome che svolgono i compiti delegati in funzione dell'Accordo Multiregionale e delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità di gestione ed i referenti regionali della medesima Autorità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa. All'interno dell'Accordo Multiregionale sono definiti i criteri di ripartizione fra Stato e Regioni nonché i criteri organizzativi e funzionali relativi al funzionamento della Cabina di regia del programma.

L'O.I., avvalendosi anche di altri Enti o Organismi pubblici, con riferimento alle misure gestite direttamente, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 di seguito indicate:

- 1) in conformità alle procedure della AdG e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), definisce, per le misure di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate e al monitoraggio finanziario;
- 2) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima di autorizzare il pagamento agli aventi diritto, l'O.I. mediante il pieno utilizzo del SIGC effettua le operazioni specificate all'art. 3 della convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra la ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in qualità di Autorità di gestione e la Regione Sardegna in qualità di Organismo intermedio.

L'Autorità di gestione è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, allo stesso modo l'O.I. è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'O.I. eroga gli aiuti/contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti.

Per consentire all'O.I. lo svolgimento delle funzioni delegate ai sensi della suddetta convenzione l'AdG si impegna a svolgere le seguenti attività:

- 1) assicurare il funzionamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, garantire e rendere fruibili le informazioni nonché regolamentare l'accesso al Sistema Integrato delle istanze relative al FEP;
- 2) fornire il manuale delle procedure operative e dei controlli dell'AdG.

L'AdG e i rispettivi referenti regionali degli O.I. formalmente delegati, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del programma operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC.

L'attuazione e la gestione del FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del sistema integrato di gestione e controllo nell'ambito del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (capitolo 8 del P.O. del FEP).

All'Autorità di certificazione (AdC) sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di certificazione nazionale è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).

All'Autorità di Audit sono attribuite le funzioni di cui all'art. 61 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di Audit designata per il FEP è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) - Area coordinamento Ufficio Coordinamento controlli specifici.

Ai sensi dell'art. 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006, commi 1 e 4, è stata individuata un'unica Autorità di Audit responsabile per l'intero programma e, dunque, competente per la verifica del funzionamento del sistema di gestione e controllo sulle attività svolte dall'Autorità di gestione e di certificazione e dagli organismi intermedi.

22.2) La Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo Intermedio ha individuato i seguenti soggetti:

- il Direttore del Servizio Pesca della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale quale referente dell'Autorità di Gestione nazionale che rappresenta la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio e provvede all'attuazione degli interventi a gestione regionale, effettuando l'attività di coordinamento (nel rispetto della funzione di programmazione propria della Regione ai sensi dello Statuto), predisponendo i bandi delle misure previste nel P.O. e trasferendo le risorse finanziarie all'agenzia regionale Argea Sardegna;
- il Direttore del Servizio Autorità di Certificazione della Direzione generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio quale Organismo intermedio referente dell'Autorità di certificazione nazionale, responsabile degli adempimenti connessi alla certificazione delle operazioni ammissibili;
- l'Area di Coordinamento Attività Ispettive di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione amministrativa;
- l'Area Erogazioni e controlli di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione finanziaria.

Allegati: Omissis

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2011, n. 16005/623

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 138.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.03.004 - cap. SC04.0363 (ex 05202-00) - CdR 00.05.01.06 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Bonarcado.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004,

Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa in conto capitale C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 138.000,00

In aumento

U.P.B. S04.03.004,

Cap. SC04.0363 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico (art. 1, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180,) Rif. cap. entrata EC421.228/P "AS"

C.d.R. 00.05.01.06 Competenza euro 138.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 138.000,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore del Comune di Bonarcado per la realizzazione degli "Interventi di messa in sicurezza idraulica-idrogeologica impluvio a monte dell'abitato di Bonarcado" - cap. SC04.0363 (ex cap.05202-00) -U.P.B. S04.03.004 - Cod. fornitore 6000421- cod. gest 2234.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2011, n. 16006/624

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 8.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - cap. SC04.1593- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Arborea.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004.

Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 8.000,00

In aumento

U.P.B. S04.07.007,

Cap. SC04.1593 "Spese per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale è per la gestione del sistema regionale di informazione, formazione e educazione ambientale (INFEA) (art. 14, comma 12, L.R. 22 aprile 2002, n. 7 e conferenza Stato-Regione del 23 novembre 2000-Linee di indirizzo INFEA)" FR"

C.d.R. 00.05.01.07 Competenza euro 8.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 8.000,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore del Comune di Arborea per il finanziamento del progetto pilota di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dal titolo "Agenda 21 locale per la costruzione di linee guida per l'efficienza e il risparmio energetico..." - cap. SC04.1593 U.P.B. S04.07.007 -Cod. fornitore 6000198- cod. gest 1535.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16645/654

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 16.749,60 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.003 - cap. SC04.1318 - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 16.749,60 In aumento

U.P.B. S04.06.003, Cap. SC04.1318 "Finanziamento agli Enti Locali, agli Enti pubblici e agli Enti pubblici economici per l'attuazione di un programma straordinario per la bonifica dall'amianto degli impianti di distribuzione dell'acqua (art. 6, comma 2, L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 e art. 1, comma 4, della legge finanziaria) "FR"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 16.749,60

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 16.749,60, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per il finanziamento di lavori di bonifica degli impianti di distribuzione dell'acqua contenenti amianto – cap. SC04.1318 - U.P.B. S04.06.003 - Cod. fornitore 2024- cod. gest 1550.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16646/655

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 231.171,35 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Portoscuso.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni: In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 231.171,35 In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1283 "Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento ed il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente (art. 6, legge 28 agosto 1989, n. 305 e D.P.C.M. 23 aprile 1993) Rif. cap. entrata EC421.221 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 231.171,35

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 231.171,35, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore del Comune di Portoscuso per la realizzazione dell'intervento "Risanamento e bonifica discarica Portoscuso" – cap. SC04.1283 - U.P.B. S04.06.002 - Cod. fornitore 6000292- cod. gest 2234.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16647/656

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di Euro 1.289.540,33 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1290 (ex cap. 05076-00) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore dell'Igea S.p.A.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 1.289.540,33 In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1290 "Spese per interventi di risanamento e bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, inserite nel Parco Geominerario e dichiarate sito di interesse nazio-

nale (legge 9 dicembre 1998, n. 426) Rif. cap. entrata EC421.224 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 1.289.540,33

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 1.289.540,33, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore dell'Igea S.p.A. per la realizzazione dell'intervento di Bonifica e risanamento delle aree minerarie dismesse ed individuate nell'intesa preliminare siglata in data 16 marzo 2004 – cap. SC04.1290 - U.P.B. S04.06.002 - Cod. fornitore 0001679- cod. gest 2247.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16649/657

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 10.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.001 - cap. SC04.1720 (ex cap. 05087-00) - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2011 - a favore dell'Ente Foreste della Sardegna.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 10.000,00 In aumento

U.P.B. S04.08.001, Cap. SC04.1720 "Spese per studi e ricerche e attività promozionali concernenti la conservazione e la natura degli habitat e per la predisposizione della "Carta della natura" (R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, D.L.G.S. 12 marzo 1948, n. 804, L.R. 7 luglio 1971, n. 18, art. 3, legge 6 dicembre 1991, n. 9, L.R. 7 aprile 1995, n. 6, art. 50, L.R. 8 marzo 1997, n. 8 e art. 3, comma 4, L.R. 24 febbraio 2006, n. 1)" "FR"

C.d.R. 00.05.01.04 Competenza euro 10.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R.

11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 10.000,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore dell'Ente Foreste della Sardegna quale finanziamento relativo all'affidamento incarico di "Censimento , individuazione e realizzazione di misure rivolte alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei grandi alberi della Sardegna"— cap. SC04.1720 - U.P.B. S04.08.001 - Cod. fornitore 270 cod. gest 1348001.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16650/658

Economia degli impegni - Prelevamento della somma complessiva di Euro 428.091,12 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20)-CdR 00.05.01.02 bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Portoscuso.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte capitale

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 428.091,12 In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1283 "Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento ed il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente (art. 6, legge 28 agosto 1989, n. 305 e D.P.C.M. 23 aprile 1993) Rif. cap. entrata EC421.221 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 428.091,12

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16653/660

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 3.600,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - cap. SC04.1593- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Elini.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004,

Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte corrente. C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 3.600,00

In aumento

U.P.B. S04.07.007,

Cap. SC04.1593 "Spese per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale è per la gestione del sistema regionale di informazione, formazione e educazione ambientale (INFEA) (art. 14, comma 12, L.R. 22 aprile 2002, n. 7 e conferenza Stato-Regione del 23 novembre 2000-Linee di indirizzo INFEA)" FR"

C.d.R. 00.05.01.07 Competenza euro 3.600,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 3.600,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore del Comune di Elini per il finanziamento del progetto pilota di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dal titolo "Energia pulita. Una prospettiva per il futuro" – cap. SC04.1593 U.P.B. S04.07.007 -Cod. fornitore 6000317- cod. gest 1535.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 luglio 2011, n. 16655/661

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di Euro 10.413,10 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.008 - cap. SC04.1620- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale

2011 - a favore della Provincia di Carbonia Iglesias.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004.

Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa d'investimento. C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 10.413,10

In aumento

U.P.B. S04.07.008.

Cap. SC04.1620 "Spese per la realizzazione, il potenziamento ed il completamento delle strutture della rete di educazione ambientale e della autorità ambientale (art. 22, comma 2 L.R. 11 maggio 2006, n. 4))" FR"

C.d.R. 00.05.01.07 Competenza euro 10.413,10

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 10.413,10, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Provincia di Carbonia Iglesias per la realizzazione del progetto per l'attivazione del nodo provinciale INFEA" – cap. SC04.1620 U.P.B. S04.07.008 - Cod. fornitore 6000007 cod. gest 2232.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA **DELL'AMBIENTE**

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 752

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Onanì.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita în agro di Onanì a nome del Sig. Sebastiano Ignazio Sannio nella sua qualità di presidente protempore dell'Associazione venatoria "San Bachisio" è rinnovata sino al 13.09.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 753

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Gadoni.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Gadoni a nome del Sig. Antonio Salvatore Boi nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Corongiu Sarcidano" è rinnovata sino al 12.09.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 754

Rinnovo della concessione e rettifica della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Siniscola.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Siniscola a nome del Sig. Natalio Tocco nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Mattaquita" è rinnovata sino al 13.09.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

La superficie della zona autogestita "Mattaquita" in agro del comune di Siniscola è rideterminata in ettari 3170 circa.

Art. 3

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 755

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bolotana.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Bolotana a nome del Sig. Gianfranco Dedola nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Sas Costas" è rinnovata sino al 02.11.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

La superficie della zona autogestita "Sas Costas" in agro del comune di Bolotana è rideterminata in ettari 1255 circa ed i suoi confini, come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

Sud: Dall'incrocio della strada vicinale "Su Meuddino" con la S.P.17 segue il tragitto di quest'ultima in senso antiorario fino a Km 44, per poi deviare lungo il muro a secco verso "Sos Calarighes" e proseguendo lungo il limite del foglio 10 (incluso) passando per quota 1059 – 980, fino a quota 955. Da quota 955 continua lungo il muro a secco fino a quota 1107 circa e da qui in direzione SUD verso "Punta Oruvera" (esclusa) e quindi sullo stradello per quota 1107 e quota 1120, punto di incrocio con la carreggiabile per Punta Palai fino a quota 1184. Da quota 1184 verso quota 1007 passando per "S'iscaledda 'e Fuzidorgia" in direzione est loc. "Cuculia" quota 667;

Est: da loc. Cuculia, quota 667 sul rio "Carbone", si prosegue in direzione nord- est lungo il muro a secco, passando per quota 770, quota 715, quota 605, quota 599 fino al rio "Sas Chias", e, lungo il suo percorso fino alla strada vicinale "S'iscala e Sa Pruna";

Nord: segue la strada vicinale "S'iscala e Sa Pruna", intersecando la S.P. 17 al Km 41 per poi proseguire lungo un muro a secco e il limite del foglio 6 fino a quota 880, e quindi nuovamente il muro a secco fino a rio "

Biralotta" e lungo il corso di questo fino alla strada vicinale sassarese. Lungo la strada vicinale sassarese, quota 887, quota 897 e da qui nuovamente lungo muro a secco a quota 936 per poi deviare a sinistra in linea retta lungo il muro a secco coincidente con il limite del foglio 5 (incluso) fino ad incrociare l'altro muro a secco che delimita ad ovest il tancato "Funtana Edra" (escluso).

Ovest: segue il limite del foglio 5 fino a quota 894 e prosegue lungo il muro a secco fino all'incrocio della strada vicinale "Su Meuddino" con la S.P.17 (punto di partenza)

Art. 3

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 142 circa cosi delimitata:

Sud: Dal rio Muscas (quota 959) si prosegue in senso antiorario lungo il muro a secco fino ad incontrare il rio Biralotta;

Est: si segue il corso del rio Biralotta – quota 882 fino al limite del confine EST dell'Autogestita;

Nord: segue il confine dell'Autogestita passando per quota 887 fino al Rio Muscas quota 897;

Ovest: da quota 897 lungo il corso del rio Muscas a quota 959 (punto di partenza).

Art. 4

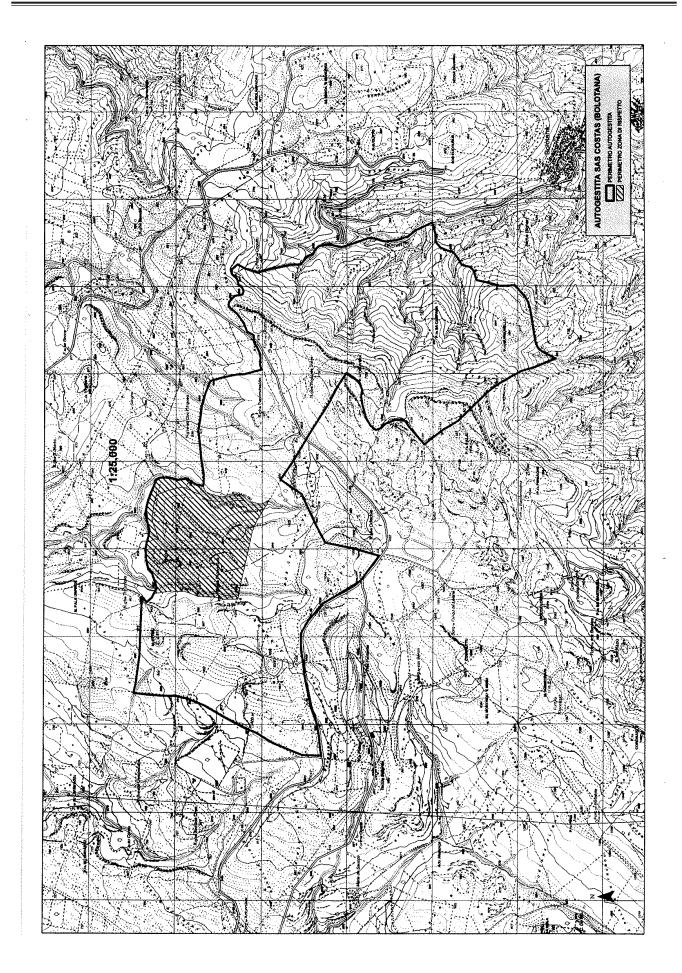
Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini perimetrali entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Nuoro è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

Art. 5

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 756

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Onifai.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Onifai a nome del Sig. Salvatore Piras nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Manasi" è rinnovata sino al 24.11.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

La superficie della zona autogestita "Manasi" in agro del comune di Onifai è rideterminata in ettari 859 circa ed i suoi confini, come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

Nord: da Intelittos lungo il confine territoriale con Irgoli si prosegue in loc. Iosoroi per un tratto lungo la strada Onifai- Su Vitchinzu per poi proseguire, seguendo il corso del rio Isoroi, fino alla località Cortis e da qui a loc. Sa Mola.

Est: da Loc. Sa Mola si prosegue lungo la rete di recinzione del cantiere forestale "Artudè" il rio Sa Mola fino ai punti di confluenza del rio Manasi e del rio Contomasi, per poi seguire quest'ultimo per circa 500 mt. fino alla strada asfaltata Onifai - Su Vidichinzu in

località Cherettarios.

Sud: da Cherettarios si prosegue lungo la strada asfaltata Onifai - Su Vitchinzu fino a Sa Janna, per poi deviare a destra, in località Ghiniperu, fino a quota 202, proseguendo poi per loc. Monte Ruttu, loc. Ghetapreta e Ominzana (quota 135) fino a "su Adu Mele" in corrispondenza del rio Ominzana per poi proseguire in località Su Ghilisè lungo la strada comunale per Gutturu e Pullu.

Ovest: da loc. Gutturu e Pullu seguendo il confine con il territorio del comune di Irgoli, si passa per Punta su Millone e Cannas per poi deviare verso quota 302 in loc. Badde e Cannas e da qui in linea retta a Punta Interlittos (quota 478) da dove si prosegue seguendo la rete di recinzione del tancato Manasi fino a raggiungere nuovamente il confine territoriale del comune di Irgoli fino a Intellitos e loc. Isorosi punto di partenza.

Art. 3

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 87 circa così delimitata:

Partendo in senso antiorario da Sa Janna, in loc. Sa Raica verso Punta Contomasi (quota 501) e ad ovest quota 437, Punta nidu de Corvu, Monte Ruttu, per ricongiungersi al punto di partenza di Sa Janna seguendo il confine perimetrale Sud della zona autogestita.

Art. 4

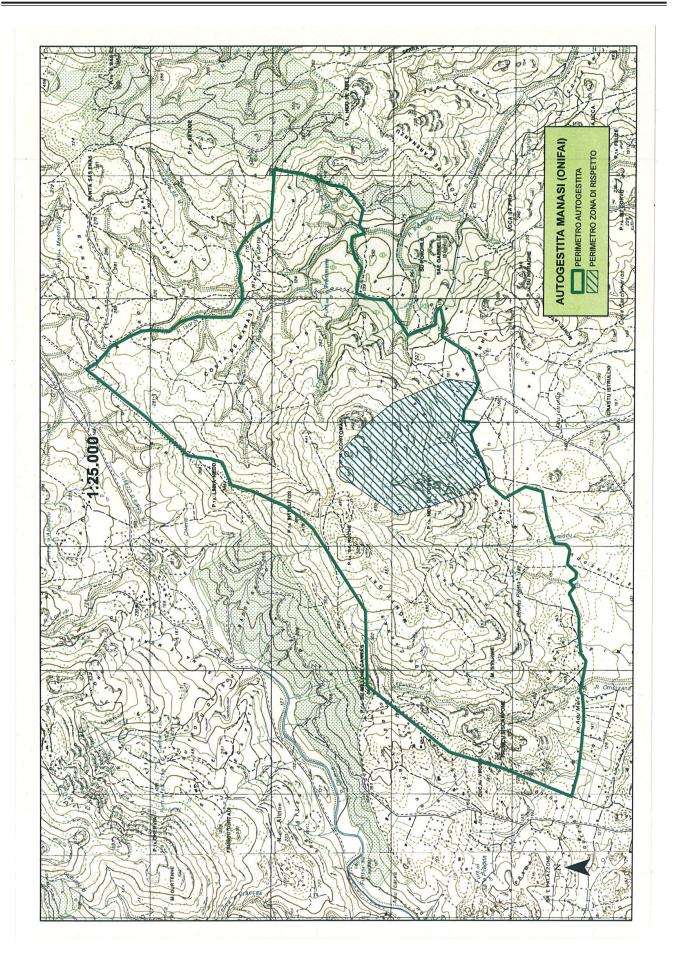
Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini perimetrali entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Nuoro è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

Art. 5

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 757

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Orgosolo.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Orgosolo a nome del Sig. Battistino Licheri nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Fundales" è rinnovata sino al 12.09.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 758

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Lei.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Lei a nome del Sig. Gavino Antonio Pintore nella sua qualità di presidente pro-tempore della Associazione venatoria "Corona Mariani" è rinnovata sino al 02.12.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

I confini della zona autogestita "Corona Mariani" in agro del comune di Lei, come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

Nord: Da punta Lameddari (punto trigonometrico) in corrispondenza del confine comunale con il territorio di Silanus – quota 1118, si prosegue in senso orario, percorrendo la cresta dei tacchi "Sa Coa e s'Ebba" e "S'atta e su Acchile", il confine del mappale 25 (incluso) del foglio 2, si raggiunge, intersecandola, la strada interpoderale proveniente da loc. "Leiana". Da qui, seguendo un muro a secco del tancato "Giuncos" e passando lungo la cresta del tacco "Nidu e Corbu" da quota 1074 a 1147, si raggiunge il confine con il territorio di Bolotana in località "Sa Paule Sicca", delimitato da un muro a secco.

Est: Dal predetto confine (quota 1147) si procede verso sud per circa 300 mt. sul confine territoriale delimitato da muro a secco, quindi gira in direzione punta "Primaghe" mt. 1086, lasciando all'esterno il tancato e l'ovile di "Cuilarza e Tinga" (quota 1077). Aggirata punta "Primaghe", che rimane all'interno dell'autogestita, segue il muro a secco fino a quota 1046, quindi prosegue di nuovo in direzione del territorio di Bolotana in corrispondenza del mappale 14 del F. 3 passando a quota 966 lungo un muro a secco in località "Primaghe", "funtana Ezza" e "Serpio" per arrivare a Punta S. Martinu a quota 645.

Sud: da Punta "Santu Martinu" seguendo un vecchio sentiero interpoderale e i muri a secco che delimitano i confini di proprietà private in località "Pran'è furru" passando per quota 495 si raggiunge quota 514 di "casa Cossu" in località "Foddìo". Attraversa quindi la strada per "Santu Martinu" e segue il percorso del sentiero "Porchis" fino a ricongiungersi con la strada asfaltata "Sos Benales" che dalla periferia dell'abitato di Lei porta alla montagna.

Ovest: segue la strada asfaltata "Sos Benales", circa 80mt. oltre l'incrocio con la strada per "Attareo", sino alla località "Silimaiore", quindi, a quota 750 circa, ricalca il tragitto di uno stradello in terra battuta prima su proprietà privata e poi in proprietà comunale fino a raggiungere il guado sul fiume "Giuncos". Segue poi il percorso del fiume, raggiungendo quota 800 circa, in corrispondenza alla proiezione sul fiume stesso di un tornante con piccolissimo raggio di curvatura della strada asfaltata abbandonata precedentemente. Da qui prosegue verso il territorio di Silanus su un muro di confine tra il terreno comunale e la proprietà privata "Sa tanga e s'orcu" e, raggiunto il confine, lo segue verso Nord,

toccando punta "Corona Ruia" a mt. 900 circa, "Monte Uscradu" a mt. 1000 circa, "Sos Benales" a mt. 1000 fino a punta Lameddari punto di partenza.

Art. 3

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 50 circa così delimitata:

Nord: dalla Baita in loc. "Giuncos" a quota 985, in senso orario, si segue la strada asfaltata fino a "S'iscala e Sa Rughe" a quota 976.

Est: da "S'iscala e Sa Rughe" lungo il tracciato della strada fino alla diramazione dello stradello in direzione "Birgaleo" o "Bonigheddu".

Sud: dalla diramazione dello stradello per "Birgaleo" o "Bonigheddu" seguendo la strada asfaltata, verso sud, in corrispondenza della tangente del secondo tornante si devia in direzione Nord fino al fiume "Giuncos".

Ovest: segue il percorso del fiume "Giuncos"fino a Sos Benales e quindi alla Baita quota 985 punto di partenza.

Art. 4

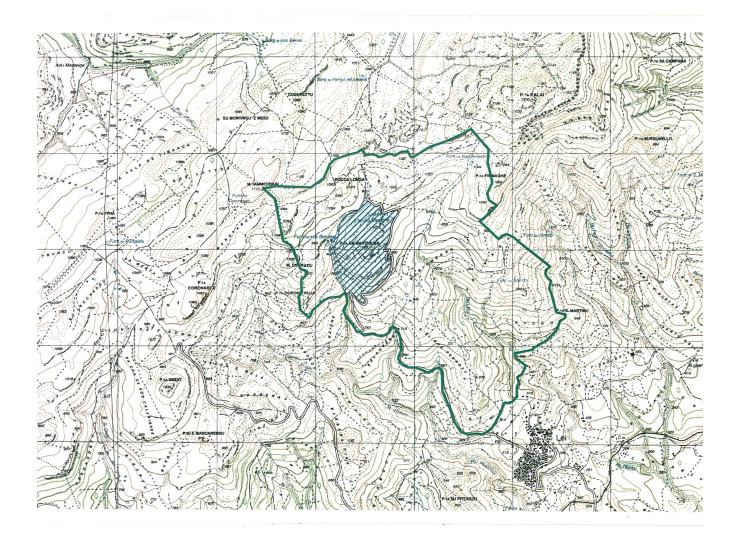
Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini perimetrali entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Nuoro è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

Art. 5

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 759

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Silanus.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Silanus a nome del Sig. Luigi Caocci nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Nuraghes" è rinnovata sino al 02.12.2011, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 agosto 2011, n. 760

Rinnovo della concessione e ridefinizione dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Bortigali e Birori.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro del comune di Bortigali e Birori a nome del Sig. Albino Mura nella sua qualità di presidente protempore dell'Associazione venatoria "Santu Padre", è rinnovata sino al 22.06.2014, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998.

Art 2

La superficie della zona autogestita "Santu Padre" in agro dei comuni di Bortigali e Birori è rideterminata in ettari 1340 circa ed i suoi confini, come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

Nord: Da Loc. "Cunzadu", sul confine con il comune di Silanus, proseguendo in senso antiorario lungo il limite del foglio28 (incluso,) si percorre la strada vicinale "Burgusada-Cunzadu" fino a quota 856 località "Manigos" in corrispondenza del punto di intersezione del F. 27 con il F.26;

Ovest: Da quota 856 segue il limite del F.26 e la strada per "Cuccuru e Monte" fino alla periferia del paese. Si prosegue quindi in senso orario, seguendo l'argine di salvaguardia a monte dell'abitato fino a località "Lacos". Da qui, intersecando la strada comunale "Monte Rosu", si percorre la S.P. Bosa-Orosei (tratto Bortigali-Silanus) fino al centro ippico, per poi svoltare verso SUD seguendo il tracciato della ferrovia e la strada Bortigali - Silanus – Borore fino al limite del Comune di Bortigali (foglio 51) in località "Aladorza" e di seguito lungo il fiume Murtazzolu sino al confine con il territorio di Dualchi.

Sud: dal punto di confluenza del fiume "Murtazzolu" con il limite comunale di Dualchi lungo detto confine fino a località "S'Apuleu" ed al punto di intersezione del foglio 53 con il foglio 50 (quota 348 circa).

Est: lungo il limite del foglio 53 (compreso), corrispondente al confine naturale delimitato da un muretto a secco, sino alla strada vicinale "Aidu Arbu" che si segue fino ad intercettare la strada comunale Borore-Silanus che si percorre, anch'essa, fino al rio "Binnori". Quindi lungo il rio "Binnori", attraversando la ferrovia, si arriva alla strada provinciale Bosa- Orosei. Segue la suddetta strada fino a raggiungere Il confine comunale di Silanus e, lungo quest'ultimo, a località "Cunzadu" (punto di partenza).

Art. 3

All'intero della zona in concessione autogestita è costituita una nuova zona di rispetto della superficie di ettari 136 circa così delimitata:

Dall'incrocio della Bortigali-Silanus-Borore con la S.S. 129 Macomer-Nuoro, costeggia questa ultima sino all'incrocio con il rio Binnori. Segue il rio Binnori, incrociando la ferrovia e la S.P. Bosa-Orosei (tratto Bortigali-Silanus), fino al muro a secco che delimita l'azienda Milia in località "Tanca e Mesu" per poi ricongiungersi alla S.P. Bosa-Orosei (tratto Bortigali-Silanus) e quindi alla SS 129 Macomer-Nuoro, incrocio con la strada Bortigali –Borore (punto di partenza).

Art. 4

Il concessionario dovrà provvedere alla tabellazione dei nuovi confini della zona di rispetto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione. L'Amministrazione Provinciale di Nuoro è incaricata di verificare e riferire in merito all'esatto posizionamento delle tabelle.

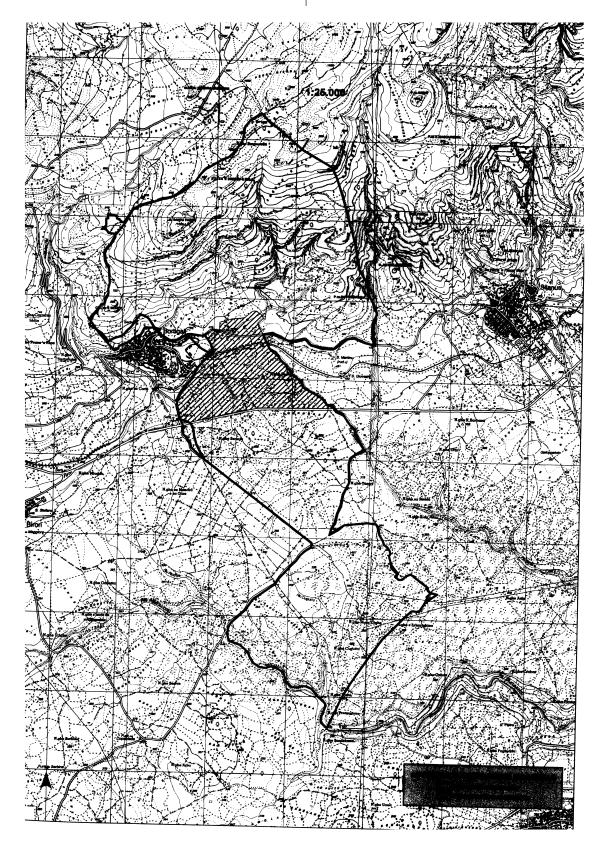
Art. 2

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di

selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 agosto 2011, n. 775

Rinnovo della concessione e rettifica dei confini e della superficie della zona autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Lula.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita sita in agro di Lula a nome del Sig. Nicolò Pinna nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Sa Parma" è rinnovata sino al 21.02.2012, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n° 23 del 29.07.1998. Fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale, la concessione

è comunque da ritenersi annualmente rinnovata a condizione che venga presentata regolare richiesta di rinnovo e permangano i requisiti essenziali che legittimano il rinnovo della stessa.

Art. 2

La superficie della zona autogestita "Sa Parma" in agro del comune di Lula è rideterminata in ettari 1511 circa ed i suoi confini (solo Nord), come da cartina allegata, sono così ridefiniti:

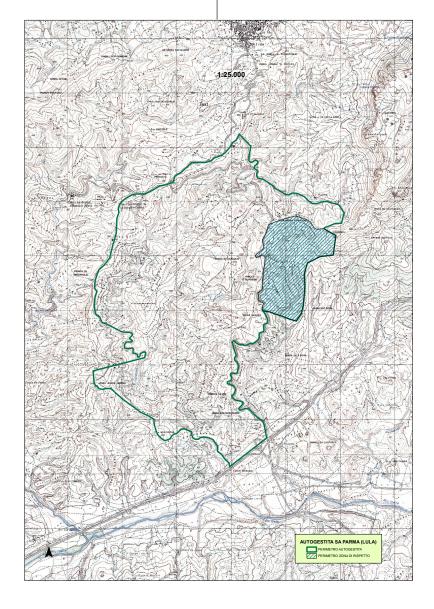
Nord: ridiscende quindi lungo la carrareccia e al confine con il "Rio Siritai" toccando rispettivamente le chiesette di San Matteo e San Nicola fino a congiungersi con la S.P. Lula-Nuoro; segue poi tale strada fino all'incrocio con la strada interpoderale "Sa Piredda" in corrispondenza del bivio con la strada "Bitti-Sologo".

Art. 3

Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n° 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula



ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 1 settembre 2011, n. 2442

L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione graduatoria definitiva relativa alle richieste dei privati aventi diritto, a seguito di riammissione istanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33/65 del 30.9.2010 - Comune di Olbia.

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio ed all'ulteriore verifica amministrativa effettuata e della documentazione prodotta dal Comune di Olbia relativamente ai certificati di futura sanabilità e delle istanze inoltrate oltre i termini, come sotto specificato:

a) l'elenco definitivo degli ammessi a contributo

come da tabella A) che si allega al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 1 beneficiario;

b) di respingere, in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici come da tabella B) che si allega al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 2 istanze;

Art. 2

di autorizzare la predisposizione degli atti relativi alla liquidazione del contributo degli aventi diritto e trasmetterli alla Ragioneria Generale per l'emissione del mandato di pagamento intestato al beneficiario di cui alla tabella A) allegata alla presente determinazione.

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alle allegate tabelle A) e B), relative al beneficiario e agli esclusi, viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it

Art 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

u8, N. 15) ne istanze di cui

Elenco Definitivo Degli Esclusi - A seguito di riammissione istanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33/65 del 30.9.2010.

Comune di OLBIA.

TABELLA "A" Allegata alla determinazione n. 2442 del 01.09.2011

	ero	atica	Dati Richiedente			1 0	Esito della	Importo	
1	Numer	ID Pr	Cognome	Nome	Data e luog	o di nascita	richiesta di contributo	pratica	erogabile
	1	130	Merone	Carmine	05/09/1961	Olbia	Beni mobili indispensabili	AMMESSA	€8.000,00

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

TABELLA "B" Allegata alla determinazione n. 2442 del 01.09.2011

Elenco Definitivo Degli Ammessi - A seguito di riammissione istanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33/65 del 30.9.2010.

Comune di OLBIA.

Numero	Pratica		Nominativo		Motivazioni esclusione dal	Esito
Nu	ID I	Cognome	Nome	data di nascita	contributo	definitivo
1	135	Pulcinelli	Roberta	21/01/1969	Rilevate cause tecniche ostative al Rilascio del Certificato di Futura Sanabilità.	NON AMMESSA
2	81	Simondi	Carlo Alfredo	30/08/1953	Rilevate cause tecniche ostative al Rilascio del Certificato di Futura Sanabilità.	NON AMMESSA

Cicalò

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 luglio 2011, n. 1663

Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - prelevamento della somma di euro 235.569,06 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898 UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 - annualità 2004-2005.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011 la seguente variazione:

In diminuzione

SC08.0045 - UPB S08.01.004 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)":

Competenza

Cassa

Euro 235.569,06 Euro 235.569,06

In aumento

SC02.0898- UPB S02.03.007 "Finanziamento ai Comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione previsti dall'art. 19 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 37":

Competenza

Cassa

Euro 235.569,06

Euro 235.569,06

Art. 2

La presente determinazione verrà trasmessa alla Ragioneria regionale per la registrazione e, successivamente, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 luglio 2011, n. 1686

Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - prelevamento della somma di euro 193.458,05 dal cap. SC08.0045, UPB S08.01.004, a favore del cap. SC02.0898 UPB S02.03.007, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed

Urbanistica - Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/98 - annualità 2004.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011 la seguente variazione:

In diminuzione

SC08.0045 - UPB S08.01.004 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)":

Competenza Cassa

Euro 193.458,05 Euro 193.458,05

In aumento

SC02.0898- UPB S02.03.007 "Finanziamento ai Comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione previsti dall'art. 19 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 37":

Competenza

Cassa

Euro 193.458,05 Euro 193.458,05

Art. 2

La presente determinazione verrà trasmessa alla Ragioneria regionale per la registrazione e, successivamente, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERA-LE 5 settembre 2011, n. 3855

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Presa d'atto della modifica della struttura organizzativa dell'Unione di Comuni "Valle del Cedrino".

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.01.1977, n. 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione

degli Uffici della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 222/1 del 4.01.2011 con il quale al sottoscritto sono state riconfermate le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Territoriale Regionale e della Vigilanza Edilizia:

Visto l'art. 3 della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, con il quale la Regione Sardegna ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto l'art. 146, comma 6, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale gli enti destinatari della delega devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

Considerato che l'Amministrazione Regionale, deve verificare che i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, siano in possesso dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, sopra richiamato;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009 recante i criteri per la verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnicoscientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale, con la determinazione n.2900/DG del 31 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare un primo elenco di Comuni o loro forme associative che, alla data del 31 dicembre 2009, che possedevano i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione previsti dall'art. 146, 6° comma, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., riconoscendo agli Enti menzionati, l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28;

Dato atto che tra i Comuni ai quali è stata riconosciuta l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, risulta l'Unione di Comuni "Valle del Cedrino", comprendente i comuni di Galtellì, Irgoli, Loculi, Onifai e Orosei;

Considerato che nella richiamata determinazione 2900/DG si stabiliva che la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia avrebbe provveduto ad aggiornare l'elenco di cui alla stessa determinazione, in base alle comunicazioni che i Comuni o le loro forme associative faranno pervenire ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A, alla Delibera della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009:

Vista la nota prot. 592 del 29 agosto 2011, con la

quale l'Unione di Comuni "Valle del Cedrino", già inserito nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ha comunicato la modificazione della struttura organizzativa competente all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

Sentito il direttore del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari, incaricato della verifica della documentazione pervenuta, in cui sono definiti i comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria

delegata in materia paesaggistica;

Consideratoche dalla documentazione pervenuta, l'Unione di Comuni "Valle del Cedrino", già inserita nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, pur modificando la struttura organizzativa risulta ancora in possesso dei requisiti di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale.

Dato atto che, ai sensi della citata Delibera n. 37/11 del 30 luglio 2009, si potrà procedere ad aggiornamenti dell'elenco e alla sua integrazione sulla base di eventuali successive comunicazioni che verranno fatte pervenire dai Comuni o dalle forme associative di cui si è detto;

Determina

1. di dare atto che l'Unione di Comuni "Valle del Cedrino", già inserito nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, pur modificando la struttura organizzativa mantiene il possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009;

2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Re-

gione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene trasmessa all'Assessore degli Enti Locali,. Finanze ed Urbanistica.

Melis

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO MEDICINA DI BASE, SPECIALISTICA, MATERNO INFANTILE, RESIDENZIALE, RIABILITATIVA E DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA.

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 settembre 2011, n. 864

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi della normativa citata nella premessa, è disposta la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della

Campus

Regione Sardegna della nuova graduatoria definitiva dei medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2011, come definita nell'allegato parte integrante della presente determinazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 9, dell'ACN del 15/12/2005 è disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio f.f.

Art. 2

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta del 15/12/2005 e s.m.i. GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA VALEVOLE PER L'ANNO 2011

Ordinamento per posizione..

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza	Punteggio
1	GRECO	COSTANTINA	03/02/1957	ALGHERO	96,55
2	ADDIS	ELEONORA	04/12/1968	SASSARI	63,6
3	CELENTANI	GIAN LUIGI	25/03/1954	FIRENZE	50,7
4	CRISAFULLI	MAURIZIO	27/03/1957	CAGLIARI	46,9
5	PERRERA	CRISTINA	04/03/1967	CAGLIARI	43,4
6	DEIANA	MARIANO MICHELE	20/08/1946	SASSARI	41,7
7	COSSU	MARIA GIOVANNA	13/03/1964	SORSO	41,05
8	GREGORIO	MARIA GIUSEPPINA	11/08/1957	CAGLIARI	40,75
9	LEONI	VINCENZO	03/04/1956	BOSA	40,25
10	MURA	MARILENA	22/05/1963	ASSEMINI	38
11	ERRE	SERGIO	15/04/1953	SASSARI	33
12	CIROTTO	MARIA ASSUNTA	16/08/1961	CASTELSARDO	32,7
13	FANTASIA	DINA	19/09/1967	TERRALBA	32,4
14	PINNA	ROBERTA	22/07/1967	ORISTANO	31,9
15	PIGA	SERGIO GAVINO	12/03/1956	ALGHERO	31,2
16	PILIA	SABRINA	27/07/1966	SELARGIUS	31,05
17	SCANU	MARIA VITTORIA	05/09/1961	OSSI	30,9
18	MURGIA	SALVATORE	06/02/1954	CAGLIARI	30,6
19	PORQUEDDU	EMANUELA	08/02/1971	SASSARI	30,55
20	SPIGA	ALESSANDRA	25/11/1959	CAGLIARI	30,5
21	CONGIA	MAURO	16/06/1957	QUARTU SANT'ELENA	29,4
22	LAI	GIUSEPPE	07/10/1968	SASSARI	28,45
23	MARINARO	MARIA ANGELA	09/02/1960	SASSARI	27,8
24	LEONI	GIOVAN BATTISTA	03/01/1956	ASSEMINI	27,5
25	AZARA	MARIOLINA	03/09/1969	SASSARI	27,1
26	FIORI	MARIA CRISTINA	23/07/1965	MARTIS	25,9

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza	Punteggio
27	MARICA	MONICA	29/11/1967	CAPOTERRA	25,4
28	SERRA	MARIA GRAZIA	13/10/1965	ORISTANO	24,4
29	PUTZU	SANDRO	25/10/1963	SETTIMO SAN PIETRO	23,7
30	LINCETTO	ORNELLA	22/07/1959	FRANCIA	23,5
31	BARELLA	SUSANNA	08/04/1957	CAGLIARI	22,05
32	LENTINI	FLAMINIO	08/07/1951	BOSA	21,5
33	PULLANO	ALBERTO	02/01/1965	OLIENA	21,2
34	MARRAS	SILVIA	26/02/1964	QUARTU SANT'ELENA	20,9
35	FADDA	MARIA CARMEN	18/06/1975	NUORO	20,8
36	SECCI	GABRIELLA	29/09/1968	CAGLIARI	20,4
37	SALZA	YLENIA	23/10/1974	OLBIA	20
38	PILLONI	GIAMPAOLO	11/10/1956	CARBONIA	18,9
39	CALZEDDA	FILOMENA	14/07/1974	NUORO	18,7
40	DESSI	FRANCESCA LUISA	22/10/1976	ORISTANO	18,7
41	CATTE	ANTONELLA	15/01/1963	CAGLIARI	18,6
42	PICUS	PATRIZIA	23/07/1966	QUARTU SANT'ELENA	18,5
43	SOLINAS	CRISTINA	05/05/1974	CAGLIARI	18,3
44	MARONGIU	ROBERTA	19/07/1965	SANTA GIUSTA	18,1
45	MELONI	STEFANIA	10/12/1972	CAGLIARI	18,1
46	LANEVE	ANNAMARIA	13/03/1976	TARANTO	17,8
47	CORSI	VINCENZA	19/11/1966	ORANI	17,2
48	MONNI	ANNA MARIA	01/04/1963	NUORO	16,95
49	FOSCHINI	MARIA LORETTA	16/05/1966	CAGLIARI	16,8
50	FRASCARO	STEFANIA	11/05/1973	SCANO DI MONTIFERRO	16,2
51	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	16/06/1959	BUDONI	16
52	MURA	STEFANO	19/08/1970	ROMA	16
53	ZURRIDA	FRANCA PAOLA	02/04/1962	ARBUS	15,8
54	ABIS	LIDIA	28/03/1963	SASSARI	15,6
55	PIRAS	FRANCESCA	03/06/1972	VILLAMAR	15,3
56	PASSERONI	CHIARA	16/08/1966	ELMAS	15,1
57	PUTZU	ANTONELLA	21/10/1969	CAGLIARI	15,1
58	SOLINAS	GIUSEPPA	16/08/1967	ASSEMINI	14,4
59	CONTI	GIOVANNA LINA	15/01/1968	SORSO	14
60	PISANO	SILVIA	11/03/1969	CAGLIARI	13,8
61	CONCAS	MIRIAM	05/06/1971	GUSPINI	13,8
62	MELIS	GIANBACHISIO	10/11/1970	SELARGIUS	13,35
63	CARBONI	FRANCESCA	27/11/1963	SASSARI	13,3

Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Residenza	Punteggio
64	TORNATORE	MARIA CARMELA	13/05/1960	SASSARI	13,1
65	FATTORI	MATILDE	24/06/1967	CAGLIARI	13
66	CORPINO	MARA	06/02/1973	CAGLIARI	12,8
67	PIRAS	SIMONA	30/04/1969	SELARGIUS	12,7
68	PINNA	MONICA	03/11/1966	PORTOFERRAIO	12,2
69 70	MELONI GALASSI	GIANFRANCO ISABRINA MARIA	13/05/1968 20/01/1965	SASSARI CAGLIARI	11,95 11,9
71	CLEMENTE	CIRO	02/01/1966	ELMAS	11,8
72	MELONI	DONATELLA MARIA G.	31/05/1971	SASSARI	11,8
73	CANCEDDA	BEATRICE	07/06/1970	QUARTUCCIU	11,75
74	ORIGA	RAFFAELLA	07/06/1971	CAGLIARI	11,65
75	MURRU	DANIELA	24/08/1965	ORANI	11,6
76	PINNA	MARIA FRANCESCA	29/01/1960	CAGLIARI	11,4
77	PUTZU	MARIO ROSSANO	20/02/1968	SETTIMO SAN PIETRO	11,3
78	CORREDDU	ANTONELLA	06/07/1969	OZIERI	11,1
79	NONNIS	ANTONELLA	18/11/1971	GUSPINI	11
80	MANUS	DANILA	11/02/1972	ORISTANO	10,6
81	GATTO	DANIELA	16/02/1974	CAGLIARI	10,6
82	RELLI	VALENTINA	12/11/1976	CAGLIARI	10
83	PORCELLA	ANNALISA	15/04/1970	CAGLIARI	9,7
84	PANZUTTO	ALESSANDRA	09/02/1967	CAGLIARI	9,7
85	MARRAS	VALERIA	19/04/1978	CAGLIARI	9,7
86	CORONA	VALERIA	02/12/1972	DOMUSNOVAS	9,6
87	MACCIONI	ROSELLA	22/06/1972	SAN GAVINO MONREALE	9,6
88	PUSCEDDU DELOGU	MICHELE	15/07/1968	SINNAI	9,3
90	QUAGLIANO	ISABELLA RITA	08/04/1978 08/08/1975	SASSARI SELARGIUS	9,3
91	LONGOBARDI	ELISABETTA	29/12/1970	CAGLIARI	9
92	COLUCCI	GIUSEPPE	05/07/1971	QUARTUCCIU	8,9
93	DEL RIO	MICHELA	21/01/1975	QUARTU SANT'ELENA	8,8
94	ORRU'	MARIA MARCELLA	09/03/1974	CAGLIARI	8,6
95	BASILE	ROSANNA	06/11/1974	CAGLIARI	8,55
96	COINU	MARISA	23/11/1972	SASSARI	8,5
97	SPANU	PAOLO	04/09/1965	URI	8,5
98	LAINO	CATERINA	02/12/1972	SASSARI	8,3
99	PUTZU	MANUELA	28/06/1978	CAGLIARI	8,25
100	DONDINI	FERNANDA	22/09/1971	SASSARI	7,85
101	QUARTA	VALENTINA	06/04/1974	SASSARI	7,6
102	CAMBOSU	LUIGI	26/02/1975	OZIERI	7,6
103	SCANU MURGIA	MARIA PIERA PAOLA	26/04/1973 31/07/1975	CAGLIARI SASSARI	7,55
104	ISPADA				7,2
			1 9/05/1966	ICAGI.TART	7
106		MARIA CRISTINA SIMONA	19/05/1966 02/04/1978	CAGLIARI	7
106	CAMPUS	SIMONA	02/04/1978	CAGLIARI CAGLIARI	7
				CAGLIARI	
107	CAMPUS	SIMONA ALESSANDRA	02/04/1978 07/03/1966	CAGLIARI	7 6,95
107	CAMPUS ATZEI PIGA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976	CAGLIARI CAGLIARI	7 6,95 6,7
107 108 109	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA	7 6,95 6,7 6,65
107 108 109 110	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA	7 6,95 6,7 6,65 6,5
107 108 109 110	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA	7 6,95 6,7 6,65 6,5
107 108 109 110 111 112	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5
107 108 109 110 111 112 113 114 115	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORGNGIU MASTINU SALEMI COLUCCI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUBLO	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CCUAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1967 23/11/1976 18/10/1976	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CCUAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,2
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORCINGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE'	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,2 5,05 5,05
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORCINGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE'	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA PIETRINA PERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,85
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CLEIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SANSSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5,05 5,05 4,85 4,8
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CCAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO DILIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI VERONA SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,2 5,05 5,05 5,48 4,8 4,7 4,6
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORCINGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO LIARIA MARIA CARLA ANTONELLA ANNOLLA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1979 23/11/1976 18/10/1976 18/10/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5,05 5,45 4,88 4,7 4,6
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PORTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA CATIA ALEONORA ANSELO ILLARIA MARIA CARLA ANTONELLA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1978 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE CAGLIARI SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA PIETRINA PIETRINA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA ANTONELLA ANNALISA SERENA GIULIANO	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1979 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 03/06/1978 16/10/1978 14/08/1976 24/03/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SESTU CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA ANNALIA ANNALIA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA ANNALIA ANNALIA ANNALIA SILVANA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA ANNALISA SERENA GIULIANO MANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1979 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1975 24/03/1975 02/09/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI PORTO TORRES CAGLIARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SELARGIUS LODE' CAGLIARI SELARGIUS LODE' CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SESTU CAGLIARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANNELO ILARIA MARIA CARLA ANNALIA SERENA GIULIANO MANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA CARLA ANTONELLA SILVANIA SERENA GIULIANO MANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1976 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3 4,2 4,2
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORCINGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARBSU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CCONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FERANCESCA PATRIZIA CATIA ELECONORA ANGELO ILARIA MARIA CARLA ANTONELLA GIULIANO MANUELA GIULIANO MANUELA MANUELA MANUELA MANUELA GILVIA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 16/10/1978 16/10/1978 16/10/1978 16/10/1978 16/10/1978 16/10/1979 16/10/1979 16/10/1979 19/06/1977 24/02/1966	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI CAGLIARI SESTU CAGLIARI SESTU CAGLIARI SASSARI MONSERRATO QUARTU SANT'ELENA CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,5 6,5 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3 4,3 4,2 4,2 4,2
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATEZIA CATIA CATIA ANNELO ILARIA MARIA CARLA ANTONELLA ANNONELLA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA CATIA CATIA CATIA CATIA CATIA MARIA CARLA ANTONELLA ANNONELLA ANNONELLA ANNONELLA MANUELA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1979 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 18/10/1976 18/10/1976 29/09/1974 08/12/1971 25/02/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 14/08/1975 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SASSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI OLORIO CAGLIARI VERONA CAGLIARI VERONA CAGLIARI OLORIO CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,5 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3 4,3 4,3 4,2 4,2 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ALEONORA ANNSELO ILLARIA MARIA CARLA ANTONELLA MARIA CARLA MARIA LIVIA MARIA LIVIA MARIA LIVIA PATRIZIA NICOLETTA ALESSANDRA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1976 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1974	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SELARGIUS LODE' CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI SESTU CAGLIARI SASSARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3 4,2 4,2 4,2 4 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO MANUNZA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA MARIA ALESSANDRO LILARIA MARIA ANGELO ILLARIA MARIA CARLA ANTONELLA SIRVANA SERENA GIULIANO MANUELA M	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1979 21/06/1969 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 16/09/1977 14/08/1976 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1974 30/01/1977	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI CAGLIARI VERONA CAGLIARI VERONA CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI MONSERRATO CUARTU SANT'ELENA CAGLIARI NUORO CAGLIARI NUORO CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,35 4,3 4,3 4,2 4,2 4 4 4 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENI DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO MANUNZA MANDAS	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FRANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA CARLA ANTONELLA SERENA GIULIANO MANUELA MANUELA MANUELA ANTONELLA ANNALISA SERENA GIULIANO MANUELA CHIARA CHIARA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1979 23/11/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 16/07/1976 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1974 30/01/1977 30/11/1976	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI SELARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SASSARI SASSARI SASSARI SASSARI OUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA CAGLIARI VERONA CAGLIARI SASSARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI SASSARI CAGLIARI CAGLIARI NUORO CAGLIARI NUORO CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI NUORO CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI NUORO CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5 4,85 4,8 4,7 4,6 4,5 4,33 4,3 4,2 4,2 4,2 4,2 4,2 4,4 4 4 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARBSU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO MANUNZA MANDAS WLODARCZYK	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA ANTONELLA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA ANTONELLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNALISA SERENA GIULIANO MANUELA MARIA LIVIA PATRIZIA NICOLETTA ALESSANDRA DANIELA CHIARA MALIGORZATA A.	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1975 24/03/1975 02/09/1977 16/10/1978 14/08/1979 16/10/1978 14/08/1979 02/09/1977 16/10/1978 14/08/1976 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1977 30/11/1976 11/10/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES CAGLIARI SELLARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SANSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI CAGLIARI VERONA CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,7 4,6 4,5 4,33 4,3 4,3 4,2 4,2 4,2 4,2 4,4 4 4 4 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARESU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO MANUNZA MANDAS WLODARCZYK FAA	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA PIETRINA PIETRINA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA ANTONELLA SILVANA SERENA GIULIANO MANUELA ANTONELLA ALESSANDRA DANIELA CHIARA ALESSANDRA DANIELA CHIARA MALIGORZATA A. MARIA FRANCESCA	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/09/1971 13/04/1974 29/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 03/06/1978 14/08/1975 24/03/1976 24/03/1977 16/10/1978 14/08/1977 16/10/1978 14/08/1977 16/10/1978 14/08/1977 16/10/1978 14/08/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1977 30/11/1976 11/10/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES CAGLIARI SELLARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SANSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI CAGLIARI VERONA CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,7 4,6 4,7 4,6 4,3 4,3 4,3 4,2 4,2 4,2 4 4 4 4 4 4 4 4
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140	CAMPUS ATZEI PIGA FADDA GIANNATTASIO VIRDIS CORONGIU MASTINU SALEMI COLUCCI MANINCHEDDA MANCA NIEDDU ANDOLFI PONTICELLI PORTAS TUVONI PINNA PORQUEDDU ATZENI URSO ATTENE DURGALI PONTI ARBSU CUCCU SPADA TRAMALONI TIDDIA SCARANO RUVOLETTO LACONI CADDEO MANUNZA MANDAS WLODARCZYK	SIMONA ALESSANDRA SILVIA RITA ALESSANDRO PIETRINA FERANCESCO PAOLA CLAUDIA CONSUELO DELIA EMANUELA ELISA ANNA MARIA ALESSANDRO EMANUELA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA ANTONELLA SILVANA FRANCESCA PATRIZIA CATIA ELEONORA ANGELO ILARIA MARIA ANTONELLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNOLLA ANNALISA SERENA GIULIANO MANUELA MARIA LIVIA PATRIZIA NICOLETTA ALESSANDRA DANIELA CHIARA MALIGORZATA A.	02/04/1978 07/03/1966 01/04/1976 14/07/1973 21/09/1975 31/01/1969 25/07/1973 02/05/1974 16/06/1977 21/06/1969 23/11/1976 18/10/1976 16/07/1976 29/09/1974 08/12/1977 14/08/1975 27/12/1977 17/02/1975 28/05/1969 23/06/1978 03/06/1978 15/09/1971 16/10/1978 14/08/1975 24/03/1975 02/09/1977 16/10/1978 14/08/1979 16/10/1978 14/08/1979 02/09/1977 16/10/1978 14/08/1976 24/03/1975 02/09/1977 19/06/1977 24/02/1966 29/05/1970 06/01/1977 30/11/1976 11/10/1975	CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI CAGLIARI OLBIA GENOVA BOTTIDA QUARTU SANT'ELENA MILIS IGLESIAS CAGLIARI SASSARI SASSARI SASSARI FORTO TORRES CAGLIARI SELLARGIUS LODE' QUARTU SANT'ELENA SAN SPERATE CAGLIARI VERONA SANSARI SASSARI CAGLIARI VERONA SASSARI CAGLIARI VERONA CAGLIARI	7 6,95 6,7 6,65 6,5 6,5 6,5 6,35 6,25 6,05 5,85 5,7 5,55 5,45 5,2 5,05 5,05 5 4,85 4,7 4,6 4,5 4,33 4,3 4,3 4,2 4,2 4,2 4,2 4,4 4 4 4 4

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PREVENZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 SETTEMBRE 2011, n. 870

Istituzione dell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 31650/124/P del 02 novembre 2009, con il quale sono state confermate alla Dott.ssa Donatella Campus le funzioni di Direttore del Servizio prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale;

Visto l'accordo rep. n. 78/CSR, sancito nel corso della seduta del 08 luglio 2010 dalla Conferenza Stato Regioni tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome sul documento recante "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori";

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 1072 del 15 novembre 2010 con la quale veniva recepito l'accordo rep. n. 78/CSR, sancito nel corso della seduta del 08 luglio 2010 dalla Conferenza Stato Regioni tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome sul documento recante "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori";

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale 18 gennaio 2011, n. 9 con la quale vengono definite le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", Pubblicata sul BURAS n. 5 del 18 febbraio 2011;

Considerato che il Servizio prevenzione ha provveduto con proprie determine, a designare i laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari, cosi come riportato nell'allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo di cui sopra;

Determina

Art. 1

E' istituito l'Elenco regionale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari, cosi come riportato nell'allegato alla presente per farne parte integrante.

Art. 2

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.A.S. e sul portale della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese -Elenchi".

Art. 3

La presente Determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Art. 4

La presente Determinazione sarà trasmessa al Ministero della Salute.

Campus

Allegato A

Elenco ufficiale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari della						
numero iscrizione R.A.S.	iscrizione n. determinazione R.A.S. nome laboratorio sede legale					
1-RAS	17728/DET/738	FB S.r.l.	Viale Dante 30/A, Dolianova			
2-RAS	17730/DET/739	INSES di Inconis Cinzia & C. snc	Zona Ind. Strada C1, Villacidro			
3-RAS	17732/DET/732	Laboratorio Chimico Merceologico della Sardegna	Via Emilio Segre snc, Elmas			
4-RAS	17733/DET/742	Associazione Regionale Allevatori della Sardegna	via Cavalcanti 8, Cagliari			
5-RAS	17734/DET/743	Studio Delta S.r.l.	Via Santa Maria 23, Norbello			
6-RAS	17735/DET/744	Dipartimento di Sanità Pubblica - Università degli Studi di Cagliari	Via Porcell 4, Cagliari			
7-RAS	17736/DET/745	S.A.B. S.r.l.	Via Ruffilli 2, Sassari			
8-RAS	17737/DET/746	Laboratorio Biolab	Via Tavolara 17, Olbia			
9-RAS	17726/DET/736	Tinti - Laboratorio Analisi Bromatologiche ed Igienico Ambientali	Via Roma 262, San Gavino M.le			
10-RAS	17727/DET/737	Laboratorio Chimico Nuorese	Via Mughina 121, Nuoro			

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Graduatoria definitiva medici specialisti ambulatoriali interni - anno 2011 - ASL Sassari. Approvata con Deliberazione del Direttore generale ASL Sassari n. 459 del 21 luglio 2011.

ACCORDO UNICO NAZIONALE DEI MEDICI SPECIALSITI AMBULATORIALI DELLE PROVINCIE DI SASSARI E DI OLBIA TEMPIO GRADUATORIA MEDICI SPECIALSITI AMBULATORIALI 2011

DD 4	ANOA DI ALI EDOOLOGIA		
	ANCA DI ALLERGOLOGIA CABRAS SERGIO	Via Saragat, 7 - QUARTUCCIU	9
	ANCA DI ANGIOLOGIA	Via Saragat, 7 - QUANTUCCIO	9
	PALMAS MARIELLA	Via Dei Mille, 42/A - SINNAI	9
	ANCA DI CARDIOLOGIA	Via Dei Wille, 42/A - Silvival	9
	TANDA BARBARA	Via Saragat, 30 - SASSARI	17,218
	BRUNDU ANTONELLA	Via Mons.Pisanu, 7 - OZIERI	14,362
	LEONI GIUSEPPE	Via Pr.Maria, 48 - SASSARI	
			12,76
	USAI LAURA	Via Stradella, 17 - OLBIA	9,036 9,00***
	SIMONGINI ISABELLA	Via Atene, 5 - OLBIA	
	ARGIOLAS GIUSEPPE	Via Regoli, 7 - SASSARI	9,00***
	SANNA MARIA ELENA	Via Pr.Maria,11/A - SASSARI	9
	LO MUZIO MARIA LETIZIA	Via Binna, 8 - SASSARI	8,00***
	BULLA EMANUELA	Via Ferrucci, 11 - SSSARI	8
	PALMAS BRUNO	Via Monte Sirai, 6 - ORISTANO	7,321
11	ENA NICOLA	Via Battisti, 31 - BONO	7
	GALLINA MICHELE - ESCLUSO	No Specalista in Branca Pricipale	
	ANCA DI CHIRURGIA GENERALE	V. 0	
	FALCHI CATERINA ANTONELLA	Via Cesaraccio, 14 - SASSARI	9
	SERRA GIUSEPPINA	Via 7 Fratelli,2°trav.34- SASSARI	8,00***
3	VIEIRA BENTOS DOMINGOS	Via don Minzoni, 154 - ALGHERO	8
	MARROSU ALESSANDRO	escluso non specialista in branca principale	
	DEIANA ANTONELLA	escluso non specialsita in branca principale	
	ANCA DI CHIRURGIA VASCOLARE		
	GIOFFRE' ROSARIA	Via R.Sanzio, 10 - CITTANOVA (RC)	9
	DEIANA ANTONELLA	Via Madrid, 12 scalaB- SASSARI	8,00***
	VENUSTI ALESSANDRA	Via Cimarosa, 8 - SORSO	8,00***
	CASU MARIA ANTONIETTA	Via Pola, 16 - SASSARI	8,00***
	DEIANA GIUSEPPE	Via Forlanini, 14 - SASSARI	8
	ANCA DI DERMATOLOGIA		
	DEVILLANOVA SONIA MARIA	Loc. Is Corrias, Lotto 5 - SELARGIUS	28,813
	SENIS DANIELA	Via Macchiavelli, 11 - CAGLIARI	17,401
	MOSSA ANTONELLO	Via Palomba, 70 - CAGLIARI	16,016
	PERRA MONICA	Via Bologna, 85 - NURAXINEDDU	11,361
_	COLUMBANO MARZIA	Via J.Lennon, 2 - NUORO	11,277
	MELONI PATRIZIA	Reg.San Michele, snc. ALGHERO	10,967
	CORADDUZZA GABRIELLA	Via Baldedda, 14/C - SASSARI	10,845
8	MAGGI MAURO	Via Piro, 7 - OLBIA	10,825
9	PERRA MARIA FRANCESCA	Via della Resistenza, 83 - CAGLIARI	10,374
10	BOLOGNINI SILVIA	Via Piave, 1 - SASSARI	10,264
11	ASTE PIETRO	Via Venezia, 35 - IGLESIAS	10,041
12	DENULE ILENIA	Via Scala Mala, Box 12 - SASSARI	9,517
	FAIS FABRIZIA	Via Rockfeller, 15 - SASSARI	9,245
14	ADDIS GIANMARIO	Via Deffenu, 42 - SASSARI	9,214
15	ESPOSITO SABRINA	Via Logudoro, 5 - ALGHERO	9
16	FOLCARELLI MARIA ROSA	Via Rockfeller, 7 - SASSARI	8,398
17	ROSELLA MARINA	Via XX Settembre, 248 - ALGHERO	8,057
18	MARONGIU PAOLA BERNERDINA	Via Enzo, 9 - SASSARI	8,036
19	MASIA INA MARIA	Via Forlanini, 9 - SASSARI	8,00***
20	LORRAI MARIA PAOLA	Via Prunizzedda, 63/F - SASSARI	8,00***
21	PIRAS PATRIZIA	Via C.Felice, 52/A - SASSARI	8,00***
22	SCOTTI ELISABETTA	Via Canneles, 30 - CAGLIARI	8,00***

	B	
23 SCHIRRU MANUELA RITA	P.zza Pigafetta, 11 - CAGLIARI	8,00* ***
24 MERTOLI SIMONA	Via Marconi , 118 - CAGLIARI	8,00* ***
25 SOI ANNETTA	Via S.Cosimo, 16 - SENIS	8,00* ***
26 DESSI FULGHERI CHIARA	Via Nizza, 5/A - SASSARI	8
27 ZOLO BIANCA MARIA GRAZIA	Via Zanfarino, 51 - SASSARI	7,027
28 PRUNA GIOVANNI BATTISTA	Via Macchiavelli, 11 - CAGLIARI	6,276
29 STAMEGNA ERASMINA	P.zza Pasana, 4 - OLBIA	6
30 FENU FRANCESCA	Via IV Novembre, 18/B - SASSARI	5,214
BRANCA DI DIABETOLOGIA 1 PORRU CRISTINA	Via Barlatta 20 OLIADTILO ELENA	17.007
2 PILIA IRENE LORENZA	Via Barletta, 30 - QUARTU S.ELENA	17,027
3 SINI SILVIA	Via A.Cervi, 7 - CAGLIARI	13,836
4 SPARANO MAURIZIO	Via Palianova 16 CAGLIARI	11,933
5 DEIANA STEFANIA	Via Do Gasperi, 31/A, OLIABELLS E	11,625
6 MARZIANI BARBARA	Via De Gasperi, 31/A -QUARTU S.E.	11,555
7 PUTZU CLAUDIA	Via S.Emiliano, 55 - NUORO Via Genova, 6 - CAGLIARI	10,905 10,896
8 ANGIONI ANNA RITA	Via Della Rinascita, 7/A - SOLEMINIS	10,896
9 PINNA GIOVANNI	Via Nazionale, 128 -GONNOSFANADIGA	10,016
10 FRANCESCHI ELISA	Via L.Da Vinci, 96 - QUARTU S.ELENA	10,010
11 FRAU ANNA MARIA	Via Ena, 9 - BONO	8
12 SARAGAT DANIELA	Via Nuova, 23 - SESTU	7
BRANCA DI EMATOLOGIA	VIA INUOVA, 25 - 3E3 I O	,
1 CUCCA ANTONELLA	Via Mons.Logoni, 48 - NUORO	9,689
BRANCA DI ENDOCRINOLOGIA	via Mons. Logoni, 40 1400110	3,003
1 PILIA IRENE LORENZA	Via Cervi, 7 - CAGLIARI	13,836
2 PUTZU CLAUDIA	Via Genova, 6 - CAGLIARI	13,269
3 SINI SILVIA	Via Pala di Carru, 48 - SASSARI	11,933
4 CONCAS DAVIDE	Via F.Ili Carrara, 32 - cagliari	11,265
5 MARZIANI BARBARA	Via S.Emiliano, 55 - NUORO	10,905
6 MAURELLI IVAN	Via Mameli, 14 - POSADA	10,082
7 PINNA GIOVANNI	Via Nazionale, 128 -GONNOSFANADIGA	10,016
8 DEIANA LUCA	V.le A.Moro, snc- OLBIA	9,987
9 SPARANO MAURIZIO	Via Dolianova,16 - CAGLIARI	9,551
10 FRANCESCHI ELISA	Via L.Da Vinci, 96 - QUARTU S.ELENA	9,081
11 PORRU CRISTINA	Via Barletta, 30 - QUARTU S.ELENA	8,09
12 DEIANA STEFANIA	Via De Gasperi, 31/A -QUARTU S.E.	8,027
13 FRAU ANNA MARIA	Via Ena, 9 - BONO	8
14 SARAGAT DANIELA	Via Nuova, 23 - SESTU	7,216
GALLINA MICHELE - ESCLUSO	No Specalista in Branca Pricipale	7,=.0
BRANCA DI FISIATRIA		
1 SCANO FRANCESCO ROBERTO	Via Garavetti, 14 - SASSARI	8,815
2 GADDEO LAURA	Via Isonzo, 9 - ORUNE	8
3 MANCOSU ROBERTO	Via Ogliastra, 1 - CARDEDU	6.042
4 PAU GIOVANNI	Via Biscollai, 36 - NUORO	5
BRANCA DI GERIATRIA		
1 CASU ANTONELLO	Via Pr.Iolanda, 8 - SASSARI	9*
2 MOTRONI GILDO	Via Giagu, 3 - SASSARI	9,00***
3 PULCINA MARIANGELA	Via Manunta, 13 - PLOAGHE	9,00***
4 CHIORAZZO GISBERTA	Via D.Riccio,42 - CASTEL S.LORENZO	9
5 MONDELLA SABRINA	Via Cherubini, 124 - OLBIA	8,00***
6 BRAU MARIA FRANCA	Via Mosca, 37 - SASSARI	8,00***
7 BULLA PATRIZIA	Via Alghero, 69 - SASSARI	8,00***
8 CARRUCCIU VITTORIA	Via M.Grappa, 78 - SASSARI	. 8
BRANCA DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIV		
1 AZARA MARIOLINA	 Via Rockfeller, 20 - SASSARI	8,00*
2 CADAU RITA	Via R.Sanzio, 6 - SASSARI	8

3 CASU CRISTINA	V.le Sicilia, 19 - SASSARI	6,00***
4 PUDDU MARCO	Via Dettori, 4 - OLIENA	6
BRANCA DI MEDICINA DEL LAVORO		
1 PINTORE PIER GIORGIO	Via C.Felice, 50 - SASSARI	10,728
2 BOSINCU LUIGI NICOLA MARIO	Via Oriani, 7 - SASSARI	8,00***
3 GULLA' FRANCESCA ADELE	Via P.Maffi, 78 - ROMA	8,00***
4 PALA GIANNI	Via A.Diaz, 13/A - SASSARI	8
BRANCA DI MEDICINA DELLO SPORT		
1 SANTOBONI UBERTO MARIA	Via Palabanda, 11 - CAGLIARI	9,57
2 PORRU CRISTINA	Via Barletta, 30 - QUARTU S.ELENA	9,4
3 PIREDDA BATTISTINA GIOVANNA	Via Marras, 9 - SASSARI	9,33
4 ZIRATTU LILIANA	SV.Badde PedrosaTaniga,2/A-SASSARI	9,00***
5 MEZZA MARIA ELENA	V.le S.Pietro,39 - SASSARI	9
6 PUGGIONI GABRIELLA	V.le Porto Torres, 60 - SASSARI	8,00***
7 CALIA SABRINA	Via Don Sturzo, 2/B - BONORVA	8.00
8 MULA GIUSEPPINA	Reg. Sauddia- ITTIREDDU	6
BRANCA DI MEDICINA INTERNA		
1 MURA ANTONIO	Via Rizzeddu, 26 - SASSARI	9
2 ASPRONI GIUSEPPINA	Via M.Kolbe, 7 - ORISTANO	7
BRANCA DI MEDICINA LEGALE		
1 FLORE ALESSANDRO	Via Madrid, 69 - SESTU	8,075
2 FORZINETTI CRISTIAN	Via Ariosto, 15 - MACOMER	8,204
3 PINNA ELENA	Via S.Vidal, 13 - MARACALAGONIS	8,00***
4 ARGIOLAS MARCELLO ANTONIO	Via Cicerone, 45 - MONSERRATO	8,00***
5 BALSAMO PATRIZIA	Via Mattei, 84 - ORISTANO	8
6 ANGIUS STEFANO	Via Polonia, 22 - QUARTU S.ELENA	5
BRANCA DI NEFROLOGIA		
1 PALOMBA DOMENICO	V.le S.Francesco, 8 - SASSARI	8
2 BRICHETTO GIOVANNA	Via degli Orti, 11 - ALGHERO	5
BRANCA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
1 GASPA GIORGIO	Via Pavario, 61 - CAGLIARI	9
2 GARAU DANIELA	Via Torres, 52 - SASSARI	8,00***
3 AGRI MARIA ALBA	Via B.Doria, 4 - SASSARI	8,00***
4 FANCELLU STEFANO GIUSEPPE	Via Don Lorenzo, 20 - SASSARI	8,00***
5 NIEDDU CRISTINA	P.zza Cattaneo, 18 - TORINO	8,00***
6 PUSCEDDU SILVIO	Via B.Sassari, 66 - QUARTU S.ELENA	8,00***
7 MANCONI FRANCESCA MARIA	Via De Gasperi, 62 - SELARGIUS	8,00***
8 SANNA GIUSEPPINA	Via Salvemini, 4 - BITTI	8,00* ***
9 PILI GIUSEPPE	Via Roma, 33 - ILBONO	8
10 PIREDDA MARIA TERESA	Via Manzoni, 2 - MACOMER	7,221
11 FESTA SILVIA	Via genova, 10 - ALGHERO	7
12 LEDDA VIVIANA	Via del Molo, 8 - OLBIA	6
BRANCA DI NEUROLOGIA		
1 GALISTU PAOLA	Via Rolando, 16 - SASSARI	12,095
2 SATTA WANDA MARIA	Via Savoia, 58 - SASSARI	11,337
3 SIRCA ANTONELLA	Via Nieddu del Sardo, 29 - NUORO	10,836
4 SULAS FRANCA MARIA IMM.	Via F.Ili Kennedy, 110 - ALGHERO	10,383
5 CORDA DAVIDE GIACOMO	Via Roma, 61 - SASSARI	9,165
6 PORCHEDDU MARGHERITA	V.le Umberto, 53 - SASSARI	9,137
7 MELE ALESSANDRO	Via Nieddu del Sardo, 29 - NUORO	9,053
8 MARRAS FRANCESCO AUGUSTO	Via Lazio, 48 - OLBIA	9.00***
9 COSSU PAOLA	Via S.Pietro, 11 - OSCHIRI	9,00***
10 PAULUS KAI STEPHAN	Via Rolando, 16 - SASSARI	8,961
11 SECCHI LIZ PINA	Via Campidano, 10 - SINISCOLA	8,573
12 DEIDDA MANUELA	Via Ortobene, 156 - SASSARI	8,528
13 NIEDDU BARBARA	Via Dolcetta, 6 - SASSARI	8,306

14 SOLINAS MARIA ASSUNTA	Via Torres, 43 - SASSARI	8,108
15 CHESSA VANNA	Via Mulas, 1 - TISSI	8,00* ***
16 MANNU FABIANA ELIA	Via Mancaleoni, 12 - SASSARI	8,00* ***
17 PAULESU DOMENICA	S.V. Maccia Gulletta,58 -SASSARI	8,00***
18 CARBONI ANTONELLA	Via Pasubio, 8 - SASSARI	8,00***
19 SODDU ANTONIO	Via Savoia, 58 - SASSARI	8,00***
20 CHERCHI ROSSELLA	Via Filia, 1 - SASSARI	8,00***
21 DELOGU GIOVANNI FRANCESCO	Via Forlanini, 1 - SASSARI	8,00***
22 DEIANA EMILIANO	Via S.Paolo,12 - LOIRI - Porto S.Paolo	8,00*** 8,00***
23 BARROCU MARIANNA	Via Pola,10 - SASSARI	8,00* ***
24 LEONI STEFANIA	Via A.Diaz, 14 - SASSARI	8,00* ***
25 PILUZZA MARIA GIOVANNA 26 GIUA ALESSANDRA	Via Amendola, 38 - SASSARI Via Romania, 1 - OLBIA	_
27 DELOGU IGNAZIA	Via Homania, 1 - OLBIA V.le Italia, 57 - SASSARI	8 6,345
BRANCA DI ODONTOIATRIA	V.Ie Italia, 37 - SASSAI II	0,545
1 CABRIOLU VALENTINA	Via XXIV Novembre, 6 - CAGLIARI	24,953
2 MELONI SIMONETTA	Via Umbria, 158 - ORISTANO	9,185
3 PANI EMANUELE	Via Manzoni, 31 - ARBUS	9,15
4 PALA PASQUALINA	Via Togliatti, 9/A - SASSARI	9
5 SERRA SIMONETTA	Via Nizza, 29 - SASSARI	8,094
6 SANTORU ROSSANA	Via Pr.Maria, 64 - SASSARI	8
7 CARLINO ROBERTO	Via Mameli, 12 - CAGLIARI	7,928
8 SIMULA MICHELE	Via Pascoli, 30 - SASSARI	7,586
9 D'ATRI MARCO	Loc.Gambino - LA MADDALENA	7
10 ONANO VALERIO	Via Serpentara, 27 - CAPOTERRA	6,44
11 SPARTA PATRIZIA	Via Cherubini, 8 - OLBIA	5,4
12 MUGONI ANGELA	Via XXIV Maggio, 8 - BULTEI	3,606
13 SIAS CATERINA GIOVANNA	Via Libertà, 62 - ITTIRI	3,4
14 PINNA ALBERTO	Via Nenni, 7 - SASSARI	3,342
15 MANCA RITA	Via Benjolas, 11 - ALGHERO	3,138
16 BLANDA CARMELO	Via V.Di Marco, 3 - PALERMO	3,02
17 LOPEZ ROSALBA	Via Campidano, 8 - CARBONIA	3,015
18 INCOLLU MARIA RIMEDIA	Via Gorizia, 53 - SASSARI	3,00^
19 DORE PAOLO	Via Silki, 7/B - SASSARI	3,00^
20 DEMONTIS SALVATORE	Via Barcellona, 58 - CAGLIARI	3,00^
21 KHALATI ABDUL ZAHARA	Via Verdi, 18 - ALGHERO	3,00^
22 SERRA PAOLO	Via Amendola, 60 - SASSARI	3,00^
23 CASU ALBERTO	Via Italia, 25/B - TISSI	3,00^
24 MONTI MARIA VITTORIA D.	Via Amendola, 60 - SASSARI	3,00^
25 SERGENTE CLAUDIO	Via Nulvara, 5 - BERCHIDDA	3,00^
26 FAVINI GIANLORENZO	Via Capania, 20 - MACOMER	3,00^
27 ZOLO PAOLETTA	Via Amendola, 53 - SSSARI	3,00^
28 PINDUCCIU SILVIA 29 PATTERI SELENE	Via Muntiggioni, 4 - TELTI	3,00^
30 GRABESU VALERIA	Via Sardegna, 69 - S.M.COGHINAS V.le Sicilia, 49 - SASSARI	3,00^ 3,00^
31 FILIGHEDDU ENRICA	Via Roth, 33 - SASSARI	3,00^
32 COSSELLU NENNA	V.le Umberto, 106 - SASSARI	2,8
33 CINELLU MARIELLA	Via Oriani, 29 - SASSARI	2,4
34 COSSU PAOLO MARIANO	Via E.Costa, 31 - SASSARI	2,00^
35 MASSA UGO	Via Sanzio, 11 - ALGHERO	2,00^
36 GIORDANO STEFANIA	Via Barzini, 18/B - SASSARI	2,00^
37 BEBBU MARTINA	Via Vaglia, 37 - ROMA	2,00^
38 MACCIONI GIAN PIERO S.	Via Dei Visconti, 21 - CAGLIARI	2,00^
39 PINELLA SILVIA	Via C.Felice, 52/B - SASSARI	2,00^
40 BRUNDU ROSITA	Via Nenni, 40 - SASSARI	2,00^
41 MARONGIU VALENTINA	Via G.Masala, 6 - SASSARI	2,00^

42 PISANO GAETANO	Via GA.Campano, 144- NAPOLI	0
BRANCA DI OCULISTICA		
1 PALMAS MARCO	Via Giovenale, 8 - MONSERRATO	21,645
2 TESTONI LUCA	Via Pascal, 19 - CAGLIARI	19,851
3 TURTAS VALERIA	Via Cagliari, 18 - SASSARI	18,716
4 DESSOLIS MARIELLA CARMELA	Via Roma, 111- TEMPIO	15,969
5 MASIA CARLO	Via Sorso, 15 - SASSARI	15,529
6 GODDI GIOVANNA	Via Angioi, 55 - NUORO	14,45
7 PES ADELE	Via U.La Malfa, 50 - SASSARI	14,298
8 COPPOLA GABRIELLA	Via degli Astronauti, 3/A - SASSARI	14,178
9 SIMULA PIERA	Via Catte, 9 - NUORO	13,941
10 PUGLIA ESTER	Via Cottolengo, 3 - BOSA	10,587
11 DI GIROLAMO CARLO	Via Pittalis Pinna, 17 - SASSARI	9,00***
12 PICCINNU PAOLA LUCIA	Via Talete, 1/B - OLBIA	9
13 PISU MARGHERITA	Via Salvemini, 6 - SASSARI	8,546
14 CONTINI EMMA LUIGIA	Via V.Emanuele, 25 - FLUSSIO	8,502
15 GIACOBONI MONICA	Via Era, 28 - SASSARI	8,267
16 PINTUS MARIA PINA	Via Genova, 40 - SASSARI	8
17 SANTORU ANTONELLO	Via Casula, 15/A - SASSARI	6,00***
18 DONAERA MARCO ANTONIO	Via Litterai, 138 - OSSI	6
BRANCA DI ONCOLOGIA	,	
1 SANNA VALERIA	Via Piave, 1 - SASSARI	9
2 PISANU LAURA	Via Deghinu, 2 - NULVI	8,72
3 FOIS GIOVANNA	Via Dalmazia, 17 - SASSARI	8,582
4 SCANU ANTIOCO	P.zza Tristani, 7 - CAGLIARI	8,441
5 PILU LUCIA	Via Italia, 25/B - TISSI	8,435
6 SOTGIU MARIA IGNAZIA	Trav.Gramsci, 1 - OZIERI	8,195
7 LAI PAOLA	Via De Nicola, 38 - NUORO	8,00***
8 DI MEGLIO GIOVANNI	Via Bologna, 21 - MELFI	8
BRANCA DI ORTOPEDIA	via Bologna, E. M.E. I	· ·
1 SPANO GABRIELE	Via Gioscari, 5 - SASSARI	17,852
2 PIRAS AURA ARNALDA	Via Rolando, 16 - SASSARI	9,00***
3 CUBEDDU SEBASTIANO	Via Prunizzedda, 63 - SASSARI	9,00***
4 DAU GIAN NICOLA	Via S.Simplicio, 10 - SASSARI	9,00***
5 IDINI ILEANA	Via Luna e Sole, 3 - SASSARI	9
6 SOTGIA ANTONIO MARIO	Via Po, 8 - OSCHIRI	8,918
7 MESCHINI SARA	Via Caruso, 34 - SASSARI	8,558
8 SATTA GIUSEPPE	Via Bachelet, 14-4°trav. SASSARI	8
9 OLIVIERI ANNALISA	Via Budapest, 36 - SASSARI	7
10 PIREDDA GUIDO	Via Dalmazia, 26 - SASSARI	6.162
11 FADDA FRANCESCO	Via Pr.Iolanda, 74 - SASSARI	6,00***
12 RUZZU BONARIA	Via Pr.Iolanda, 74 - SASSARI	6
13 SABATO FULVIO	P.zza Umberto 1°, 7 - LA MADDALENA	4 ,684
BRANCA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1 .22a Officerto 1 , 7 - LA MADDALLINA	4,004
1 PUTZOLU MONICA	Loc. Tanca Molino - ORISTANO	13,995
2 URRAI LAURA	Via Santulussurgiu, 44 - ORISTANO	10,799
3 COTZA VIVIANA	Via Livorno, 8 - SASSARI	8,00***
4 ANTIMI LAVINIA	Via Lussu, 25/B - PORTO TORRES	8
5 PILO ROSSELLA MARIA	Via Sardegna, 40 - SASSARI	7,00***
6 PINNA MARCELLO	Via Prunizzedda, 76 - SASSARI	7,00 7,00***
7 BORGHERO GIANNA	Via delle Conce, 73 - SASSARI	7,00
8 IANNUCCI IRMA	Via Carpaccio, 26 - ORISTANO	6
9 CHIGHINI MARIA LUISA	Via Enzo, 15 - SASSARI	5
	via Liizu, 10 - SASSANI	3
BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA 1 PINNA LOREDANA	Via Scirocco, 20 - CAGLIARI	21,599
2 FONNESU CARLA SERAFINA	·	•
Z I OININLOU OANLA SENAFIINA	V.le Dante, 19 - SASSARI	15,293

3 CAU MAURO GIOVANNI	Via F.Ili Rosselli, 3 - SASSARI	13,457
4 MELIA PIERA	Via Eritrea, snc SAN TEODORO	13,181
5 LORENZONI PIER PAOLO	Via Cimarosa, 8 - SORSO	12,567
6 RICCI ROSARIO	Via Mereu, 35 - NUORO	9,805
7 DEMURO SARA	Via Bach, 10 - QUARTU S.ELENA	9,705
8 MONNI MARCELLA	Via Torres, 44 - SASSARI	9,308
9 DEMONTIS GIANPAOLO	Via Lucifero, 95 - CAGLIARI	9
10 CARBONI MARIA ANTONIETTA	Via Dante, 14 - TISSI	8,813
11 MAIALE LOREDANA	SV.Ponte Brandinu,9 - SASSARI	8,699
12 DELEHAYE EMILIO	Via Cavour, 25 - SASSARI	8,657
13 MELIS SELENA	Via Strasburgo, 22 - OLBIA	8,627
14 GIORDO LUIGI GIOVANNI	Via Pr.Iolanda,68 - SASSARI	8,4
15 CONTU GIOVANNA	Via Fidia, Trav.I°- OLBIA	8,34
16 RE RAFFAELA	Via Valmanera, 107 - ASTI	8,084
17 ARESU LEONORA	Via Don Bosco, snc LANUSEI	8,018
18 ADDIS JANA	Via Budapest, 36 - SASSARI	8,00***
19 MASIA GAVINA	Via Luna e Sole, 92/A - SASSARI	8,00***
20 KHDORY CHARBEL HENRI	Via Alessandro 3°, 64 - PIRRI	8
21 MELILLO PIETRO	Via Alivia, 5 - SASSARI	7
22 TRAMALLONI PIERANGELA	Via Bellini, 21 - SASSARI	6,439
23 SORU MARIA GRAZIA	Via Salviati, snc OLBIA	6.063
24 ARMINU ELENA	Via Verdi, 20 - ITTIRI	6
BRANCA DI PATOLOGIA CLINICA	,	
1 DEMONTIS SALVATORE	Via G.Abba, 14 - CAGLIARI	9
2 CHESSA ANTONELLA	Via I°Maggio, 2 - USINI	5
BRANCA DI PEDIATRIA		
1 PERRA ANNA RITA	Via La Vallè, 17 - CARLOFORTE	9,00***
2 CALZEDDA FILOMENA	Via La Marmora, 129 - NUORO	9,00***
3 FADDA RITA	Via Romania, 60 - OLBIA	9,00***
4 DELOGU ISABELLA	Via Rockfeller, 7/A - SASSARI	9,00***
5 MURGIA PAOLA	Via Parigi, 8 - SASSARI	9,00***
6 SERPI SABRINA	Via Padre L.Cubeddu, 4/A - OLMEDO	9
7 COSSU MARIA GIOVANNA	Via Rossini, 31 - SORSO	8,8
8 PORQUEDDU EMANUELA	Via Copenaghen, 10/B - SASSARI	8,29
9 LAI GIUSEPPE	V.le Trieste, 1/D - SASSARI	8,00***
10 LAINO CATERINA	V.le Coghinas, 14 - SASSARI	8,00***
11 DURGALI ILARIA	Via Carso, 41 - SASSARI	8,00***
12 PONTI MARIA CARLA	Via C.Felice, 52/C - SASSARI	8
13 SCANU MARIA VITTORIA	Via Coghinas, 11 - OSSI	7,00***
14 FANTASIA DINA	Via Lai, 8 - TERRALBA	7,00***
15 AZARA MARIOLINA	Via Rockfeller, 20 - SASSARI	7,00***
16 MELIS GIANBACHISIO	Via Nureci, 16 - ASUNI	7,00***
17 SALZA YLENIA	Via Nanni, 35 - OLBIA	7
18 MELONI DONATELLA	Via Padula,13 - SASSARI	6,173
BRANCA DI PNEUMOLOGIA	Via Balagna 04/A OCCI	11 550
1 MUSILLI LICIA M.FRANCESCA	Via Bologna, 24/A - OSSI	11,552
2 IBBA ALESSANDRA	Via G.Rossa, 7 - SAMASSI	9,06
3 PASCHINO PIETRO	Via Porto Torres, 7 - SORSO	8,478
4 DELEDDA ANNA 5 ROEDDU CATERINA	Via Biasi, 1 - PORTO TORRES	8,126 8,048
5 BOEDDU CATERINA	Via A.Frank, 4 - DORGALI	8,048 8,00***
6 DERIU UMBERTA	Via Cilea, 1 - OLBIA	8,00*** 8,00***
7 PINNA GIAMPAOLA	Via R Caroddu 24 - TEMPIO	8,00***
8 GESSA RITA	Via P.Careddu, 24 - TEMPIO	8,00***
9 FAE PIERA 10 BARMINA MARIA FRANCESCA	Via M.Grappa, 67/A - SASSARI Via Rockfeller, 19 - SASSARI	_
11 CAU MARIA ROSSELLA	Via Pittalis Pinna, 51 - SASSARI	8 5
I ONO WINTER TROODELLA	via i mano i mina, o i OAGGAI II	3

BRANCA DI PSICHIATRIA		
1 SECHI CATERINA	Via dei Grilli, 13 - CAGLIARI	8
2 PINNA GIOVANNA	Via Boggio, 18 - SASSARI	5
BRANCA DI RADIOLOGIA		
1 VINCI IGNAZIO	Via Cavour, 59 - SANLURI	11,16
2 PETTINATO GIUSEPPE	Via Rockfeller, 7 - SASSARI	9,00***
3 BACCIU MARIA	Via del Mirto, 4 - SASSARI	9
4 DEL RIO DARIA MARIA	s.p.18 -Sassari Argentiera,58 - SASSARI	8,00***
5 SECHI ANNA MARIA	S.V. La Gruzzitta 7 Funtane, 18/D- SS	8
6 SEDDA ERNESTA MARIA L.	S.V.Funtana di Lu Coibu, trav.6 - Sassari	7
7 LILLIU FRANCESCA ANTONIA	P.zza Belved.Funtana Manna, 3 - ISILI	6,683
8 ROMANO DANIELE GIUSEPPE	Via Genova, 38 - SASSARI	6,00***
9 MANIAS TIZIANA	Via Is Mirrionis, 41 - CAGLIARI	6
10 FOIS ROBERTA	Via Florinas, 7 - SASSARI	5
BRANCA DI REUMATOLOGIA		
1 SERRA ANTONIETTA MARIA	Via Garibaldi, 52 - DORGALI	11,66
2 CARTA CLAUDIA LORENZA	S.V. Maccia di la Faba, 6/A - SASSARI	11,45
3 MURA VALENTINA	Via Besta, 2 - CAGLIARI	10,443
4 CAMERADA FRANCO EGIDIO	Via Garibaldi, 51 - ALGHERO	10,301
5 GALLO PAOLA	Via Michelangelo, 26 - ALGHERO	9,65
6 MOTRONI GILDO	Via Giagu, 3 - SASSARI	9
7 PORRU GIOVANNI	Via degli Ulivi, 5 - S.GAVINO MONREALE	8,378
8 NIEDDU MARIA ELENA	Via Dolcetta, 6 - SASSARI	8,051
9 FENU PATRIZIA MARGHERITA M.R.	Via Roma, 17 - BULTEI	8,00***
10 LONGU MARIA GIOVANNA	Via Napoli, 6 - SASSARI	8,00***
11 LUTZU SALVATORE	Via P.Catte, 17/D - NUORO	8
12 SICLARI FILIPPO	Via Ravognese G.T., 11- REGGIOCALAB.	6
BRANCA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE		
1 VENTRONI GAVINA CLAUDIA	Via Veronese, 10 - OLBIA	8,573
2 SOTGIU NICOLETTA ROSA M.	Via Siglienti, 7/A - SSASARI	8,00***
3 MARCELLO ANNA ASSUNTA	Via Roma, 58 - TIANA	8,00***
4 SILANOS CHRISTIANE	Via C.Alberto, 70 - ALGHERO	8,00***
5 SANNA GIACOMINO	Via Tempio, 39 - SASSARI	8
6 MELA DANIELA	Via G.D'Annunzio, 5 - SASSARI	6
BRANCA DI UROLOGIA		
1 SOTGIU MARIA CRISTINA	Via Roma, 1 - SESTU	13,966
2 GENTILE SARA	Via Cesalpino, 3 - CAGLIARI	9
3 TERRANOVA ALESSANDRA	Via Piave, 34 - SORSO	3,018
>>>>>>>>>>>>>>>>>	·>>>>>>>>>>>>>>	>>>>>>

Legenda

- * Laurea
- ** Età
- *** Specializzazione
- ^ Iscrizione all'Albo

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Graduatoria definitiva medici specialisti psicologi - anno 2011 - ASL Sassari.

Approvata con Deliberazione del Direttore generale ASL Sassari n. 460 del 21 luglio 2011.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ALTRE PROFESSIONALITA' PSICOLOGI - AMBULATORIALI - PROVINCIA DI SASSARI GRADUATORIE VALIDE PER L'ANNO 2011

GRADUATORIA PER LA PROVINCIA DI SASSARI

1 PINNA MARIA PAOLA	TORINO - C.so Regio Parco, 44/bis	8
2 PANTALEO VINCENZO	MARSALA - Via c.da Canale, 59	7,025
3 SPANU MARIA BARBARA	VILLANOVA M.L Via Nazionale, 56	7,00***
4 BUA ALESSANDRO	OZIERI - Via Veneto, 6	7
5 PES CLAUDIA	CAGLIARI - Via del Tricolore, 38	6,00 ***
6 ARONI CARMEN	SASSARI - SV.Funtana di la Figga,9/E	6,00 ***
7 CALABRETTA ANNALISA	SASSARI - Via Zanetti, 19	6,00 * ***
8 CARBONI GIUSEPPINA	CAGLIARI - Via San Benedetto, 4	6,00 * ***
9 CHIRRA DANIELA ROBERTA	QUARTU S.E Via Panzini, 55	6
10 SCARCELLA MARINA GRAZIA	SASSARI - Via Gorizia, 39	5,00 ***
11 COTTU GIOVANNA	BONO - V.le Italia, 12	5,00 ***
12 MONETTI DANIELA	SASSARI - Via Prunizzedda, 92	5,00 ***
13 LEPRI FRANCESCO	OLBIA - Via Catania, 17	5,00 ***
14 CARBONI ELENA	SAN TEODORO - Via dei Platani, snc.	5,00 ***
15 MURGIA MONICA	SESTU - Via Meloni, 47	5,00 ***
16 SANNA MARGHERITA	PLOAGHE - Via Villanova, 10	5,00 ***
17 MONTE MARIA GIOVANNA	ALGHERO - Via Torricelli, 33	5,00 ***
18 MOLLO GIORGIO	AREZZO - P.zza G.Monaco, 5	5,00 ***
19 MACCIONI ANNA MARIA	SASSARI - Via Monti di Jesgia, 4/C	5
20 IBBA PATRIZIA VERDINA	ALGHERO - Via Einaudi, 26	3,00 ***
21 MALLAO FRANCESCA	ALGHERO - Reg. Ungias, 168	3
SCLUSI PER MANCANZA DI TITOLI		

ES

DI FONZIO CRISTINA **DORE GIOVANNA FADDA DANIELA** LOI MANUELA MARONGIU FRANCESCA

SCANU LAURA ZANDA VIVIANA

GRADUATORIA PER LA PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

1 PINNA MARIA PAOLA	TORINO - C.so Regio Parco, 44/bis		8
2 CHIRRA DANIELA ROBERTA	QUARTU S.E Via Panzini, 55		6
3 PETTINAU DANIELA	CAPOTERRA - Via Lombardia, 49	5,00 ***	
4 CARBONI ELENA	SAN TEODORO - Via dei Platani, snc.	5,00 ***	
5 ATZORI GIOVANNA	ISILI - Via Umberto, 62	5,00 ***	
6 LEPRI FRANCESCO	OLBIA - Via Catania, 17	5,00***	
7 SANNA MARGHERITA	PLOAGHE - Via Villanova, 10	5,00 ***	
8 MACCIONI ANNA MARIA	SASSARI - Via Monti di Jesgia, 4/C		5
9 MALLAO FRANCESCA	ALGHERO - Reg. Ungias, 168		3

ESCLUSI PER MANCANZA DI TITOLI

LOI MANUELA

Legenda: Per Laurea Per Specializzazione ***

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 settembre 2011, n. 14830/493

Approvazione avviso pubblico "SUAPNET" per l'attivazione di gemellaggi fra amministrazioni per il potenziamento dei Suap regionali. Delibera G.R. n. 73/12 del 10.12.2008, Delibera G.R. n. 2/11 del 19.01.2010, Delibera G.R. n. 20/30 del 26.04.2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Sono approvati l'avviso pubblico SUAP NET per l'attivazione di gemellaggi fra Amministrazioni per il potenziamento dei SUAP regionali e la relativa modulistica che si allegano alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

E' disposta la pubblicazione integrale dell'avviso in oggetto e della relativa modulistica sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, e un estratto della presente Determinazione sul BURAS.

Schirru

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2011, n. 20819/2168

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 4.087,80 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.011 - cap. SC05.0597 e impegno – L. 68/99 e L.R. 20/2002 (Inserimento lavorativo dei disabili) Comune Palmas Arborea CESIL.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006,

n. 11)" Competenza euro 4.087,80

In aumento:

U.P.B. S05.03.011 - C.d.R. 00.10.01.05

Capitolo SC05.0597 (AS) "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n.68 – art. 13, comma 1 lett. c) – Trasferimenti ai Comuni per finanziamenti di nuove attività imprenditoriali a favore dei disabili"

Codici SIOPE: di Bilancio 20203 – gestionale 2234 Competenza euro 4.087,80

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2011, a favore del Comune di Palmas Arborea (codice fornitore 6000229), Capitolo SC05.0597 - U.P.B. S05.03.011 - C.d.R. 00.10.01.05 - Codici SIOPE: di Bilancio 20203 – gestionale 2234;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 maggio 2011, n. 20823/2169

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 21.962,85 dall'U.P.B. S08.01.004 - CAP. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.011 - cap. SC05.0598 e impegno – L. 68/99 e L.R. 20/2002 (Inserimento lavorativo dei disabili) Comuni vari CESIL.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 21.962,85

In aumento:

U.P.B. S05.03.011 - C.d.R. 00.10.01.05

Capitolo SC05.0598 (FR) "Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili (L.R. 28 ottobre 2002, n. 20, art. 1 comma 3 lett. c) e art. 1 comma 4, della legge finanziaria) - Trasferimenti ai Comuni per finanziamenti di nuove attività imprenditoriali a favore dei disabili Rif. cap. entrata EC350.050"

Codici SIOPE: di Bilancio 20203 – gestionale 2234 Competenza euro 21.962,85

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2011, , Capitolo SC05.0598 - U.P.B. S05.03.011 - C.d.R. 00.10.01.05 - Codici SIOPE: di Bilancio 20203 – gestionale 2234 come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21155/2255

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 427.680,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno – Obbligo di Istruzione – Progetto "S.I.S." Azione 2. Organismi: Istituto Istruzione Superiore "Amsicora" - Istituto Professionale di Stato Servizi Alberghieri e Ristorazione, 1° acconto.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 427.680,00

In aumento:

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Capitolo SC02.0474 "Spese relative all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1993, n. 144)" Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350

Competenza euro 427.680,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, Capitolo SC02.0474, U.P.B. S02.02.001, C.d.R. 00.10.01.03, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21159/2257

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 41.756,15 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0460 e impegno – Piano annuale di Formazione Professionale 2007/2008, Lotto n. 1. Agenzia formativa: Uniform Confcommercio.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 41.756,15

In aumento:

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Cap. SC02.0460 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (...)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 41.756,15

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore dell'Ente "Uniform Confcommercio" (cod. fornitore 248), Capitolo SC02.0460, U.P.B. S02.02.001, C.d.R. 00.10.01.03, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2011, n. 21163/2260

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 24.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0460 e im-

pegno – Piano annuale di Formazione Professionale 2007/2008, Lotto n. 20. Agenzia formativa: Uniform Confcommercio.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 24.000,00

In aumento:

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Cap. SC02.0460 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (...)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 24.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore dell'Ente "UNIFORM Confcommercio" (cod. fornitore 248), Capitolo SC02.0460, U.P.B. S02.02.001, C.d.R. 00.10.01.03, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22006/2362

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 3.900,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0741 e impegno – l.r. 1/2002 (cooperative giovanili). Banca di Credito Sardo s.p.a., Compensi per attività istruttoria.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per

l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 3.900,00

In aumento:

U.P.B. S06.03.028 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0741 "Compensi agli Istituti di credito convenzionati per l'istruttoria tecnica delle pratiche relative agli interventi nel settore della produzione di beni e servizi (artt. 10 e 26, L.R. 7 giugno 1984, n. 28 e art. 9, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1)

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1364 Competenza euro 3.900,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "Banca di Credito Sardo s.p.a." (cod. fornitore 664), Capitolo SC06.0741 - U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301, gestionale 1364, conto di dettaglio 3131364004.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22010/2363

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 67.054,32 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.028 - cap. SC06.0759 e impegno – l.r. 1/2002 (cooperative giovanili) Soc. Duascor Duoscoros cooperativa a r.l. onlus, Saldo contributo c/capitale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 67.054,32 In aumento:

U.P.B. S06.03.028 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0759 "Contributi in conto capitale alle cooperative e società giovanili che intraprendono, svolgono, attività finalizzate alla produzione di beni e servizi (art. 10, L.R. 7 giugno 1984, n. 28, art. 89, L.R. 27 giugno 1986, n. 44, art. 33, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2, art . 20, L.R. 12 dicembre 1994, n. 36, art. 26, L.R. 10 novembre 1995, n. 28, art. 38, L.R. 7 aprile 1995, n. 6, artt. 12e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1)" Codici SIOPE: di Bilancio 20302 – gestionale 2323

Competenza euro 67.054,32

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "Duascor Duoscoros soc. coop. Onlus" (cod. fornitore 1787), Capitolo SC06.0759 - U.P.B. S06.03.028 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 20302, gestionale 2323.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 maggio 2011, n. 22013/2364

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 9.390,67 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. \$\tilde{S}\$C06.0742 e impegno – l.r. 1/2002 (cooperative giovanili) Soc. Duascor Duoscoros cooperativa a r.l. onlus, Contributo in conto gestione primo e secondo anno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 9.390,67

In aumento:

U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (artt. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28)'

Codici SIOPE: di Bilancio 10602 – gestionale 1623 Competenza euro 9.390,67

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "Duascor Duoscoros soc. coop. Onlus." (cod. fornitore 1787), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602, gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 maggio 2011, n. 22461/2436

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 579.916,80 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0462 e impegno - 1.845/78 Progetto speciale "Altri Scenari" - Lariso Società Cooperativa Sociale onlus. Anticipazione 20% Saldo finale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 579.916,80

In aumento:

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Cap. SC02.0462 "Altri finanziamenti statali per la formazione professionale - Acquisti di beni e prestazioni di servizi Rif. capp. di entrata EC231.123/P; EC231.124/P; EC231.125/P; EC231.126/P"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 579.916,80

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore dell'Ente "Lariso - Soc. Cooperativa Sociale Onlus" (cod. fornitore 2717), Capitolo SC02.0462, U.P.B. S02.02.001, C.d.R. 00.10.01.03, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 maggio 2011, n. 22464/2437

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 29.581,82 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0460 e impegno - l.r. 2/2007 art 30 comma 10 (Programmi formativi per persone con disabilità riconosciute). Agenzia formativa: IERFOP Onlus.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 29.581,12

In aumento:

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Cap. SC02.0460 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (...)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 29.581,12

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore dell'Ente "IERFOP ONLUS" (cod. fornitore 7139), Capitolo SC02.0460, U.P.B. S02.02.001, C.d.R. 00.10.01.03, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 maggio 2011, n. 23719/2739

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 10.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - cap. SC05.1063 e impegno – Progetto studi e ricerche" Osservatorio regionale immigrazione" - Università di Cagliari, Saldo finanziamento.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 10.000,00

In aumento:

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC05.1063 "Spese per azioni positive attuate dalla Regione in favore degli extracomunitari - Acquisto di beni e servizi (artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 13, L.R. 24 dicembre 1990, n. 46)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1364 Competenza euro 10.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore dell'Ente "Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali" (cod. fornitore 4001001), Capitolo SC05.1063 - U.P.B. S05.05.002 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301, gestionale 1364, di dettaglio 3131364004.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 maggio 2011, n. 23722/2740

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 196.253,62

dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) Le Antiche Macine s.a.s di Porcu Giuseppe, Saldo contributo c/gestione secondo anno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 196.253,62

In aumento:

U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (artt. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28)

Codici SIOPE: di Bilancio 10602 – gestionale 1623 Competenza euro 196.253,62

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Società "Le Antiche Macine S.as di Porcu Giuseppe" (cod. fornitore 1917), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602, gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 maggio 2011, n. 23996/2809

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 989,44 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso n. 090228 "Estetista". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi didattici).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 989,44

In aumento:

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Cap. SC02.0557 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Nuoro e Sassari - Acquisto di beni e prestazione di servizi(art 1, L.R. 26 gennaio 1976, n.3, L.R. 1 giugno 1979, n.47, art. 28 e L.R. 24 dicembre 1998, n.37)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 989,44

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore della "Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis" (cod. fornitore 5357), Capitolo SC02.0557, U.P.B. S02.02.003, C.d.R. 00.10.01.30, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 maggio 2011, n. 23998/2810

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 866,88 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso n. 090227 "Acconciatore". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi didattici).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 866,88

In aumento:

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Cap. SC02.0557 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Nuoro e Sassari - Acquisto di beni e prestazione di servizi(art 1, L.R. 26 gennaio 1976, n.3, L.R. 1 giugno 1979, n.47, art. 28 e L.R. 24 dicembre 1998, n.37)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 866,88

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore della "Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis" (cod. fornitore 5357), Capitolo SC02.0557, U.P.B. S02.02.003, C.d.R. 00.10.01.30, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24471/2859

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 940,09 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Estetista". Ditta Puddinu s.a.s. di Roberto Puddinu & c. (materiale di consumo).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 940,09

In aumento:

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Cap. SC02.0557 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Nuoro e Sassari - Acquisto di beni e prestazione di servizi(art 1, L.R. 26 gennaio 1976, n.3, L.R. 1 giugno 1979, n.47, art. 28 e L.R. 24 dicembre 1998, n.37)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 940,09

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore della "Ditta Puddinu s.a.s. di Roberto Puddinu & C." (cod. fornitore 18423), Capitolo SC02.0557, U.P.B. S02.02.003, C.d.R. 00.10.01.30, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24480/2860

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 2.417,48 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Educatore Ambientale". Ditta Digitur di Doppiu Gianfranco (trasporto allievi).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 2.417,48

In aumento:

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Cap. SC02.0557 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Nuoro e Sassari - Acquisto di beni e prestazione di servizi(art 1, L.R. 26 gennaio 1976, n.3, L.R. 1 giugno 1979, n.47, art. 28 e L.R. 24 dicembre 1998, n.37)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 2.417,48

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore della Ditta "Digitur di Doppiu Gianfranco" (cod. fornitore 208), Capitolo SC02.0557, U.P.B. S02.02.003, C.d.R. 00.10.01.30, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 maggio 2011, n. 24489/2861

Bilancio anno 2011. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 796,41 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC02.0557 e impegno - Piano di Formazione Professionale 2008, Corso per "Tecnico di Impianti Fotovoltaici". Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis (fornitura testi).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 796,41

In aumento:

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Cap. SC02.0557 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Nuoro e Sassari - Acquisto di beni e prestazione di servizi(art 1, L.R. 26 gennaio 1976, n.3, L.R. 1 giugno 1979, n.47, art. 28 e L.R. 24 dicembre 1998, n.37)"

Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350 Competenza euro 796,41

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011, a favore della "Ditta Koinè Libreria Internazionale di Aldo Addis" (cod. fornitore 5357), Capitolo SC02.0557, U.P.B. S02.02.003, C.d.R. 00.10.01.30, Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1350;

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 maggio 2011, n. 3118/79

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 12.480.722,69 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.07.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 12.480.722,69 In aumento

C.D.R. 00.07.01.00 Competenza euro 12.480.722,69

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 maggio 2011, n. 3269/83

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 11.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.09.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 11.000.000,00 In aumento

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza euro 11.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 maggio 2011, n. 3543/91

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 5.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

Ú.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 5.000.000,00 In aumento

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza euro 5.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 3998/104 Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 3.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.10.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

Ú.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 3.500.000,00 In aumento

C.D.R. 00.10.01.00 Competenza euro 3.500.000,00 La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 4002/105

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.600.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.12.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza Euro 2.600.000,00

In aumento

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza euro 2.600.000,00 La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 giugno 2011, n. 4006/106

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 150.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo SC05.0642 – U.P.B. S05.03.006 - C.D.R. 00.12.02.01. Pagamento saldo al Comune di Iglesias per lavori straordinari all'Istituto "Casa Serena".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 150.000,00 In aumento

U.P.B. S05.03.006 Investimenti nel settore socio-assistenziale

Cap. SC05.0642 N.I. - F.R. Contributo straordinario a favore dei comuni di Alghero, Iglesias e Sassari per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle Case per anziani (art. 27, comma 18, L.R. 22 aprile 2002, n. 7)

C.D.R. 00.12.02.01 Competenza euro 150.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 giugno 2011, n. 4420/112

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 209.552,38

dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore dell'istituendo capitolo SC04.1776 – U.P.B. S04.08.003 - C.D.R. 00.05.01.04. Pagamento a favore del Comune di Carloforte.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 209.552,38 In aumento

U.P.B. S04.08.003 Interventi a tutela della natura e degli habitat cofinanziati dalla Unione Europea

Cap. SC04.1776 N.I. - F.R. Programmi operativi nell'ambito del quadro comunitario di sostegno - obiettivo n. 1 (FEOGA): spese per la realizzazione di un sistema di aree protette in Sardegna - quota regionale (Regolamenti CEE nn. 2052/88 e 4254/88 del 19 dicembre 1988, decisione della Commissione delle comunità europee n. 91/1504 del 25 luglio 1991 e art. 55, comma 1, L.R. 28 aprile 1992, n. 6)

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza euro 209.552,38

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 giugno 2011, n. 4525/115

Accertamento entrate 2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Sono accertate le entrate per l'anno 2011 secondo l'allegata tabella, parte integrante della presente determinazione.

La determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Manis

ACCERTAMENTO ENTRATE 2011 - COMPETENZA

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE

ervizio Bilancio

	ğ	
	धु	
	Q	
	- E	
	375	
•	<u>19</u>	
	inazion	
	Determ	
	alla ot	
	Allega	

					-		- Paris - 100	Cipperin Class	Nimero
<u> </u>	Capitolo	C.D.R.	Descarzione	Fonte	Previsioni Bilancio	somme	Maggiori entrate		accertamento
- 1			Dimbori di sessonasioni etatali	N. A.	17 000 000 00	17,000,000,00	-	Decreto Dirigenziale MEF n. 25134 del 22.02.2011	6110000517
E421.010 EC4	EC421.281	00.03.01.02	to in attuazione del D.lgs. del 31 marzo 4 del DPCM del 22 dicembre 2001		6.619.000,00	6.619.000,00		Decreto Dirigenziale MEF n. 25134 del 22.02.2011	6110000518
EG	231.123	00.10.01.03	E231.016 EC231.123 00.10.01.03 Principal state in state in sequi per la formazione professionale Principal state in separa SCO2 AdSZPP	AS	3.500.000,00	3.500.000,00		- D.M. 18.11.2009 n. 320///2009 - annualità 2008-2009	6110000519
Si Si	231.172	00.12.01.06	E231.020 EC231.172 00.12.01.06 Assagnazioni dello stato per iniziative di farmacovigilanza ed informazione degli operatori scribita antiari sull'imprigo e sugli effetti informazione degli operatori scribita in carbi effetti informazione della medicinali, nonchè per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia (at. 36, comma 14, legge 27 dicembre 1997, n. 449) Rff.cap. spesa SC05.0201; SC05.0205	AS	200.000,00	124.174,75	75.825,25	75.825, Accord Conferenza State-Regioni del 18.10.2007 e 28.10.2010. Convenzione AIFA-Regione Sardegna del 20.09.2010	6110000520

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 giugno 2011, n. 4843/126

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 7.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.11.02.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

Ú.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'ob-

bligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 7.000.000,00 In aumento

C.D.R. 00.11.02.00 Competenza euro 7.000.000,00 La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 13128/1262

Perenzione Amministrativa— Prelevamento della somma di euro 21.000,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 — Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004— Posizione finanziaria SC03.0057 stato di previsione della Spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 – Posizione finanziaria SC08.0045 – Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

Competenza euro 21.000,00

In aumento

UPB S03.01.004 Posizione finanziaria SC03.0057 (ex 11210) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234 - Spese per il restauro ed il consolidamento delle chiese di particolare interesse storico ed artistico

Competenza euro 21.000,00

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. c) della L.R. 10.08.2010, n. 14.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 luglio 2011, n. 13129/1263

Perenzione Amministrativa— Prelevamento della somma di euro 21.197,26 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 — Posizione finanziaria SC08.0045 a favore della UPB S03.01.004— Posizione finanziaria SC03.0057 stato di previsione della Spesa dell'Assessorato P.I.,BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della Spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 – Posizione finanziaria SC08.0045 – Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

Competenza euro 21.197,26

In aumento

UPB S03.01.004 Posizione finanziaria SC03.0057 (ex 11210) cod. bilancio 20203, cod. gestionale 2234 - Spese per il restauro ed il consolidamento delle chiese di particolare interesse storico ed artistico

Competenza euro 21.197,26

Il presente provvedimento costituisce impegno ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. c) della L.R. 10.08.2010, n. 14.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 agosto 2011, n. 1438

Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa – prelevamento della somma di euro 62.006,84 dal fondo speciale di cui all' UPB S08.01.004 pos. fin. SC08.0045 a favore dell' UPB S03.02.001 - pos. fin. SC03.0204 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato P.I.

In diminuzione.

UPB S08.01.004 POS.FIN. SC08.0045. - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui delle spese dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 8, comma 2, L.R. 28.4.1992, n. 6 e art. 16 L.R. 9.6.1999, n. 23).

Competenza euro 62.006,84

In aumento

UPB S03.02.001 - POS. FIN. SC03.0204 - Interventi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche ai sensi della Legge 482 del 15.12.199, articoli 9 e 15.Cod. Bil. 10503– Cod. Gest. 1535 (Enti Locali).

Competenza euro 62.006,84

Conti







ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BEN CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 settembre 2011, n. 1517

POR FESR Sardegna 2007-2013 - Asse IV – Obiettivo Specifico 4.2 – Obiettivo operativo 4.2.3, Linea di attività: 4.2.3.a. Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale. Determinazione nomina Commissione giudicatrice. Codice CUP E79C09000090009. Codice CIG 21078057B4.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determinazione

Art. 1

E' nominata la Commissione giudicatrice per la gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi catalografici e informatici concernenti il Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale, dell'importo complessivo a base d'asta di euro 3.692.896.00;

Art. 2

La Commissione risulta così composta:

Presidente

Dott. Antonio Salis, Direttore del Servizio beni culturali della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport;

Componenti

Dott. Antonio Andrea Crisponi, funzionario del Servizio pubblica istruzione della Direzione generale della pubblica istruzione dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, competente in materia di sistemi informativi;

Dott.ssa Caterina Nieddu, funzionario del Servizio beni culturali della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport, competente in materia di beni culturali e catalogazione;

Dott.ssa Anna Pistuddi funzionario del Servizio beni culturali della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport, con competenza ed esperienza in materia di catalogazione e beni culturali;

Dott.ssa Silvia Sangiorgi, funzionario del Servizio beni culturali della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport, competente; in materia di beni culturali e catalogazione

Segretario verbalizzante

Dott.ssa Barbara Olla, funzionario del Servizio Affari Generali della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport;

Art. 3

Ai componenti la Commissione nominati, in quanto dipendenti della Amministrazione regionale e degli Enti e delle Agenzie regionali, non spetta alcun compenso.

Art. 4

La presente determinazione viene trasmessa:

- al BURAS, per la relativa pubblicazione per estratto; e viene inoltre notificata:
- ai componenti la Commissione Giudicatrice indicati al precedente art. 2,
- all'Assessore regionale della pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Salis

PARTE SECONDA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 1

Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2011 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

Art. 1

E' adottato il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisettoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2010, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2011, i volumi assegnati per l'anno 2011 a ciascuna utenza, la struttura delle entrate e delle uscite del gestore del Sistema Idrico Multisettoriale (ENAS) e il quadro tariffario.

Art. 2

Per l'anno 2011, alle utenze di cui alla Tabella 8, sono assegnati i seguenti volumi d'acqua grezza da erogarsi a cura del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale gestito da ENAS:

Tab. 8 – Volumi assegnati alle diverse utenze per l'anno 2011

LITEN7F	Volume Mm ³

C. B. Basso Sulcis	6,0
C. B. Cixerri	8,5
C. B. Nurra	20,0
C. B. Nord Sardegna	17,0
C. B. Gallura	21,0
C. B. Sardegna Centrale	40,0
C. B. Sardegna Meridionale	80,0
C. B. Ogliastra	10,0
C. B. Oristanese	120,0
Totale Consorzi di Bonifica	322,5
Uso irriguo — utenze dirette	6,4
TOTALE UTENZE IRRIGUE	328,9
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	227,00
Uso civile — utenze dirette	0,92
TOTALE UTENZE CIVILI	227,92
<u>CIP Sulcis - Iglesiente (ex CNISI)</u>	2,30
CIP di Sassari (Zona Industriale di Porto Torres - Sassari)	6,00
CIP Gallura (ex CINES Olbia)	0,80
CIP Nuoro Sardegna Centrale Zona Industriale di Siniscola	0,04
ZIR Tortolì – Arbatax	0,04
CACIP (ex CASIC)	17,40
CIP Medio Campidano-Villacidro (Zona Industriale di Villacidro)	0,20
Totale Consorzi İndustriali Provinciali	26,78
Uso industriale — utenze dirette	0,20
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	26,98
TOTALE EROGAZIONI	583,80

Art. 3

Per il settore irriguo è individuato, per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella seguente Tabella 9, pari all'80% del volume assegnato all'art.2 della presente deliberazione, e sono applicate le tariffe secondo le modalità indicate al successivo art. 4.

Tab. 9 – Volume base assegnato ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2011

Consorzi di Bonifica	Volume base m ³
C. B. Basso Sulcis	4.800.000
C. B. Cixerri	6.800.000
C. B. Nurra	16.000.000
C. B. Nord Sardegna	13.600.000
C. B. Gallura	16.800.000
C. B. Sardegna Centrale	32.000.000
C. B. Sardegna Meridionale	64.000.000
C. B. Ogliastra	8.000.000
C. B. Oristanese	96.000.000

Art. 4

Per il 2011 è adottata la seguente struttura tariffaria di base per le utenze servite da ENAS:

a)Tariffe idriche

Tab. 10 – Piano tariffario per le utenze servite da ENAS – annualità 2011

Uso civile	€/m³
Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³	0,035
Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³	0,069

Uso irriguo	€/m <u>3</u>
Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al vol. base	0,006
Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso	
tra il volume base e il volume assegnato	0,015
Acqua grezza per uso irriguo per	
consumi annui eccedenti il volume assegnato	0,025
Uso industriale	€/m ³
Acqua grezza per uso industriale	0,230
Acqua grezza per uso industriale CIP Sulcis-Iglesiente (ex CNISI)	0,195
Acqua grezza per uso industriale CIP Medio Campidano-Villacidro	
(ex CIV Villacidro)	0,167
Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al	
volume annuo assegnato	0,300
Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale	€/m³
Incremento rispetto alla tariffasettoriale base	0,030

b)Ristoro costi energetici

Il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua a favore dei Consorzi di Bonifica è basato sulla rifusione integrale di quanto effettivamente liquidato dai suddetti enti per i costi energetici di sollevamento.

Art 5

Per ciascun Consorzio di Bonifica, all'assetto tariffario dell'anno 2012 si applica la riduzione di 0,001 €/m³ per il raggiungimento di ciascuno dei seguenti obiettivi, verificati e valutati per l'anno 2011:

- a) Avvenuta predisposizione dei piani di classifica consortili e del catasto consortile come previsto dall'art. 32 LR 6/2008 e definizione del Beneficio di bonifica previsto dal art. 33;
- b) Completa installazione di idonei strumenti di misura e misurazione dell'effettivo consumo d'acqua come previsto dall'art. 9 della L.R. 6/2008 (attuazione del principio della Direttiva 2000/60 "chi consuma paga");
- c) Predisposizione del censimento degli scarichi nei canali consortili e conseguente determinazione del contributo dovuto degli utenti al consorzio in funzione del beneficio ottenuto come previsto dall'art. 11 LR 6/2008 (attuazione del principio della Direttiva 2000/60 "chi inquina paga").

Art. 6

Al fine di ridurre il consumo di risorsa idrica grezza è promosso l'uso di acque reflue depurate per usi irrigui, con la concessione, a titolo gratuito, di una quantità di acqua grezza pari alla quantità di acqua reflua utilizzata.

Art. 7

Al fine di poter quantificare le premialità spettanti a ciascun Consorzio di Bonifica sia in termini di riduzione della tariffa applicata al volume base sia in termini di quantità di acqua grezza concessa a titolo gratuito pari alla quantità di acqua reflua utilizzata, con apposito atto, su proposta dell'Assessorato all'Agricoltura, da adottare a cura del Comitato Istituzionale dell'Autorità

- di Bacino e da approvare dalla Giunta Regionale, sono individuate le modalità attuative e di controllo delle attività riportate agli articoli 5 e 6 allo scopo di:
- stabilire le procedure per la raccolta dei dati, riferiti all'anno 2011, forniti dai gestori;
 - effettuare le relative verifiche dei dati stessi;
- quantificare le premialità spettanti a ciascun Consorzio di Bonifica per l'anno 2012;
- definire le tariffe che dovranno essere applicate dal gestore del servizio idrico multisettoriale ENAS per l'anno 2012, a ciascun Consorzio di Bonifica;

Art 8

Al fine di incentivare criteri di indirizzo per un uso corretto della risorsa idrica, si promuove una programmazione tariffaria con un orizzonte temporale più lungo dell'anno, in modo da consentire ai gestori di effettuare programmazioni di più lungo respiro e si definisce, per il settore irriguo per gli anni 2012 e 2013, una tariffa da applicare al volume base determinato per ciascun Consorzio di Bonifica pari rispettivamente a 0,007 e 0,008 €/m³.

Art. 9

Con apposita deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna potranno essere ridotte le tariffe applicate ai comprensori irrigui direttamente gestiti da ENAS che, in attuazione della D.G.R. n. 62/19 del 14.11.2008, sono interessati dall'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili asserviti al sistema idrico multisettoriale.

Art. 10

Il gestore del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale verifica costantemente l'andamento delle erogazioni ai settori d'impiego dell'acqua all'ingrosso e comunica tempestivamente alla Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna l'eventuale emergere di elementi che possano incidere sul proprio bilancio consuntivo ed eventuali situazioni che facciano prevedere il superamento del volume assegnato a ciascun gestore dei settori d'impiego.

I gestori aventi esigenza di maggiore dotazione idrica rispetto al volume assegnato con la presente Delibera dovranno presentare alla Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna richiesta motivata di variazione del volume assegnato. Ilgestore del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale predispone apposita relazione annuale a consuntivo da inviare entro il 31 gennaio alla Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna.

Art. 11

Si da mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S. L'allegato alla Delibera "Piano per il Re-

cupero dei Costi del Servizio Idrico Multisettoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Sardegna e sarà disponibile in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità – via Roma 80 - Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 2

Rimodulazione della programmazione risorse di cui all'UPB S04.03.003, capitolo di bilancio SC04.0344 "Spese per attività di studio, ricerca e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste e per lo sviluppo della pianificazione di bacino in relazione agli adempimenti previsti dalla direttiva 2007/60/CE" del C.d.R. 00.01.05.01, a seguito della L.R. 12 del 30.6.2011.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

Di proporre, a seguito degli effetti della L.R. 12/2011, alla Giunta regionale la seguente programmazione, per il triennio 2011-2013, dei fondi regionali recati dal capitolo SC04.0344 UPB S04.03003 C.D.R. 00.01.05.00 pari a complessivi euro 800.000,00 destinando:

- l'importo di euro 300.000,00, relativo all' annualità 2011, per gli studi dell'assetto idrogeologico relativi alla pericolosità da frana del sub bacino n. 3 Coghinas Mannu –Temo, necessari alla relativa variante generale al P.A.I.;
- l'importo di euro 500.000,00 di cui euro 250.000,00 relativi all'annualità 2012 ed euro 250.000,00 per l'anno 2013, per l'integrazione del Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali finalizzato alla variante al PAI mediante la definizione delle carte del rischio idraulico oltre alle schede degli interventi di mitigazione del rischio medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 3

Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Definizione del calendario delle conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

Art.1

Di definire il calendario relativo alle conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione articolate per Provincia, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22 agosto 1990 n. 40, come di seguito rappresentato

Luogo e Data della	Province convocate e Comuni interessati al Piano Stralcio Fasce Fluviali per ogni Provincia		
Convocazione			
Cagliari	Cagliari	Carbonia-Iglesias	
Martedì 27.09.2011	(n. 60 Comuni)	(n. 14 Comuni)	
Oristano	Oristano	Medio-Campidano	
Mercoledì 28.09.2011	(n. 58 Comuni)	(n. 18 Comuni)	
Sassari	Sassari (n. 49 Comuni)		
Giovedì 06.10.2011			
(mattina)			
Olbia	Olbia-Tempio (n. 25 Comuni)		
Giovedì 06.10.2011			
(pomeriggio)			
Nuoro	Nuoro	Ogliastra	
Venerdì 07.10.2011	(n. 38 Comuni)	(n. 21 Comuni)	
	·		

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-

TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 4

Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Riu San Girolamo in Comune di Capoterra. Studio di maggior dettaglio sui livelli di pericolosità e rischio idraulico ai fini dell'applicazione dell'art. 37 comma 3 delle norme di attuazione del P.A.I. - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi all'art. 31 della L.R. 19/2006, quale variante al PAI predisposta ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle N.A. del P.A.I., le nuove perimetrazioni degli Elementi a Rischio, della Pericolosità e del Rischio idraulico del Riu San Girolamo elaborate dallo studio in oggetto e costituita dagli elaborati elencati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente;

- che le aree di pericolosità idraulica così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 1 del 22/09/2010, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione della presente

deliberazione;

- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, si tenga conto che ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del P.A.I., il Comune di Capoterra è tenuto alla predisposizione dei piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n.69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Capoterra per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITA' DI BACINO

ELENCO ELABORATI

DELIBERAZIONE N.4 DEL 08.09.201

Allenato A

<u>ID</u>	<u>FASE</u>	<u>REV</u>	<u>ELAB</u>	<u>TAV</u>	<u>TITOLO</u>	SCALA
Relazioni e allegati						
202	03	01	01R		Relazione di sintesi	-
202	03	01	02R		Relazione Idrologica	-
202	03	01	03R		Relazione Idraulica	_
202	03	01	03R		Allegato 3 - Evento di piena 22 ottobre 2008: risultati simulazione idraulica bidimensionale	-
202	03	01	03R		Allegato 4 - Risultati simulazione idraulica monodimensionale nella configurazione attuale per differenti tempi di ritorno (moto permanente)	-
202	03	01	03R		Allegato 5 - Risultati simulazione idraulica bidimensionale TR200 (moto vario) nella configurazione attuale	-
202	03	01	03R		Allegato 6 - Risultati simulazione idraulica monodimensionale nelle configurazioni di progetto per differenti tempi di ritorno (moto permanente)	-
202	03	01	03R		Allegato 8 - Risultati simulazione idraulica bidimensionale TR200 (moto vario) nella configurazione ottimale di progetto (soluzione 3B)	-
Sched	le testo					
202	03	01	01H		Schede degli interventi strutturali	_
202	03	01	02H		Catalogo interventi non strutturali	-
Cartoo	grafia					
202	03	01	01K	а	Aree inondate dall'evento del 22/10/2008 e fasce fluviali del PSFF	1:5.000
202	03	01	01K	b	Aree inondate dall'evento del 22/10/2008 e fasce fluviali del PSFF	1:5.000
202	03	01	04K	а	Assetto attuale del corso d'acqua (agosto 2009)	1:5.000
202	03	01	04K	b	Assetto attuale del corso d'acqua (agosto 2009)	1:5.000
202	03	01	06K	а	Simulazione idraulica evento di piena 22 ottobre 2008: inquadramento planimetrico sezioni trasversali	1:5.000
202	03	01	06K	b	Simulazione idraulica evento di piena 22 ottobre 2008: inquadramento planimetrico sezioni trasversali	1:5.000
202	03	01	07K	а	Individuazione dell'assetto infrastrutturale di base (sintesi)	1:5.000
202	03	01	07K	b	Individuazione dell'assetto infrastrutturale di base (sintesi)	1:5.000
202	03	01	08K	а	Fasce fluviali PSFF su base ortofoto	1:5.000
202	03	01	08K	b	Fasce fluviali PSFF su base ortofoto	1:5.000
202	03	01	09K		Fasce fluviali nel tratto focivo per le diverse soluzioni di progetto	1:5.000
	Ei03B/2	6 Rev. 0	09/2010		Elementi di rischio	1:10.000
	Hi03B/2	26 Rev. (09/2010		Pericolosità idraulica	1:10.000
	Ri03B/2	26 Rev. (09/2010		Rischio idraulico	1:10.000

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 5

Comune di Sorradile – Nuove perimetrazioni ai sensi dell'art. 37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Ridefinizione dei livelli di pericolosità a seguito di interventi nel versante a monte dell'abitato - Adozione.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, le nuove perimetrazioni e la ridefinizione dei livelli di pericolosità geomorfologica da Hg3 ad Hg2, a seguito della realizzazione e dell'accertamento di regolare esecuzione dei relativi interventi di mitigazione del rischio, di un'area individuata nel P.A.I. nel versante a monte del centro abitato di Sorradile, ai sensi dell'art. 37 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita nei seguenti allegati elaborati tecnici:

n	Elaborati	Descrizione
1		Studio di compatibilità — Mitigazione del rischio
		idrogeologico a seguito di intervento
2		Scheda informativa per gli interventi connessi ai
		movimenti franosi
3	Tavola 01	
		protezione dell'abitato — Perizia suppletiva di variante —
		Planimetria interventi
4	Tavola 03	
		Progetto definitivo esecutivo — Ubicazione degli interventi

- di ribadire che l'eventuale realizzazione di opere od interventi consentiti dal P.A.I. nell'area di cui sopra sarà comunque soggetta, ad intervenuta approvazione ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 della presente modifica al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, alla disciplina delle Norme di Attuazione dello stesso Piano;

- di stabilire che il Comune di Sorradile dovrà garantire il mantenimento della piena funzionalità ed efficienza delle opere di mitigazione realizzate.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Sorradile per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 6

Comune di Irgoli – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Irgoli ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) – Approvazione.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica, geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Irgoli, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. per i seguenti elaborati e tavole:

1. DECCRIZIONE

ELAB.	DESCRIZIONE	SCALA	RIF.
8.A	Relazione		n. 3497 del 05.07.2011
8.1.1	Carta litologica – nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.1.2	Carta litologica – sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.2.1	Uso del suolo - nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.2.2	Uso del suolo - sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.3.1	Carta dell'acclività – nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.3.2	Carta dell'acclività – sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.4.1	Instabilità potenziale – nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.4.2	Instabilità potenziale – sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.5.1	Processi geomorfologici - nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.5.2	Processi geomorfologici - sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.6.1	Pericolosità da frana secondo		
	variante – nord	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.6.2	Pericolosità di frana secondo		
	variante – sud	1:10.000	n. 2412 del 10.05.2011
8.7.1	Carta della sovrapposizione della		
	pericolosità – nord	1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011
8.7.2	Carta della sovrapposizione della		
	pericolosità – sud	1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011

9.A	Relazione		n. 3497 del 05.07.2011
9.1	Carta dei bacini idrografici princip	ali	1:25.000
n. 349	7 del 05.07.2011		
9.1.1	Carta della pericolosità		
	idraulica — nord	1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.1.2	Carta della pericolosità		
	idraulica – sud	1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.1.3		1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.1.4	Carta delle fasce di tutela — sud	1:10.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.2.1	Carta della pericolosità idraulica		
	CENTRO URBANO nord	1:2.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.2.2	Carta della pericolosità idraulica		
	CENTRO URBANO sud	1:2.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.2.3	Carta delle fasce speciali di tutela		
	CENTRO URBANO nord	1:2.000	n. 3497 del 05.07.2011
9.2.4	Carta delle fasce di tutela		
	CENTRO URBANO sud	1:2.000	n. 2412 del 10.05.2011
9.5.1	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu Santa Maria	1:100-1:100	<u>On. 4465 del 07.10.2010</u>
9.5.2	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu Su Asolu	1:100-1:100	<u>0n. 4465 del 07.10.2010</u>
9.5.3	Sezioni simulazione idraulica		
	Centro abitato	1:100-1:100	<u> 10n. 4465 del 07.10.2010</u>
9.5.4	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu Santa Maria – monte		n. 3497 del 05.07.2011
9.5.5	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu Sarte Orane		n. 3497 del 05.07.2011
9.5.6	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu sos Suerzos		n. 3497 del 05.07.2011
9.5.7	Sezioni simulazione idraulica		
	Riu Santu Lussurgiu		n. 3497 del 05.07.2011
9.6.1	Profili idraulici di moto permanen		
	Riu Su Asolu	1:100-1:100	<u> 0n. 4465 del 07.10.2010</u>
9.6.2	Profili idraulici		
	Riu Santa Maria – monte	1:100-:1.000	<u>On. 3497 del 05.07.2011</u>
9.6.3	Profili idraulici	4 400 4 55	
	Riu Sarte Orane	1:100-:1.000	On. 3497 del 05.07.2011
9.6.4	Profili idraulici	4 200 2 22	2407 105 07 224
0.65	Riu sos Suerzos	1:200-:2.000	On. 3497 del 05.07.2011
9.6.5	Profili idraulici	4 200 2 22	2407 105 07 224
	Riu Santu Lussurgiu	1:200-:2.000	<u> 20n. 3497 del 05.07.2011</u>

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idrogeologica nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si

applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Irgoli attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio:
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Irgoli recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idrogeologica media, elevata e molto elevata individuati nelle tavole "9.1.1- Carta della pericolosità idraulica nord", "9.1.2- Carta della pericolosità idraulica Sud", "9.2.1 Carta della pericolosità idraulica CENTRO URBANO nord", "9.2.2 Carta della pericolosità idraulica CENTRO URBANO sud", "8.7.1 Carta della sovrapposizione della pericolosità nord" e "8.7.2 Carta della sovrapposizione della pericolosità sud";
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Irgoli predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 7

Comune di Sennori – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37 comma 3 lettera b) delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico per le aree a pericolosità di frana nel territorio comunale di Sennori (SS). Adozione preliminare.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 lett. b), delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Sennori relativa all'intero territorio comunale, così come proposta dal Comune di Sennori e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborato	Descrizione
1	A_01	Relazione
2	A_01a	Integrazioni alla relazione
2 3 4	B_01	Stratigrafie sondaggi e documentazione fotografica
4	B_02	Certificati di laboratorio geotecnico
<u>5</u>	B_03	Verifiche stabilità versanti
6	B_04	Schede IFFI
7	B_05	Schede interventi
<u>8</u>	C_01a	Carta della pericolosità da frana
	C_01b	Carta della pericolosità da frana — Area urbana
10	C_02	Carta degli elementi a rischio
11	C_03a	Carta del rischio da frana
12	C_03b	Carta del rischio da frana — Area urbana
13	C_04	Carta della pericolosità da frana — Sovrapposizione
		Variante/P.A.I. vigente
14	C_05	Carta indagini effettuate e interventi di mitigazione
		del rischio
<u>15</u>	C_06	Carta dell'instabilità potenziale — Overlay mapping
16	C_07	Carta geolitologica e punti IFFI
17	C_08	Carta dell'uso del suolo
18	C_09	Carta dell'acclività
19	C_10	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Sennori predisponga i piani urgenti di emergenza;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al PAI presentata dal comune di Sennori.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Sennori per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel

B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 8

Comune di Castelsardo – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica nel territorio comunale di Castelsardo ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.). Riqualificazione urbana del quartiere Li Russi – Approvazione.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione di un nuovo strumento urbanistico inerente la "Riqualificazione urbana del quartiere Li Russi" nel comune di Castelsardo, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. per i seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione	Riferim.
3		Relazione Idraulica e Idrologica — Rev 20	11 n. 210/UT
		3	del 02.03.2011
4		Integrazione alla Relazione Idraulica e Idr	ologica
		– Rev 2011/2	n. 780/UT del
			01.08.2011
14	Tav 04a	Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu -	
		(1:2.000)	n. 823/UT del
			10.08.2011
18	Tav 04e	Carta della pericolosità idraulica (1:10.00	0) n. 823/UT
		•	del 10.08.2011

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità idraulica rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idraulica nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pub-

blicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, în considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Castelsardo attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idraulica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Castelsardo recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nelle tavole "Tav 04a - Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu (1:2.000)" e "Tav 04e - Carta della pericolosità idraulica (1:10.000)";

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Castelsardo predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

- che, nella predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui all'art. 8 ai commi 2 e 6 delle N.A. del P.A.I., particolare cura venga posta nell'osservanza dei commi 8, 9 e 10 del richiamato art. 8, in relazione alla delimitazione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali da regolare e istituire nelle aree perimetrate dal P.A.I. come aree di pericolosità idraulica di qualunque classe.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 9

Comune di Elmas – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento

di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Elmas ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.) – Approvazione.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Elmas, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. per i seguenti elaborati e tavole:

N°	elaborato	descrizione
	Clubolato	Studio di compatibilità geologico-geotecnica.
7		Relazione di compatibilità idraulica
3	1	Geolitologia - sc. 1:10000
1 2 3 4 5 6 7 8	1	Inquadramento territoriale - sc. varie
5	2	Acclività - sc. 1:10000
6	2a.id	Reticolo idrografico totale – sc. 1:10000
7	2b.id	Comparti drenanti e reticolo numerico - sc. varie
8	2c.id	Bacini idrografici sistema minuto – sc. 1:10000
9	2d.id	Sistema idrografico minore e riepilogo valori
	24114	portate - sc. 1:10000
10	3	Uso del suolo - sc. 1:10000
11	3id	Carte storiche – sc. varie
12	4	Instabilità potenziale dei versanti – sc. 1:10000
13	4.id	Aree di pericolosità idraulica – PAI vigente – sc. 1:10000
14	4b.id	Aree di pericolosità idraulica – nuove mappature –
		sc. 1:10000
15	4c.id	Aree di pericolosità idraulica – piano stralcio delle fasce
		fluviali - sc. 1:10000
16	4d.id	Aree di pericolosità idraulica – PAI vigente e nuove
		mappature - sc. 1:10000
17	4e.id	Aree di pericolosità idraulica - PAI vigente e nuove
		mappature – PSFF (aree di salvaguardia) – sc. 1:10000
18	5	Pericolosità da frana del territorio comunale - sc. 1:10000
19	5.id	Aree di pericolosità idraulica mappatura proposta -
		cartografia di dettaglio – sc. 1:4000
20	5b.id	Aree di pericolosità idraulica mappatura proposta -
		cartografia di dettaglio – sc. 1:4000
21	5c.id	Aree di pericolosità idraulica mappatura proposta -
		cartografia di dettaglio – sc. 1:4000
22	5d.id	Aree di pericolosità idraulica mappatura proposta -
		cartografia di dettaglio – sc. 1:4000
23	6	Pericolosità da frana del settore urbano – cartografia di
		dettaglio – sc. 1:2000

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante:

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, în considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Elmas attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra

individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Elmas recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idrogeologica media, elevata e molto elevata individuati negli elaborati "4e.id Aree di pericolosità idraulica PAI vigente e nuove mappature PSFF (aree di salvaguardia)", e "5 Pericolosità da frana del territorio comunale":
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Elmas predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 10

Interpretazione attuativa dell'art. 8 commi 8 e 9 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, riguardante la realizzazione di in-

frastrutture a rete all'interno delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali perimetrati dal P.A.I.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- che qualsiasi opera delle infrastrutture a rete, comprese le pile e le spalle dei manufatti di attraversamento stradali, possano essere posizionate, se necessario, anche all'interno delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, così come definite all'art.8 commi 8 e 9 delle Norme di Attuazione del P.A.I., nel rispetto degli areali o perimetrazioni di pericolosità e relative prescrizioni, a condizione che gli studi idraulici ex ante ed ex post verifichino, nei casi specifici, che l'intervento non aumenti la pericolosità idraulica delle aree con riguardo ai parametri e limiti riportati nelle norme.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel

B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 11

Comune di Dualchi – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica del Rio Murtazzolu nel territorio comunale di Dualchi - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Dualchi relativa alle aree di pericolosità idraulica del Rio Murtazzolu nel territorio comunale di Dualchi, a seguito di studi di maggior dettaglio, e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

	FI. 1	
n	Elaborati	Descrizione
1	Allegato 1	Relazione illustrativa
2	Allegato 2	Relazione idrologica
3	Allegato 3	Relazione idraulica
4	Allegato 4	Scheda informativa per gli interventi connessi
		ai fenomeni alluvionali
5	Allegato 5	Documentazione fotografica
6		Relazione geologica
	Tavole	Descrizione
7	Tavole	Descrizione Corografia
7 8	Tavole 1 2	
<u>7</u> <u>8</u> 9	Tavole 1 2 3.1	Corografia
	1 2	Corografia Delimitazione dei bacini idrografici
9	1 2 3.1	Corografia Delimitazione dei bacini idrografici Stato attuale: planimetria delle sezioni di calcolo idraulico
9 10	1 2 3.1 3.2	Corografia Delimitazione dei bacini idrografici Stato attuale: planimetria delle sezioni di calcolo idraulico Stato attuale: profilo idraulico
9 10 11	1 2 3.1 3.2 3.3	Corografia Delimitazione dei bacini idrografici Stato attuale: planimetria delle sezioni di calcolo idraulico Stato attuale: profilo idraulico Stato attuale: sezioni

- che le aree di pericolosità idraulica e di frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 3 del 20/04/2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Dualchi predisponga i piani

urgenti di emergenza;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n.69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Dualchi per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 12

Comune di Setzu – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del PAI per

le aree a pericolosità di frana del versante sud-occidentale della Giara di Setzu nel territorio comunale di Setzu - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta di variante presentata dal Comune di Setzu relativa alle aree a pericolosità di frana del versante sud-occidentale della Giara di Setzu, così come proposta dal Comune di Setzu e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione
1		Valutazione del rischio geomorfologico e studio del modello
		geologico, relativo alle frane indicate nel progetto IFFI VM88
		e VM 87, del versante sud occidentale della Giara di Setzu, in
		località strada vicinale Baccu Lioni
2		Relazione PAI — Integrazioni/specificazioni e modifiche allo
		studio di maggior dettaglio
3		Scheda Tecnica d'intervento
	Tavole	Descrizione
4	T1	Carta geolitologica-strutturale, con stralcio della carta
		geomorfologica, del versante sud-occidentale della Giara di
		Setzu
5	T2	Carta dell'analisi geoscientifica e geomorfologica, del
		versante sud-occidentale della Giara di Setzu
6	T3	Carta di dettaglio delle frane VM 88 e VM 87, geomorfologi
		ca, del versante sud-occidentale della Giara di Setzu
7	T4	Carta dell'uso del suolo e geomorfologia, del versante sud-
		occidentale della Giara di Setzu
8 9 10		Carta delle classi di litologia
9		Carta delle pendenze
10		Carta dell'uso del suolo
10		Carta dell'instabilità potenziale
11		Carta dei fenomeni franosi
12	B2Hg022/49	Carta della pericolosità di frana (PAI vigente)
13		Carta della pericolosità (variante)
14	B2Eg022/49	Carta degli elementi a rischio (PAI vigente)
15	-	Carta degli elementi a rischio (variante)
16	B2Rg022/49	Carta delle aree a rischio di frana (PAI vigente)
17		Carta del rischio (variante)

- che le aree di pericolosità idraulica e di frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 5 del 20/04/2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;
 - che, in relazione alla presenza delle aree a peri-

colosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Setzu predisponga i piani urgenti di emergenza;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Setzu per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 13

Comune di Burgos – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I. per le aree a pericolosità di frana nell'ambito urbano del comune di Burgos - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Burgos relativa alle aree a pericolosità di frana dell'ambito urbano, a seguito di studio di maggior dettaglio costituito dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione
1	Tavola A	Relazione illustrativa P.A.I.
2	Tavola B	Schede interventi P.A.I.
3	Tavola C	Relazione geologica
	Tavole	Descrizione
4	1	Carta delle pendenze (scala 1:2.000)
5	2	Carta litologica (scala 1:2.000)

6	3	Carta dell'uso del suolo (scala 1:2.000)
6 <u>7</u>	4	Carta dei fenomeni franosi (scala 1:2.000)
8 9 10	5	Carta dell'istabilità dei versanti (scala 1:2.000)
9	6	Carta morfologica (scala 1:2.000)
10	7	Carta delle fasce altimetriche (scala 1:2.000)
11	8	Carta della pericolosità da frana Hg (scala 1:2.000)
12 13	9	Carta degli elementi a rischio Eg (scala 1:2.000)
13	11	Carta degli interventi di mitigazione del rischio esistenti
		(scala 1:2.000)
14	12	Carta degli interventi di mitigazione del rischio realizzabili
		(scala 1:2.000)
15	13	Carta della pericolosità da frana Hg — Proposta di variante
		(scala 1:2.000)
16	14	Carta del rischio da frana Hg — Proposta di variante
		(scala 1:2.000)
17	15	Pericolosità da frana Hg — Proposta di variante su P.A.I.
		vigente (scala 1:10.000)
18	16	Rischio da frana Rg — Proposta di variante su P.A.I. vigente
		(scala 1:10.000)

- che le aree di pericolosità idraulica e di frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 10 del 20/04/2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Burgos predisponga i piani urgenti di emergenza;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Burgos per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 14

Comune di Pula – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per

le aree a pericolosità di frana dell'area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Pula a seguito di studio di maggior dettaglio per le aree a pericolosità di frana dell'area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula, costituita dai seguenti elaborati:

n	Elaborati	Descrizione
1	Allegato 1.0	Relazione generale
2	Allegato 2.0	Evoluzione storica della linea di riva del litorale
3	Allegato 3.0	Carta di sintesi geologica
4	Allegato 4.0	Carta di sintesi della permeabilità
5	Allegato 5.0	Carta morfologica
<u>6</u>	Allegato 6.0	Carta delle pendenze
7	Allegato 7.0	Carta dell'uso del suolo
8	Allegato 8.0	Carta dell'instabilità potenziale
9	Alllegato 9.0	Carta della pericolosità
10	Allegato 10.0	Carta degli elementi a rischio
11	Allegato 11.0	Carta del rischio
12	-	Documentazione
13		Scheda informativa per gli interventi connessi ai
		movimenti franosi

- che le aree di pericolosità idraulica e di frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 7 del 19/05/2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Pula predisponga i piani

urgenti di emergenza;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Pula per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 15

Comune di Badesi –Variante idraulica del tratto terminale del Fiume Coghinas, a seguito dello studio dei siti a rischio idraulico proposti dal Comune di Badesi, ai sensi dell'art.37 comma 3 punto b delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Adozione definitiva per il solo territorio di Badesi.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- 1. di revocare le norme di salvaguardia istituite al punto 2 della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.1 del 02.02.2011, per i soli territori comunali di Valledoria, S.Maria Coghinas e Viddalba, rimandando l'esame delle aree a pericolosità idraulica individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali nel territorio dei comuni di S.Maria Coghinas, Valledoria e Viddalba alla procedura di adozione ed approvazione finale del medesimo Piano Stralcio, così come definita dalla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 23.06.2011;
- 2. in linea con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.1 del 23.06.2011, di invitare i comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria e Viddalba, nelle more dell'adozione e dell'approvazione finale del Progetto di Piano delle Fasce Fluviali secondo la procedura fissata dall'art.1 della medesima deliberazione, a valutare ed a tenere conto delle risultanze del medesimo studio;
- 3. di adottare, in via definitiva e per il solo territorio comunale di Badesi, ai sensi dell'art.31 della L.R. 19/2006 ed in conformità all'art.37, comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Badesi relativa alla nuova perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica, in seguito a studi di maggior dettaglio, così come proposta dal Comune di Badesi e costituita dai seguenti

elaborati:

1 Allegato 1 Relazione generale 2 Relazione integrativa 31 Allegato 1a Integrazioni alla relazione generale 3 Allegato 2 Relazione idrologica-idraulica 4 Allegato 2.1 Relazione geologica 6 Tavola 1 Corografia — sc.1:25000 7 Tavola 2 Delimitazione del bacino idrografico — sc.1:100000 8 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica — sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio — sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:10000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	N°	elaborato	descrizione
 Allegato 2 Relazione idrologica-idraulica Allegato 2.1 Relazione geologica Tavola 1 Corografia – sc.1:25000 Tavola 2 Delimitazione del bacino idrografico – sc.1:100000 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica – sc.1:10000 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio – sc.1:10000 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico – sc.1:10000 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale – sc.1:4000 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 Tavola 8a 	1	Allegato 1	Relazione generale
 Allegato 2 Relazione idrologica-idraulica Allegato 2.1 Relazione geologica Tavola 1 Corografia – sc.1:25000 Tavola 2 Delimitazione del bacino idrografico – sc.1:100000 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica – sc.1:10000 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio – sc.1:10000 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico – sc.1:10000 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale – sc.1:4000 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 Tavola 8a 	2		Relazione integrativa
4 Allegato 2.1 Relazione geologica 6 Tavola 1 Corografia – sc.1:25000 7 Tavola 2 Delimitazione del bacino idrografico – sc.1:100000 8 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica – sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio – sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico – sc.1:10000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale – sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	31	Allegato 1a	Integrazioni alla relazione generale
8 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica — sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio — sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo		Allegato 2	Relazione idrologica-idraulica
8 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica — sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio — sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	4		
8 Tavola 3 Planimetria dell'area di studio e documentazione fotografica — sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio — sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	6	Tavola 1	
fotografica — sc.1:10000 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio — sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	7	Tavola 2	
 32 Tavola 7 Carta degli elementi a rischio – sc.1:10000 19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico – sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale – sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo 	8	Tavola 3	Planimetria dell'area di studio e documentazione
19 Tavola 7a Carta geologica del bacino idrografico — sc.1:100000 20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale — sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive — sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo			
20 Tavola 7b Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale - sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive - sc.1:10000 Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	32		
- sc.1:4000 33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	<u> 19</u>	Tavola 7a	
33 Tavola 8 Carta delle aree inondabili definitive – sc.1:10000 34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	20	Tavola 7b	Carta della morfodinamica fluviale nell'area litorale
34 Tavola 8a Carta delle aree inondabili definitive (stralcio del solo	_		
	33	Tavola 8	
	34	Tavola 8a	
	_		territorio di Badesi) — sc.1:10000
35 Tavola 8.1 Carta delle aree di pericolosità idraulica — proposta di	35	Tavola 8.1	Carta delle aree di pericolosità idraulica — proposta di
variante — sc.1:10000			
36 Tavola 8.1a Carta di dettaglio delle aree inondabili definitive (stralcio	36	Tavola 8.1a	
del solo territorio di Badesi) — sc.1:4000			
37 Tavola 8.1b Carta di dettaglio delle aree inondabili definitive (stralcio	37	Tavola 8.1b	
del solo territorio di Badesi) — sc.1:4000			
38 Tavola 9 Carta delle aree a rischio piena definitive — sc.1:10000	38	Tavola 9	Carta delle aree a rischio piena definitive — sc.1:10000

4. che le aree di pericolosità idraulica, così come individuate nella tavola 8.1 "Carta della pericolosità idraulica – proposta di variante" dello studio in oggetto e ricadenti nel solo territorio comunale di Badesi, restino soggette alle misure di salvaguardia di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n.1 del 02.02.2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

5. che le aree di pericolosità di idraulica definite dal P.A.I. vigente nell'area oggetto dello studio restino soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli n. 4, n. 8 commi 8, 9, 10, 11, n.27 n.28, n.29, n. 30 delle N.A. del PAI, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

6. che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art.23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Badesi predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Cittadini er il Presidente del Comitato Istituzionale

Per il Presidente del Comitato Istituzionale Oppi

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTI-TUZIONALE 8 settembre 2011, n. 16 Comune di Segariu – Riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico dell'abitato di Segariu. Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. –b) delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. - Adozione definitiva.

Omissis

Il Presidente

Omissis

Il Comitato Istituzionale

Omissis

Delibera

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 lett. –b), delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Segariu relativa alle aree di pericolosità idraulica del Rio Pau e del Rio Domus Acquas nel territorio comunale di Segariu, a seguito di studi di maggior dettaglio, e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

elaborato	descrizione	scala
All. 3	Relazione idrologica	
All. 4	Relazione idraulica	
All. 7	Profilo idraulico del Rio Pau 1:2 00	00 / 1:200
All. 8	Carta degli elementi a rischio	1:2 000
All. 8b	Carta degli elementi a rischio	1:10 000
All. 10		1:2 000
All. 10b	Carta della pericolosità idraulica - Riperimetrazione	1:10 000
All. 12	Carta del rischio idraulico - Riperimetrazione	1:2 000
All. 12	Carta del rischio idraulico - Riperimetrazione	1:10 000
	Scheda degli interventi	
	All. 4 All. 7 All. 8 All. 8b All. 10 All. 10b All. 12	All. 3 Relazione idrologica All. 4 Relazione idraulica All. 7 Profilo idraulico del Rio Pau 1:2 00 All. 8 Carta degli elementi a rischio All. 8b Carta degli elementi a rischio All. 10 Carta della pericolosità idraulica – Riperimetrazione All. 10b Carta della pericolosità idraulica – Riperimetrazione All. 12 Carta del rischio idraulico – Riperimetrazione All. 12 Carta del rischio idraulico – Riperimetrazione All. 12 Carta del rischio idraulico – Riperimetrazione

- che le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 9 del 20.04.2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Segariu predisponga i piani urgenti di emergenza;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n.69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Segariu per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Cittadini
Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Oppi

PUBBLICAZIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI PREZZO € 1,03